

DI LVCA MARENZIO,

MVSICO ECCELLENTISSIMO.

MADRIGALI A SEI VOCI,
IN VN CORPO RIDOTTI.

*Nuouamente posti in luce, & con ogni
diligentia corretti.*

Aggiunto vi di più vno Madrigale del istesso Authore à Dieci Voci.

TENORE.

IN ANVERSA.

Appresso Pietro Phalesio & Giouanni Bellerio.

M. D. XCIII.



A LI MOLTO MAGNIFICI SS.

EDOVARDO, FERDINANDO, ET CONSALVO

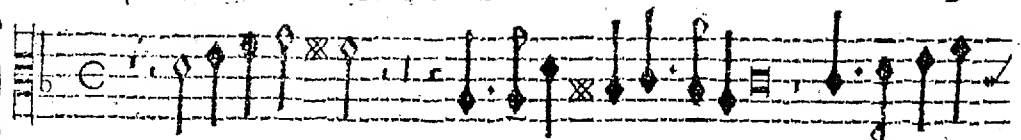
XIMENEZ, MERCANTI D'ANVERSA.

MOLTO MAGNIFICI SIGNORI. *Le Opere del S. LVC A MARENZIO, Musico de primi di nostro tempo, sono cosi agraduoli, é stimate da virtuosi da questa diuina arte della Musica, che non solo in Italia, ma nella Fiadra, é in tutte le altre parti del Mondo sono raccolte, & tenute in gran preg gio. Peronde, essendo io stato astretto da prieghi di virtuosi di quell' arte, à mandar in luce li suoi Madrigali à Sei Voci (come pur feci l' Anno passato di quelli à Cinque) mi é parso dedicarli à VV. SS. non tanto per accompagnare l' eccellenza di si armoniose compositioni, con il splendor del suo Nome, come anco perche sotto cosi degna scorta, possano piu felicemente comparire dinanti à belli ingegni, & esser da essi con tanto mag gior gusto cantati: rendendomi certo che per le perfette qualità di VV. SS. riceneranno tutta quella perfettione & dolcezza che si puo desiderare. Accetino dunque questo mio picciolo dono, in testimonio della seruitu che li hò: & con questo le bacio le mani, pregando Iddio li augmenti in le prosperità. d' Anuersa à li 26. di Genajo 1594.*

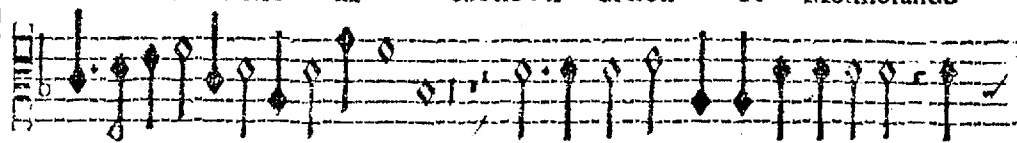
Di VV. SS. Molto Magnifiche

affertionato Seruitore

Pietro Phalesio.



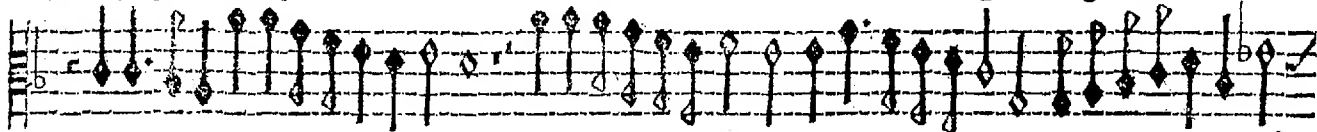
Aura fere- na che fra ver- di fiori- de Mottorando



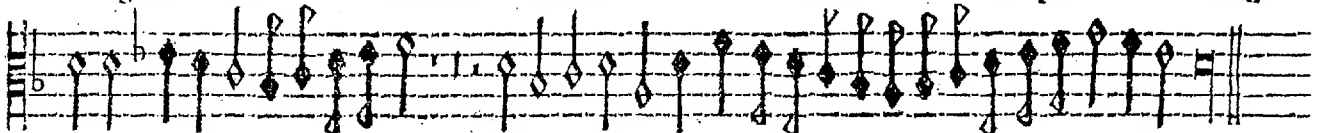
a ferir nel volto viem me quand' Amor diem me Le prime piaghe Le



prime piaghe si dolci profonde E' bel viso veder ch' altri m' asconde Che sdegno o ge- losia



o gelosia cela- to tiem me E le chio- me ho auol- te in per- l' ingem-



me All' hora scie ke

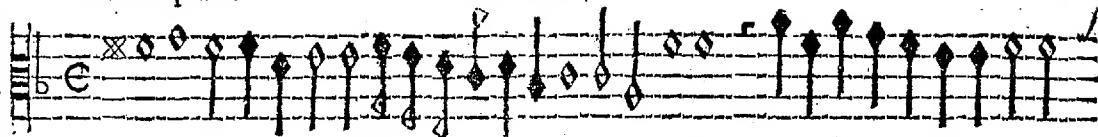
All' hora sciol' e soua or ter-

fo bionde,



Seconda parte.

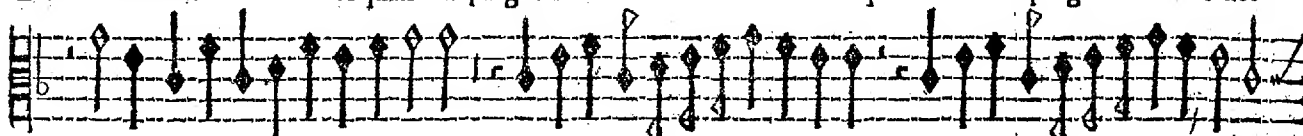
TENORE.



E quali ella spargea si dol-

cemente Le quali

ella spargea si dolcemente



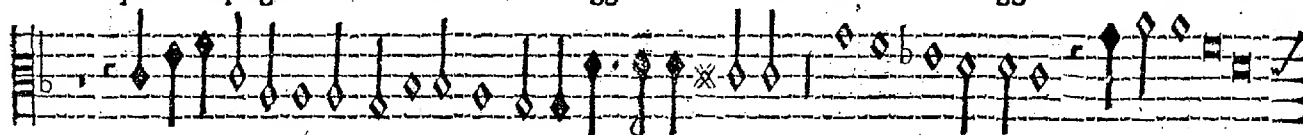
Le quali ella spargea si dolcemente

con si leggìa-

dri modi

con si leggìa-

dri modi

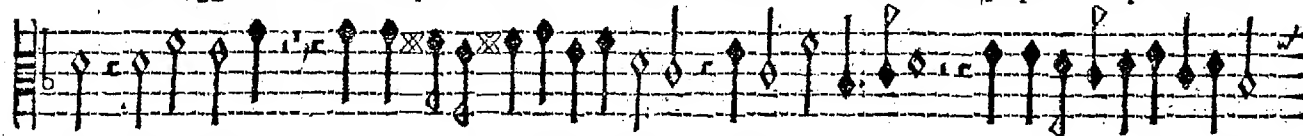


con si leggiadri modi Che ripensando ancor tremala

mente

Torfele il tempo poi

in piu faldi no-



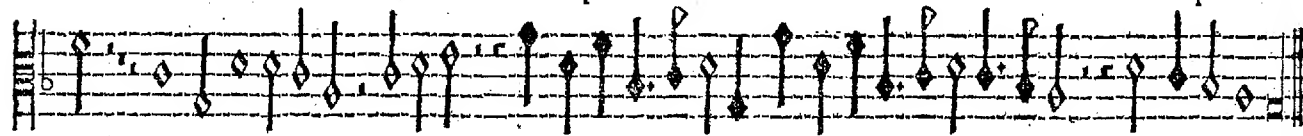
di Estrinse il cor d'un lac-

cio si possente

E strinse il cor

d'un lac-

cio si possen-



te Chemorte sola fia sola fia

ch'indi lo sno-

di ch'indi lo sno-

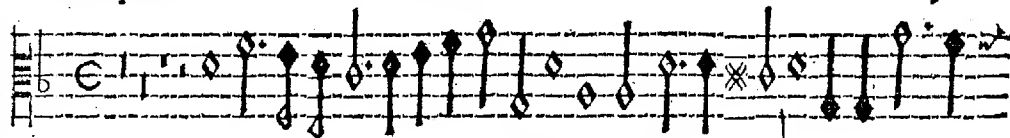
di

ch'indi lo snodi.

Prima parte.

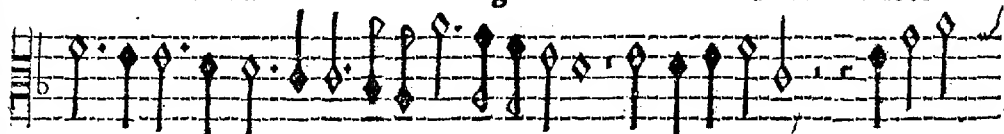
TENORE.

3



Antai

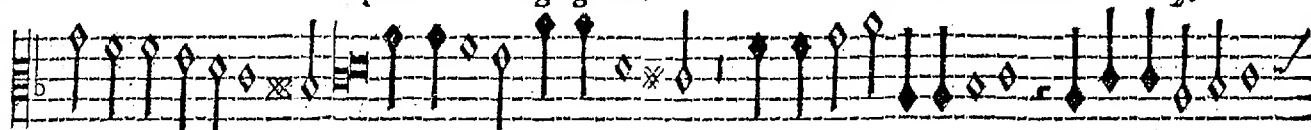
gialieto il mio libe- ro stato Il foco



spento e rotto il giogo e il lac-

ci Che d'ira armato

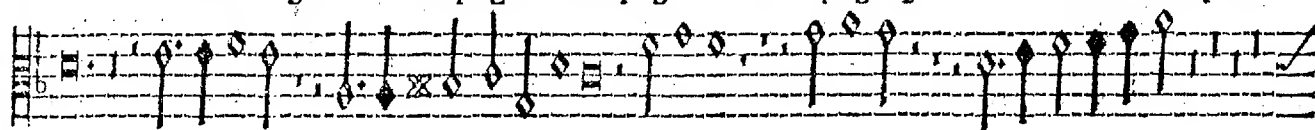
://



e d'indurati ghiacci Le mie piaghe Le mie piaghe Le mie piaghe

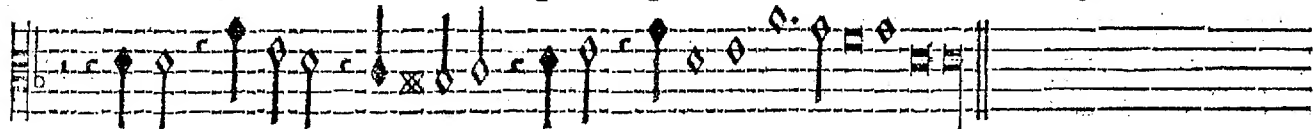
://

faldare hauea penfa-



to e son prefo e son prefo e legato Ignudo inerme Ne perche

://

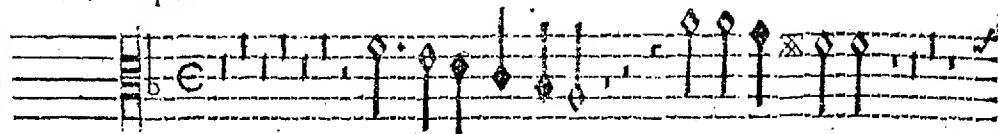


Merce chiedendo

://

Merce chiedend'e men grauofo il fato.

Seconda parte. TENORE.



Hela mia donna:

Mentre ne i miei sospir

l'inuoco e chiamo

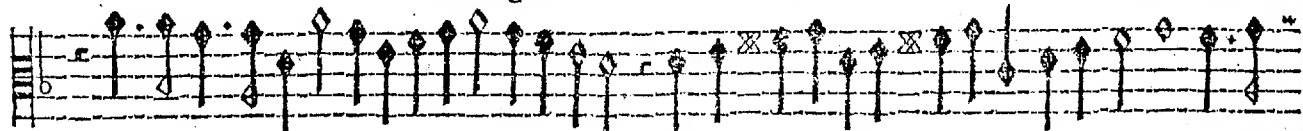


es'io languisco

E s'io cerco troncar

l'I-

dra amorosa

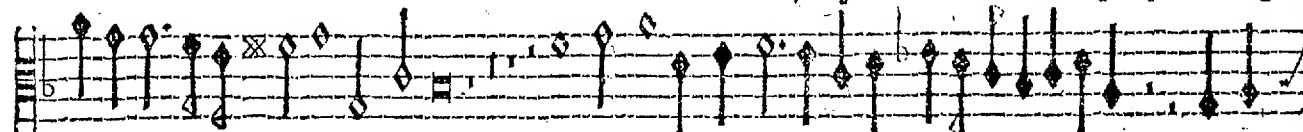


E s'io cerco troncar l'I-

dra amorosa

M'inue, sco piu %

M'inue sco piu quanto fug.



gir piu bra-

mo Com'augel

Com'augel che campar tenta dal vi-

fco

che cam-



par tenta dal visco

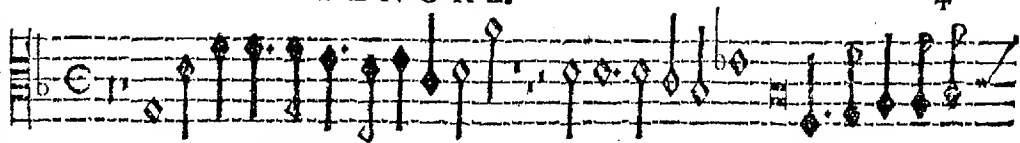
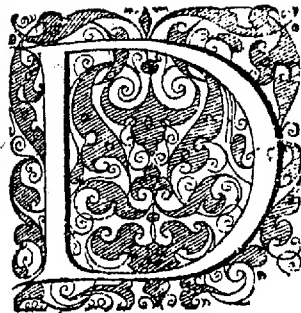
che campar %

tenta dal vi-

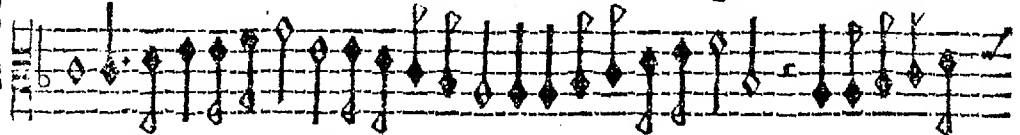
fco.

TENORE.

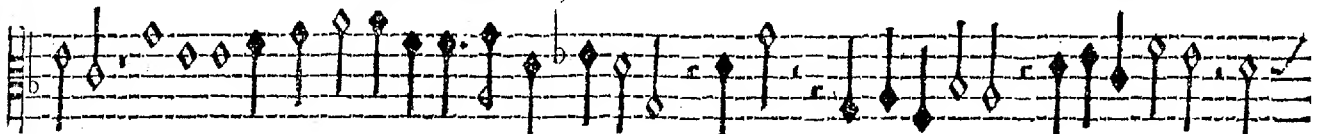
4



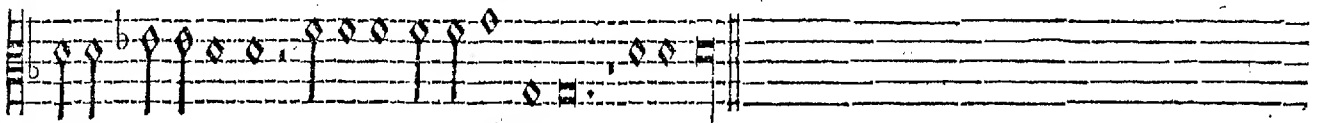
Onna piu d'altr'adorna di beltate Se co'i soavi sguardi M'auentate nel



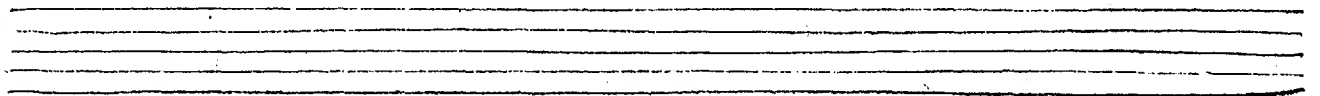
cor M'auentate nel cor faet- te faet- te e dar



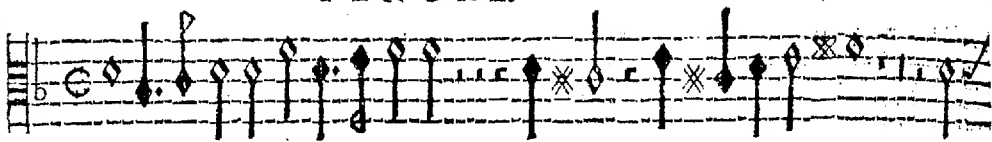
di Si dolci che quest'alma Si scord'ogn'aspra falma Perche non mimirate :// Si



dolcemente sempre Acciò che per dolozz'il cuor si stempre.



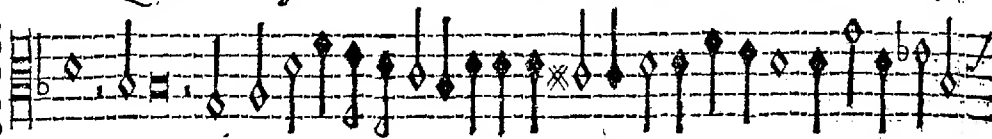
TENORE.



Quante volte

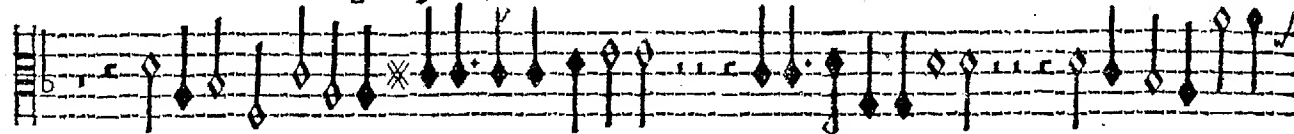
cor mio cor mio ti chiamo

Ca-



gion ch'io mi confu-

mi si dolcemente che morir ne bramo O dolc'esca



O dolc'esca o dolc'hamo O dolce stal d'Amore

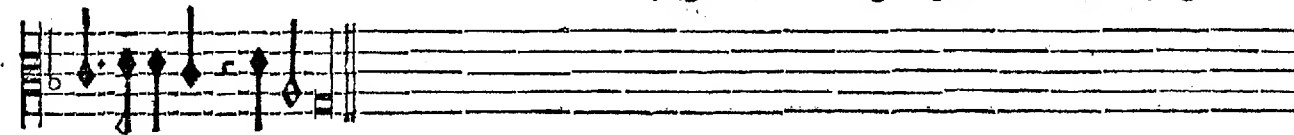
in ogni part'il core

O dolc'hamo O dol-



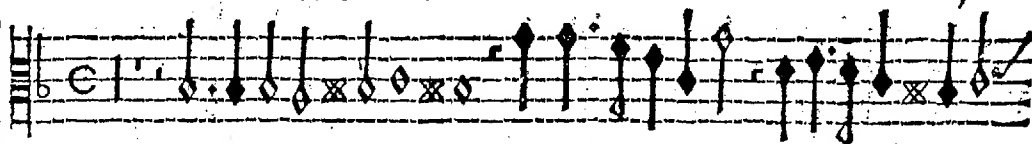
c'esca o dolc'hamo O dol'ce stal d'Amore Che mi piagasti

in ogni part'il core Che mi piagasti in

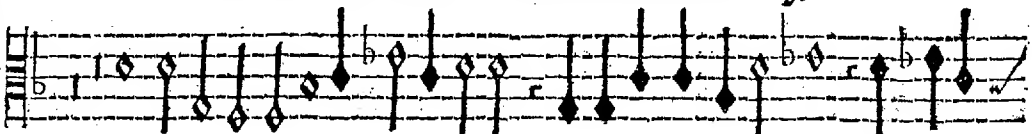


ogni parte il core.

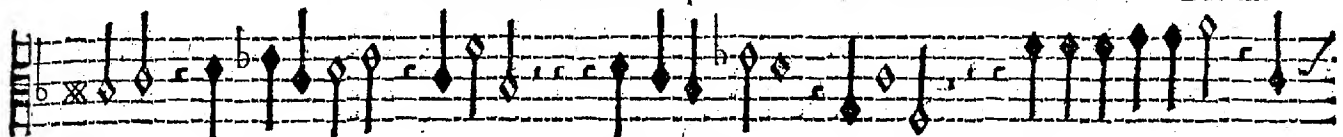
TENORE.



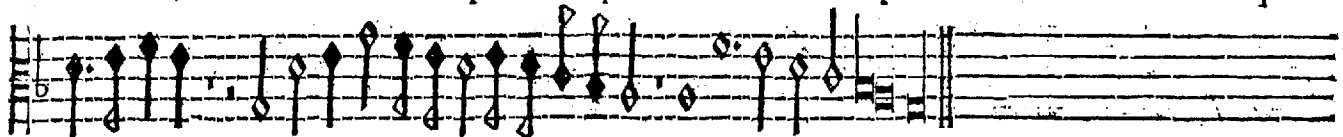
E bramate ch'io mora Gli è van credere à me ::



Che chi vita non ha non può morire Co' bei vostri occhi voi Datemi



vita Datemi vita e poi quel che desia e poi Haurà ciasun di noi quel-

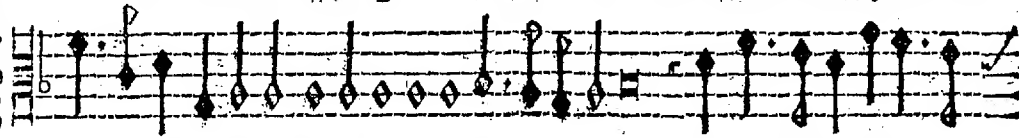


che desia Voilamiamor- te & io la vita mia.

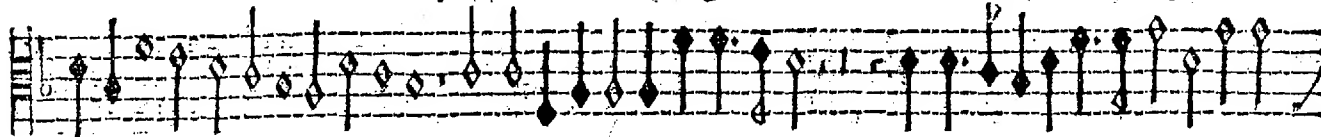
TENORE.



A veder voi non vengo dietro sen venne Il cor con le sue penne Hor



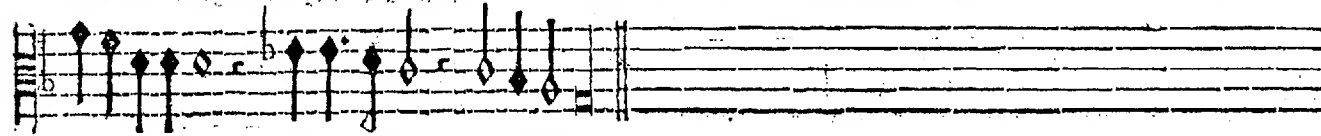
non si può senz'alma Mouer la graue sal- ma Hor non si può //



senz'alma Mouer la graue salma ch'io venga de- fio Renderemi Renderemi // il cor mio



Renderemi il cor mio Dunques'hauete ch'io venga de- fio Renderemi // Rendete.



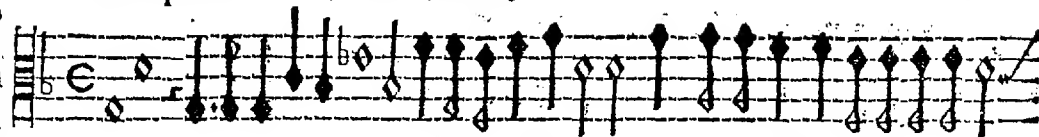
mi // Renderemi il cor mio,

CANZONE!

Primaparte.

TENORE.

6

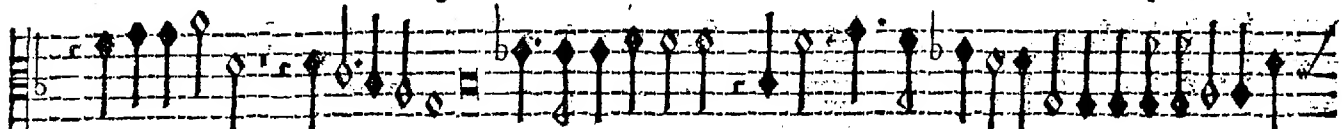


Aci Baci foauie cari Cibi de la mia vita Ch'or m'inuolat' hor mi redete il co-



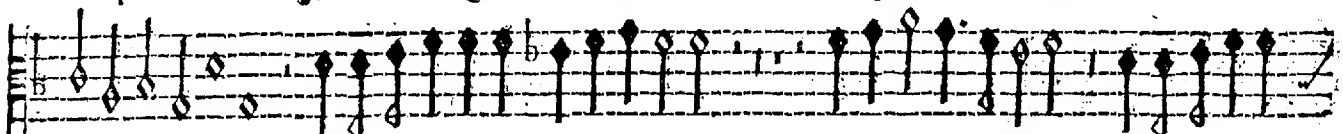
re //

hor mi rendete il core Pervoi per voi



e pur si more //

Quant'hà di dolc' Amore Perché sempre io vi baci O dolcissime rose In

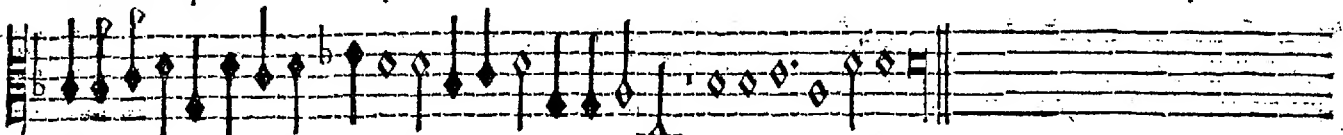


voitutto ripose

Es'io potessi ai vostri dolci baci

La mia vita finire

Es'io potessi



* //

ai vostri dolci baci La mia vita finire

O che dolce morire.

B x



Seconda parte.

TENORE.

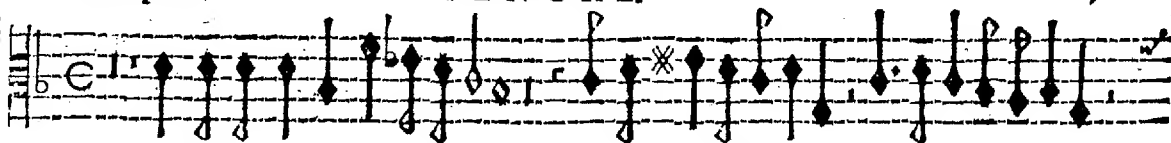
Aci Mentre che voi m'apri- te Di rubini e di per-

le alti tesori altri tesori E trà questi e trà quelli Au- re dolci e gradi-

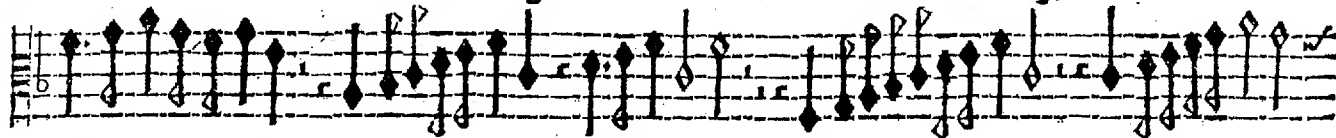
te Spirino di vitali Arabi odori L'alme dei nostri cori Parton dalla radice E fu le labra estreme

E bacia E bacia e stringe e stringe e bacia e e sospirando

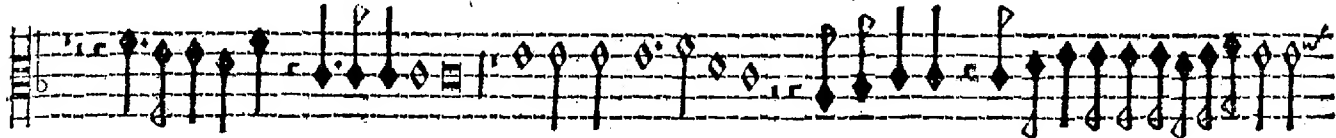
di- ce Amor ch'unisce l'alme Vnirà ancor le sal- me Vnirà ancor le sal- me.



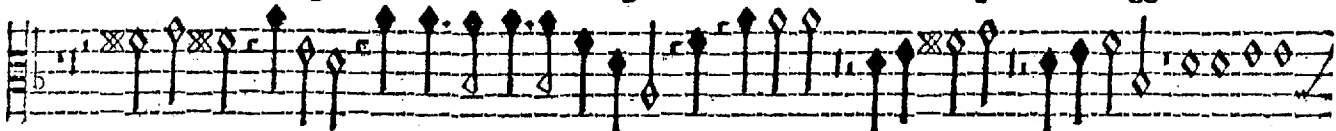
Aci affammati e'n gor- di Ai cui misti diletti //



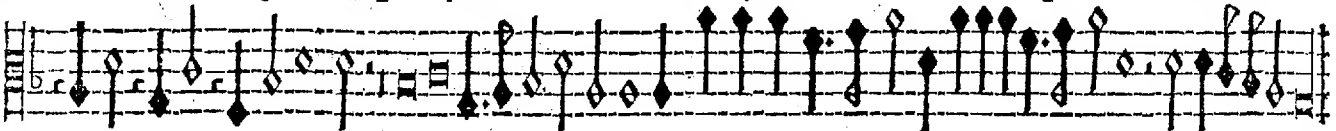
Ai cui misti diletti Tu den- te auido mordi Tu den- te Tu den- te



auido mordi // In tanto il guardo mira Ed'intorno // t'aggi- ra



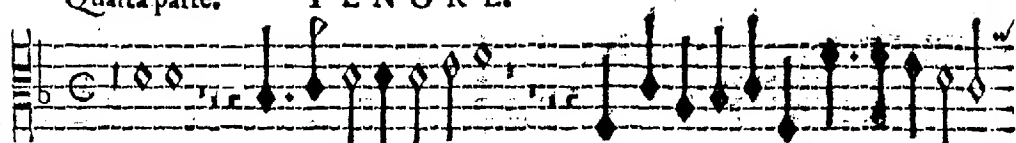
E mentre // ogn'vn pur vuole Mordere e so spirare e vedere // Baci morfi



sospir // sospirsguardi Fan si dol. ce contento Che vi sta'l cielo intento. // inten- to.

Quarta parte.

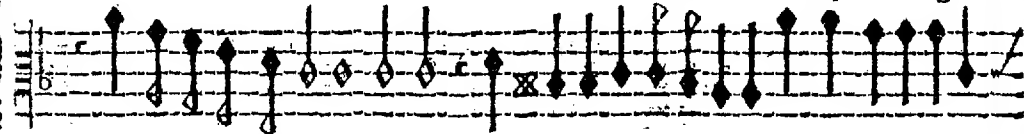
TENORE.



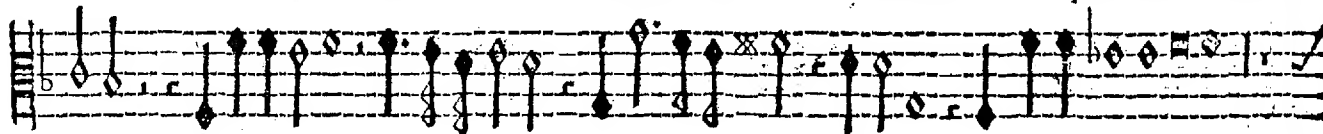
Ad

E voi labbr'amorosi

Che tanto date altrui quanto togliere



Chi v'ha così infiammati D'i miei chi si bramosi Vi fadi quell'onde si ricchi



fere

si ricchi fere

Ro-

se d'Amor

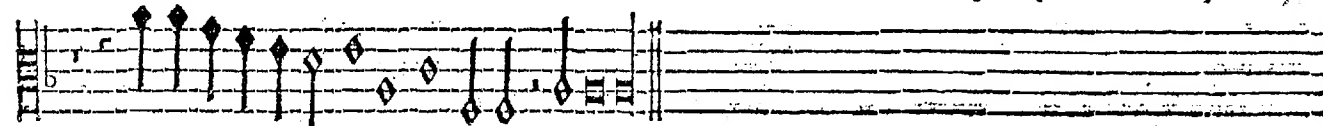
ch'auete D'ogni dolcezza il vanto



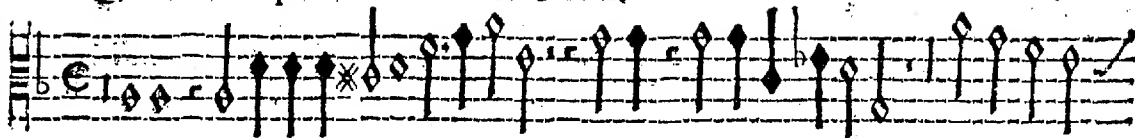
Ben riconosco il do-

no Per voi si dolce sono

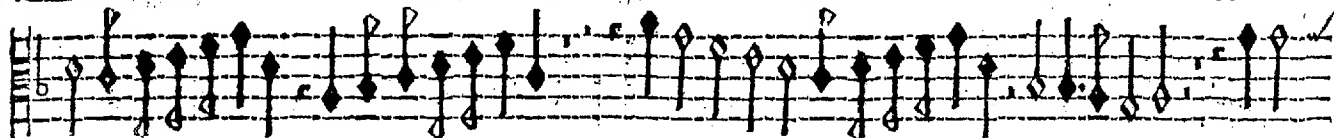
Baciare questi pur che da voi quanto



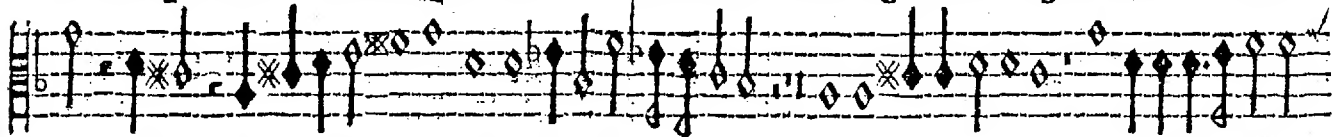
In me si cura e prezza Tutt'è vostra dolcezza.



Aci ohime non mirate Ba- ci ohime ohime nō mirate Comel'hoie



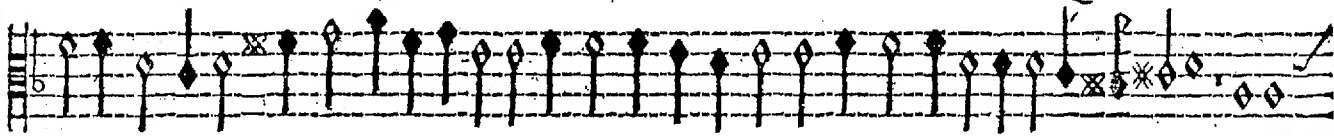
fo'n yan fugaci e lieue	se'n van fugaci e lieue	Comel'hore se'n van fugaci e lieue	fugaci e lieue	Baciae
-------------------------	-------------------------	------------------------------------	----------------	--------



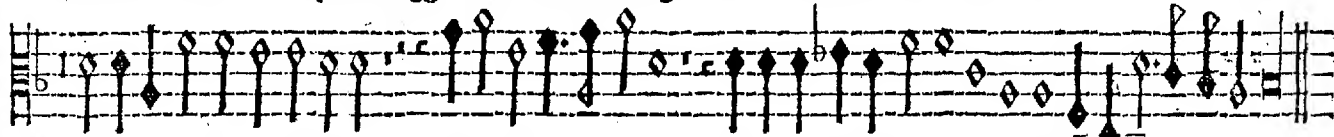
re ohime ohime baciare Lung'è'l nostro desi- o Taccia chi gioir deue Baci nō siate lenti



Venite venite a mille à mill'a mille Venite a mille a mille à mill'a mill'a mille Quant'è son le faul-

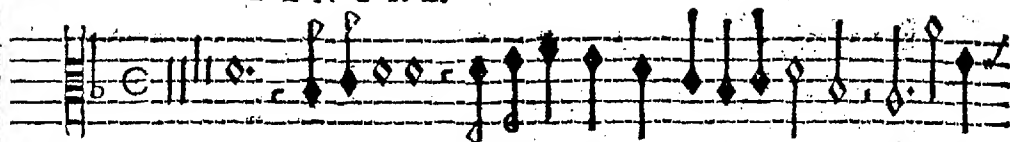


le Del mio bel fo- co è quati i raggi ardèti Mia luc'han gl'occhi vostri Sian tanti i baci no- stri Baci



ditante gioie vna sol resta Sola del cor speranza Che tutte l'altra uanza Sola del cor speran- za.

TENORE.



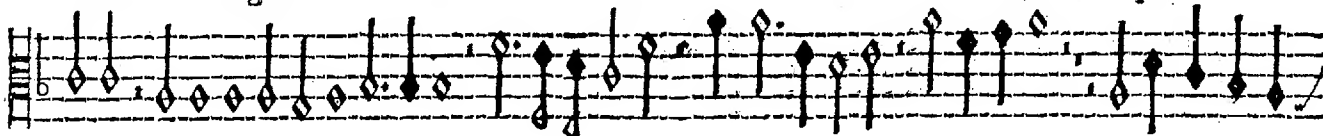
Iurò: Ah non fia fer Ah non fia fer ch'ogn'hor m'acid'il duolo il duolo



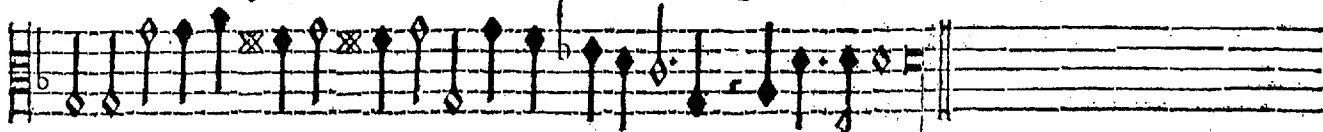
Eccoti l'alma à volo // Acciò se perdolor dee



venir meno Languisca e mora almen neltuo bel se- no Eccoti l'alma à volo //



Acciò se perdolor dee venir me- no Languisca e mora e mor'almen almen neltuo bel

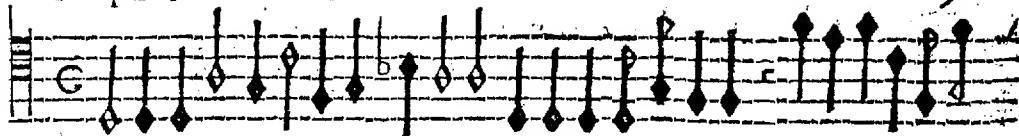


seno neltuo bel se- no almen nel tuo bel seno neltuo bel seno.

Prima parte.

TENORE.

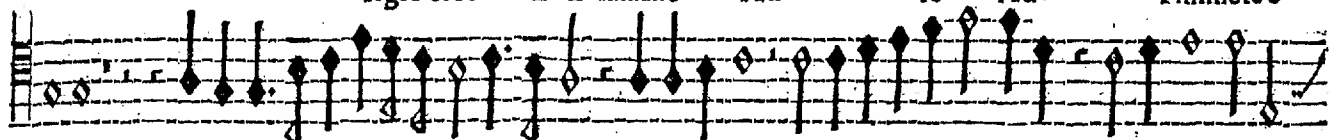
9



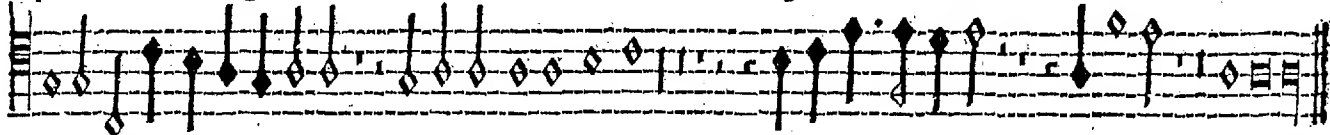
Anfata con maniere sopr' humane D'amorose donzelle allegro coro al-



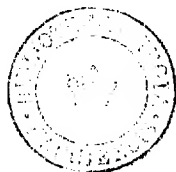
legro coro E si stavano l'au- re l'au- r'immote e



piane al bel grato lau- ro & asconde a nel'alt'onde ne l'alt'onde oce-



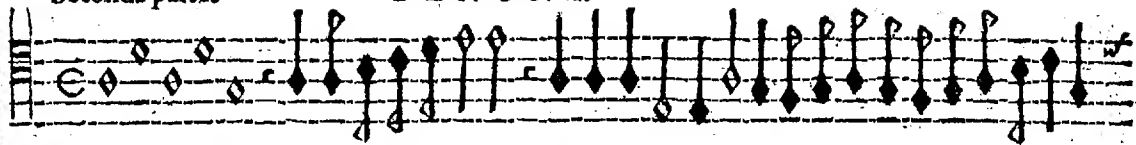
ane Il gran celest' Auriga i bei cin d'oro Quado Ver me l'alma mia Dea son presa son presa.



Mus. di Luca Maranzio 6.

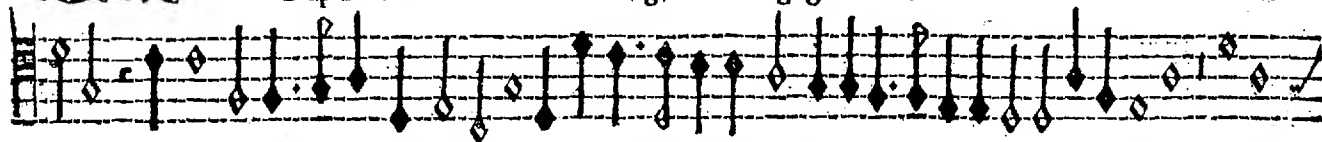
Seconda parte.

TENORE.



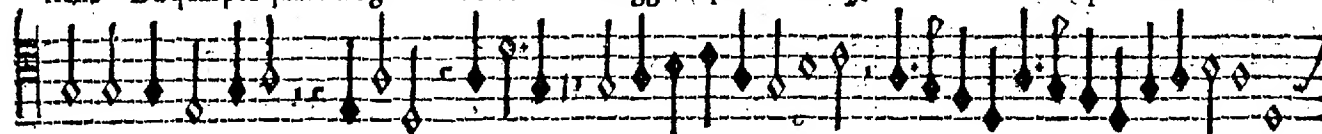
On presa disse e à me riulose in giro Vergognosetta le riden-

ti



stelle Da quai per quáro d'ogn'intorno miro Nō veggio le piu honeste ::

e le piu belle Palma



mia all'hor accolse in vn sospiro ::

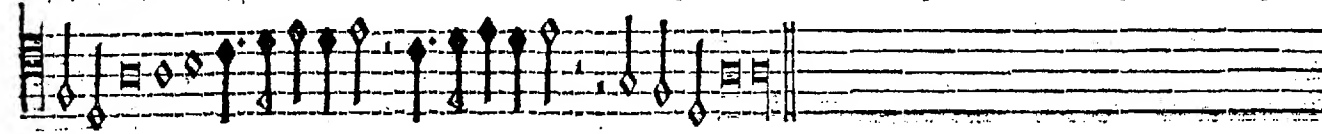
Sentèdo raddoppiar strali e facelle ::

e facelle S'io



son mi disse in simillace inuolta S'io son mi disse

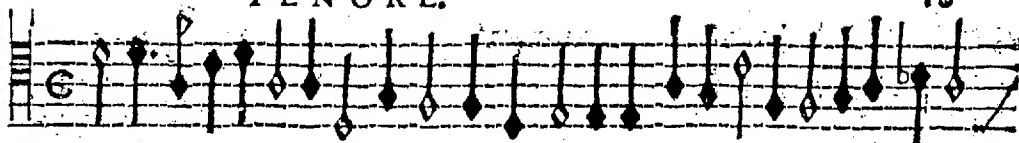
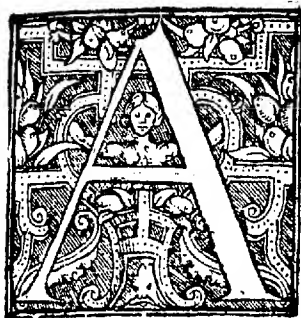
Tu ne sospirai ne sospirai piu



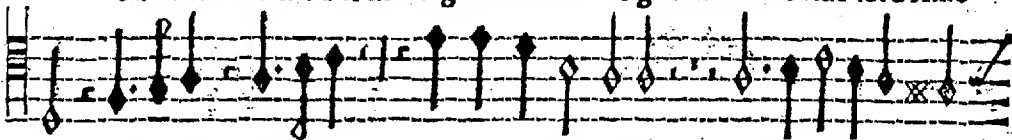
d'vna volta Tu ne sospirai ne sospirai piu d'vna volta.

TENORE.

16



Matemi ben mio Per che fdegn' il mio core Ogn' altro cibo e viue sol d'Amo-



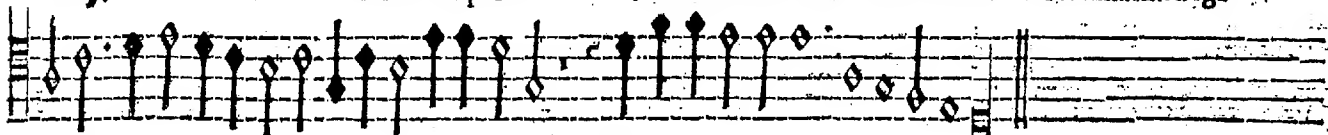
re V'amerò V'amerò L'amor fia lungo e fia Ma s'amar mi nega-



re //

Morirò disperato

Per nō amarui non essend' amato Mas' amar mi nega-

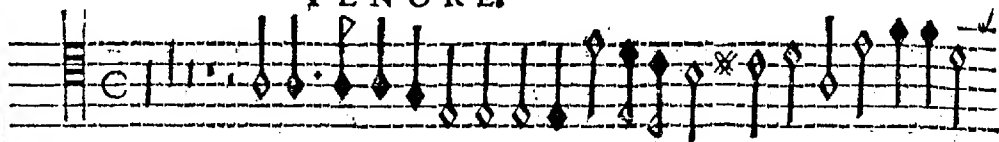


re //

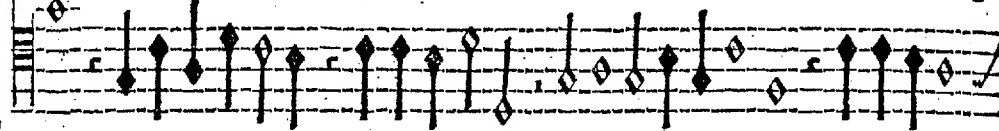
Morirò disperato

Per non amarui non essend' amato.

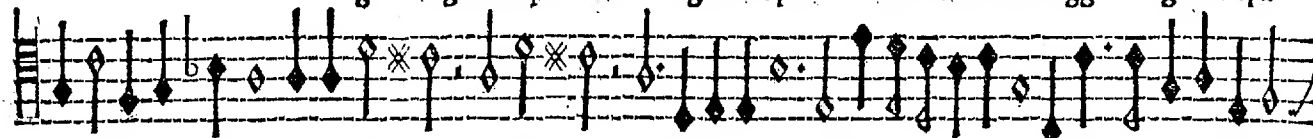
TENORE.



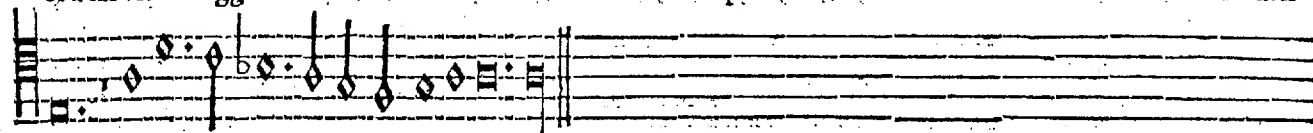
Vggi speme: E fuggi pernō far mai piu ritor- no Sola tu che distrug-



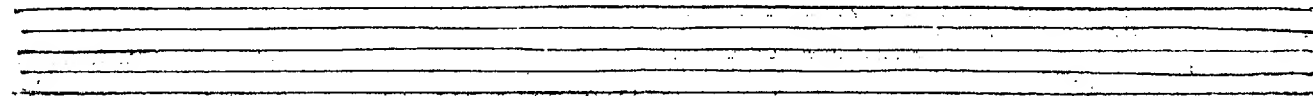
gi Ogni mi pa- ce Ogni mi pace Sola tu che distrugge Ogni mi pa-

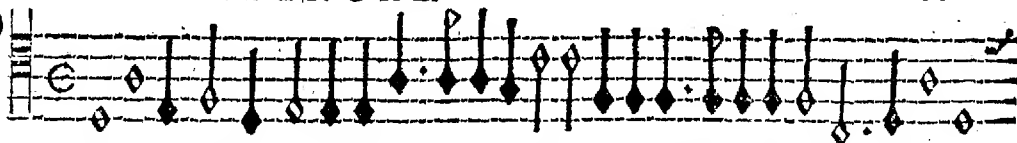


cea far vienì foggiorno Inuidia Inuidia Gelosia pensiero & scor- no Meco nel cieco infer-

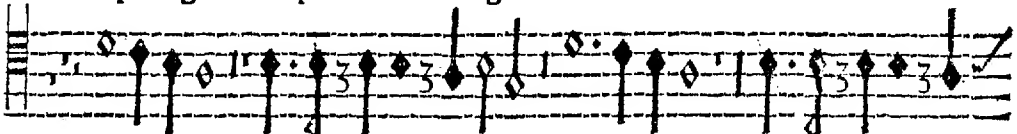


no Que l'aspro martir mio viua eterno.

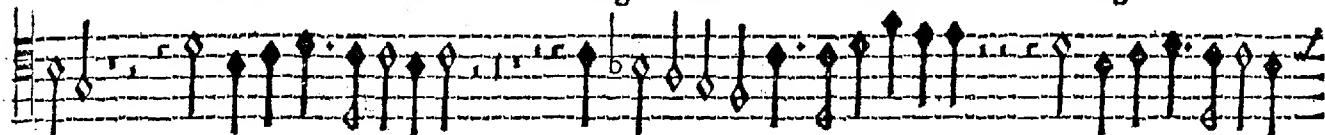




On portaghiaccio Aprile Malieti e vaghi fiori O bellissima miacruda Licori



Deh com'auien Cangi suo stil natura Deh com'auien Cangi suo stil na-



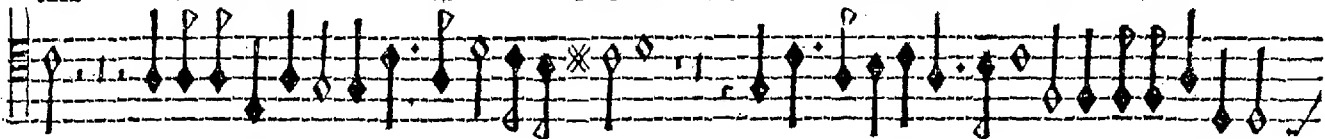
tura

Miro in te so-

la

Miro in te sola e sol in te discerno

Miro in te so-



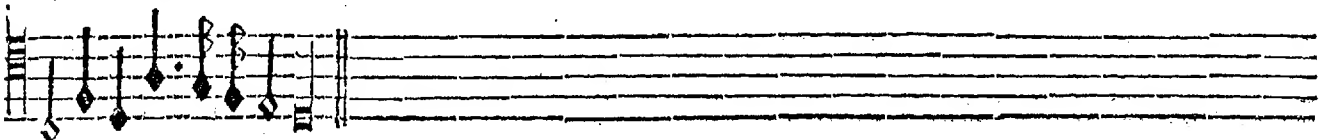
la

Viſo di Primavera e cor di Ver-

no

e sol in te diſcer-

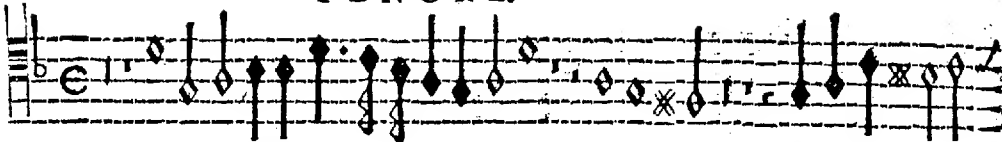
no Viſo di Primaue-



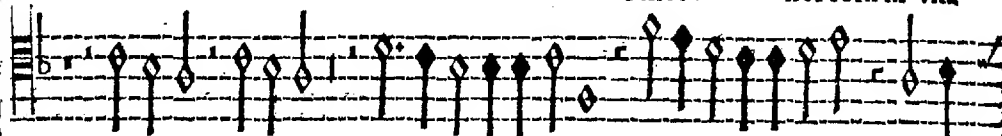
ga e cor di Ver-

no,

TENORE.



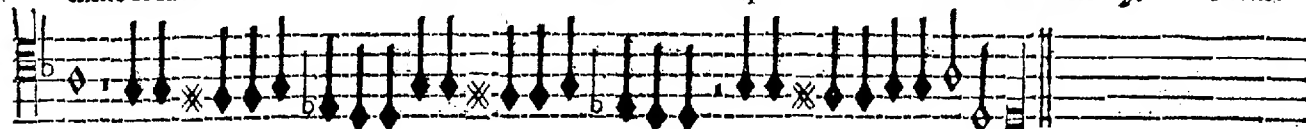
Er duo coralli arden- ti Hor moro hor torn'in vita



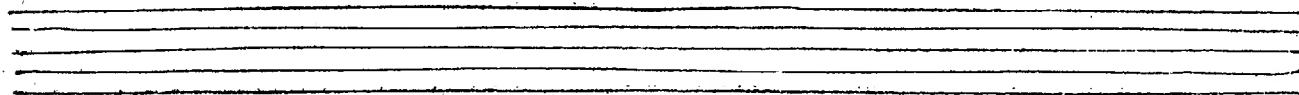
E l'aura E l'aura Che di mille tormenti Che di

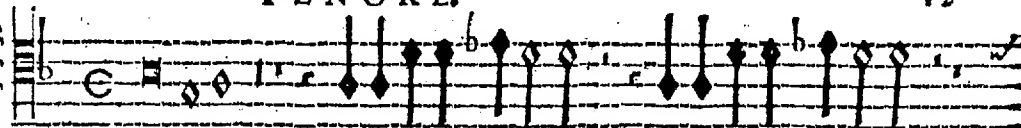


mille tormen- ti Bramo sentir l'affalt'in mezz'al petto Bramo sentir Per morir Permo-



rir e rinascer in diletto e rinascer in dilet- to.

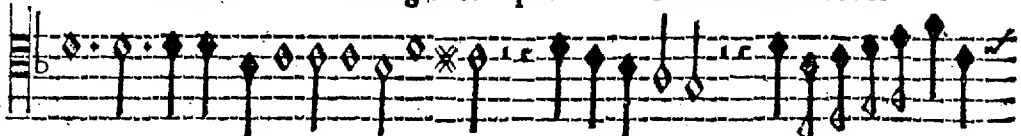




Val viue

E ne gioisce poi

Così il mio core in voi

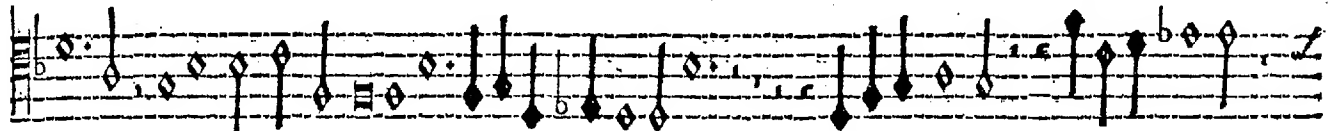


Che la sua fiamma fete assai lucente

Ardendo ha vita

Arden-

d'ha



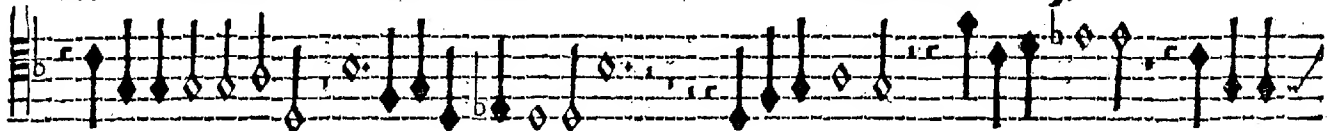
vita

e duol'alcun non sente O che felice

forte O

Viuer in fiamma

:||



e non hauer la morte

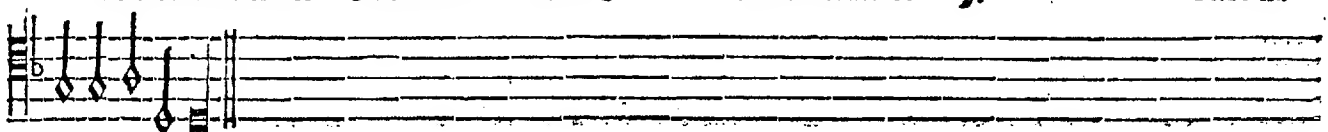
O che felice

forte O

Viuer in fiamma

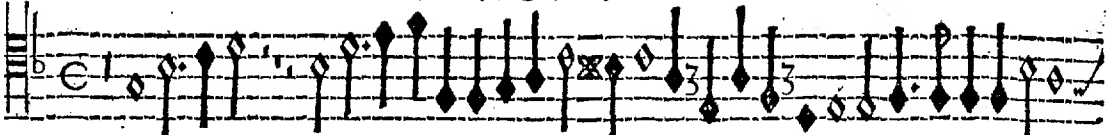
:||

e non ha-

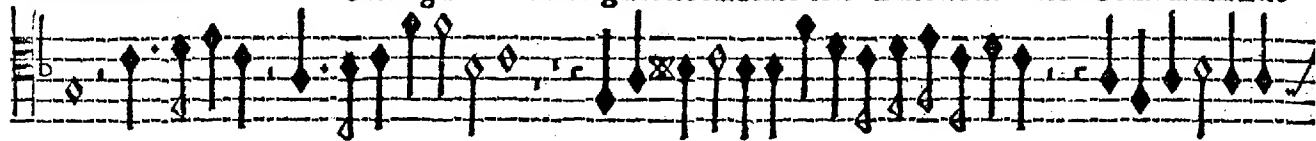


uer la mor- te,

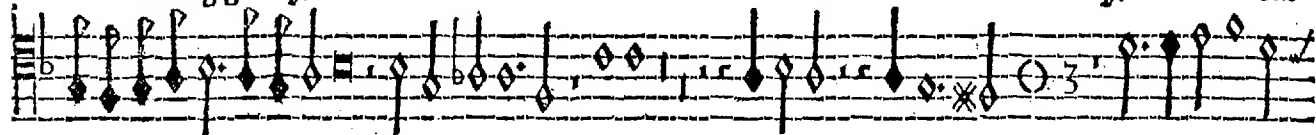
TENORE.



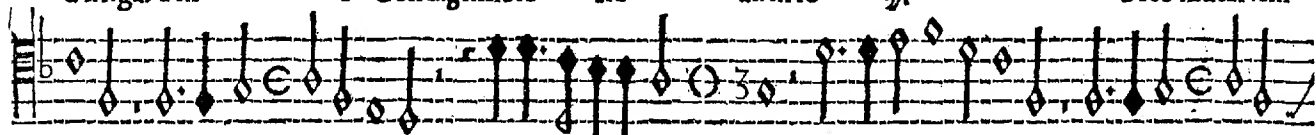
Ovidi già Io vidi già sotto l'ardente sole Discolorati i fiori Come la mia Lico-



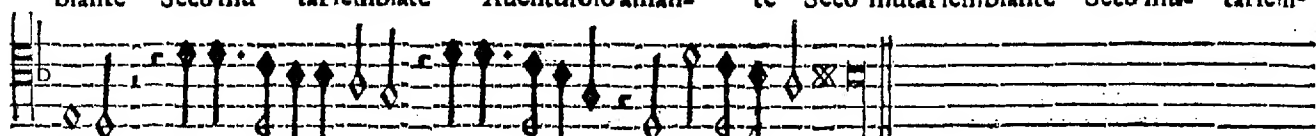
ri Come i gigli del volto e le viole e le viole le Che



d'irrigar def- o Con lagrimoso rio anch'io Seco mutar sem-



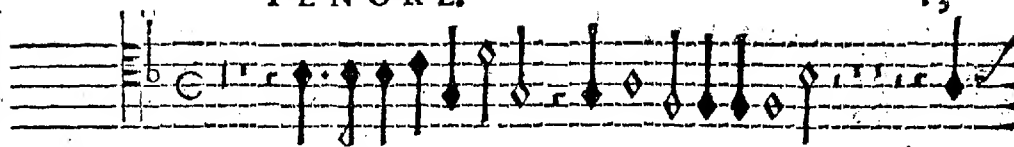
biente Seco mu- tar sembiante Auenturoso aman- te Seco mutar sembiante Seco mu- tar sem-



biente Auenturoso amante Auenturoso aman- te,

TENORE.

13

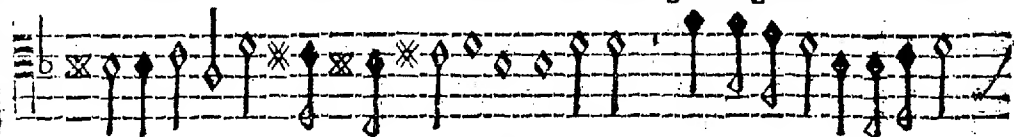


Oso cor mio:

Senza farui morire

Ch'Amor giusto signore

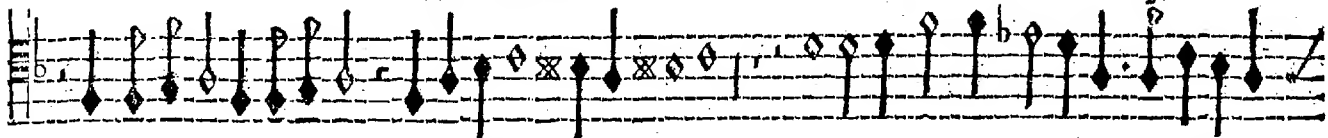
Con



voine rest'il mi-

o Onde onde

non morirem %

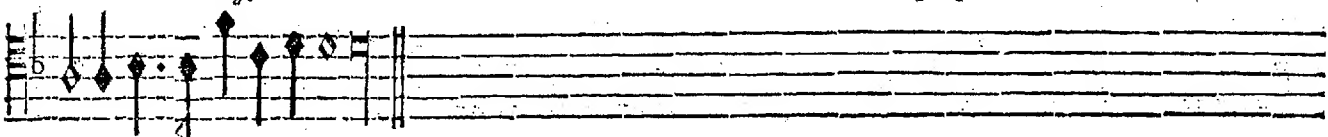


non morirem %

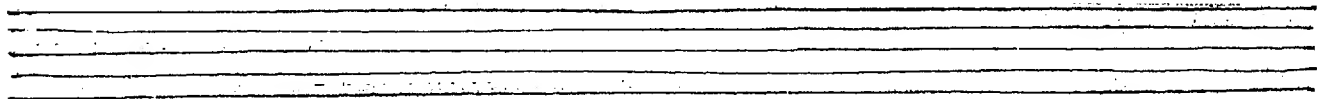
ne voi ned'i-

o

Posso dunque par- tire Senza farui mo-



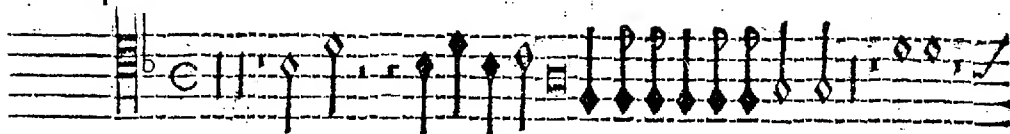
rire Senza farui morire.



D

Mod. di Litta Marcenjo n. 6.

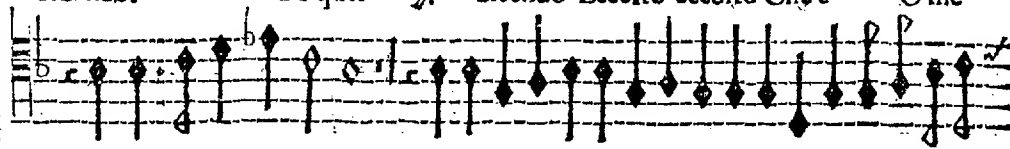
T E N O R E.



Tò quel

∴ dicendo Eccolto eccolto Che è

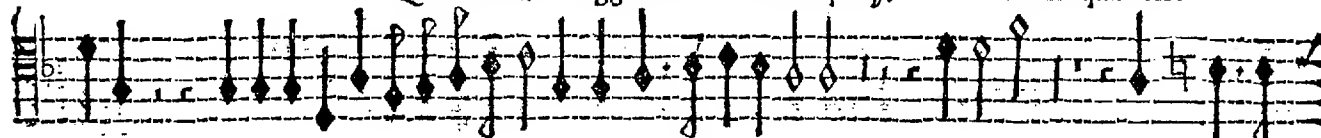
O me



Quell'altra me v'aggiunse

Verite qua ::

Venite qua corte-



15

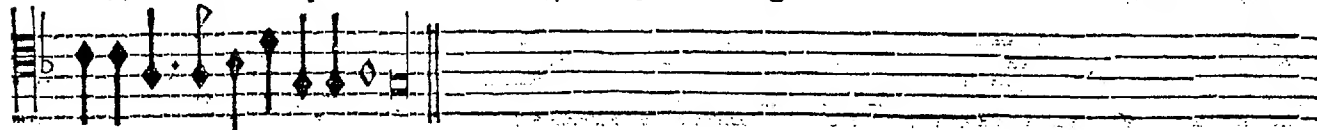
Venite qua corre-

te Ramponzoli cogliere

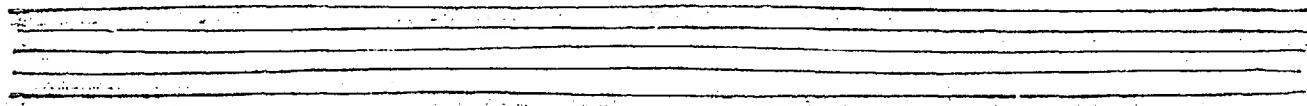
Si fono

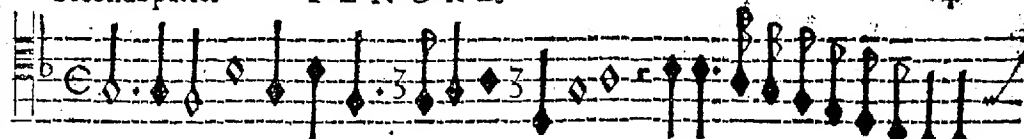
Costà

CO-



sta Costa costà pe'l fermolino.





Oi starem troppo ch'el tempo si turba Ecco balè-

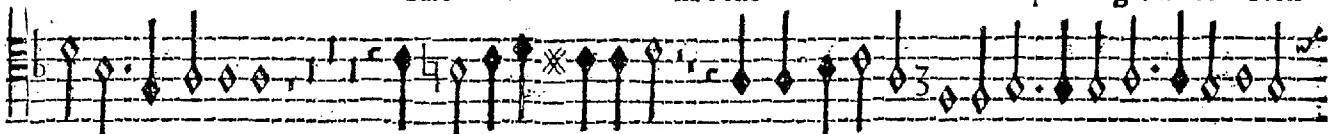
na



balè.

na e tuo-

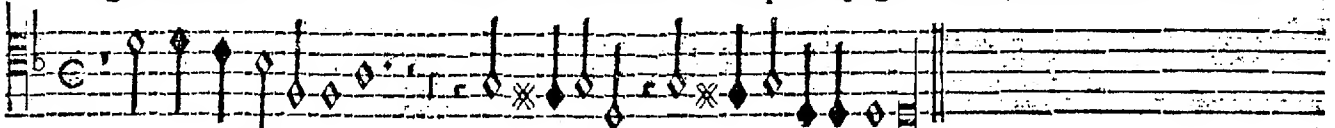
na E vespero già s'iona Non



è egli ancor nona

Io sento e non so che

In quel cespuglio Tocca picchia ritocca ritocca



Mentre ch'el buffo cresce

O me lassa

O me trista o me lassa.

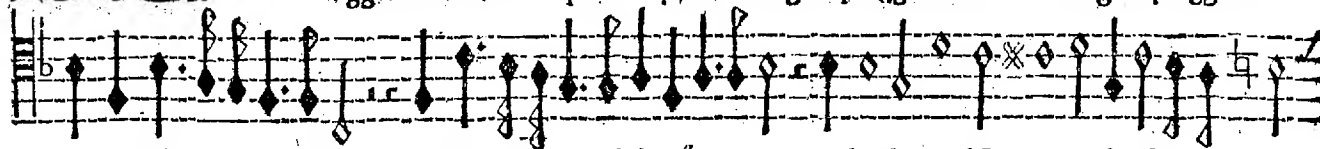


Terza & vltima parte.

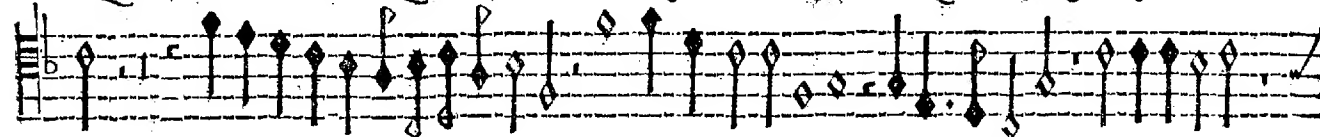
TENORE.



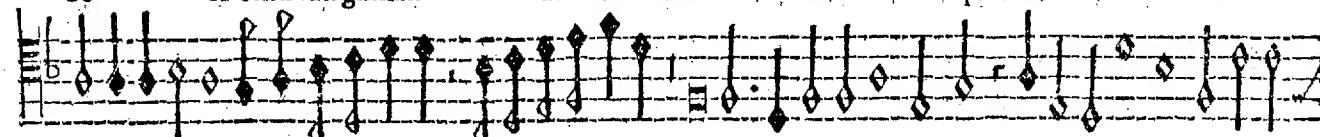
Vggendo tutte di paura piene Vna gran pioggia viene Vna gran pioggia vie-



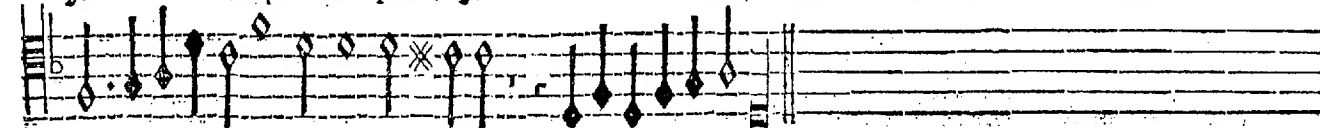
ne Qual sdruc- ciola Qual sdruc- ciola :// qual cade Quali punge lo pie-



de A terra van ghirlan- de Tal ciò ch'atolto lascia e tal percote Tienfi beata



:// chi piu correr puote :// Si fisso stetti il di ch'io lor mirai Ch'io nō m'audi e



tutto mi bagnai Ch'io nō m'audi

e tutto mi bagnai.



Prima parte.

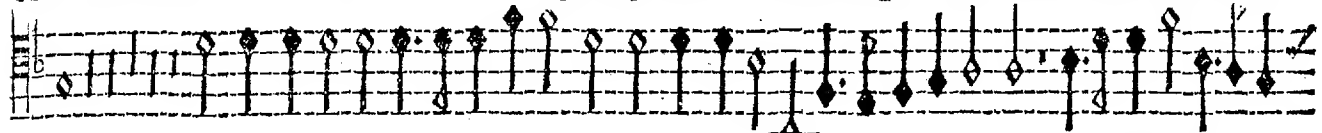
TENORE,

15



R-

figrantépo e del mio foco indegno Esca fu sol beltà tenena e fra-



le Horche può gelo di si giusto sdegno Horche può gelo di si giusto sdegno di si giusto sde-



gno Spegner nel cor l'incen- dio aspre mortale Scoffo d'ogni vil soma al

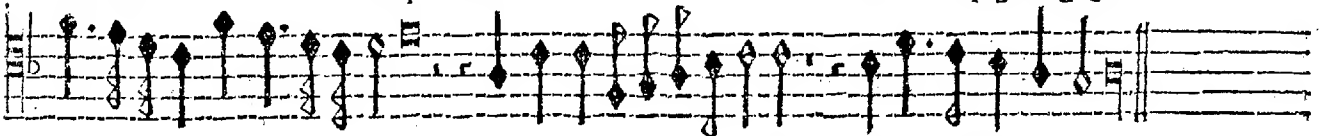


ciel ne fale

Con pronto vo-

lo

il mio non pigro ingegno il mio non



pi-

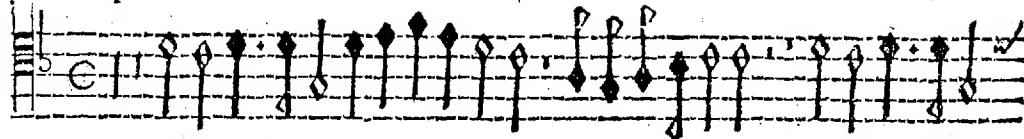
gro inge-

gno

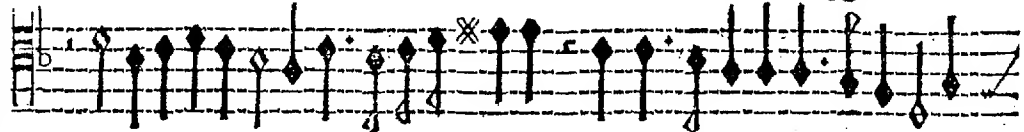
Con pronto vo-

lo

il mio non pigro ingegno.



Eggiadriſſima eterna Primavera Vi- ue Leggiadriſſima



eterna Primavera Vi- ue ſcherzand'à queſti colli intorno ſcher-



zando ſcherzando à queſti colli intorno ſcherzand'à queſti colli intorno E ſenza mai temer



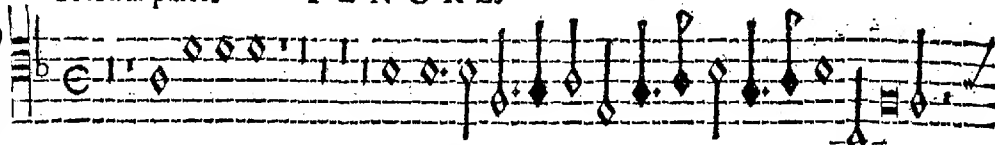
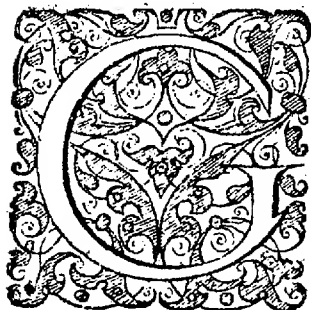
nuvole o ſera Ri- de Ri- de Ride Ride piu lieto e



piu ſereno il giorno e piu ſereno il gior- no,

Seconda parte.

TENORE.



Ià le Muse

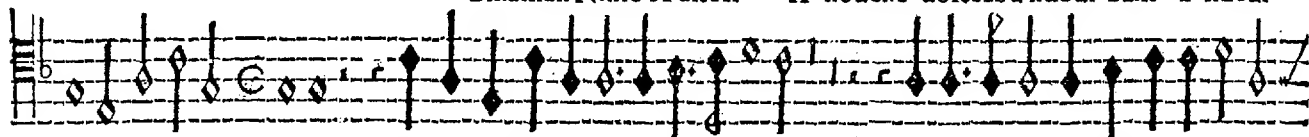
Fan dolcemen-

te risonar risonar le valli



Chiaman Ninfe e Pastori

A nouelle dolcezz'a nuoui balli a nuoui

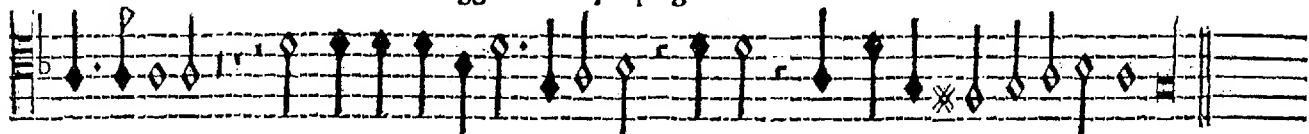


balli a nuoui

balli

Fiàmeggia'l ciel di piu pregiati ardori

il tutt'in forma Che'l tutt'adorn'il

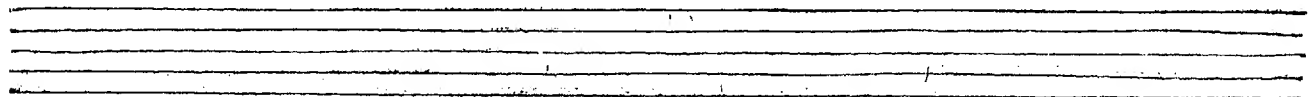


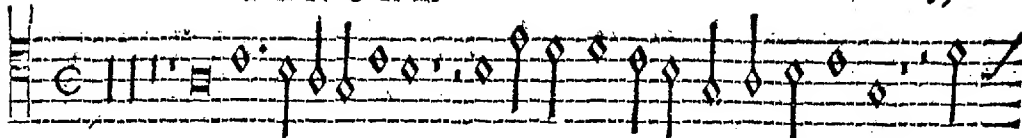
tutt'in forma

ch'in Flauia e ch'in Virginio splende

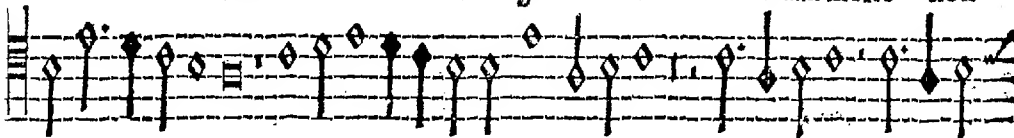
L'honor

ch'in Flauia e ch'in Virginio splende.

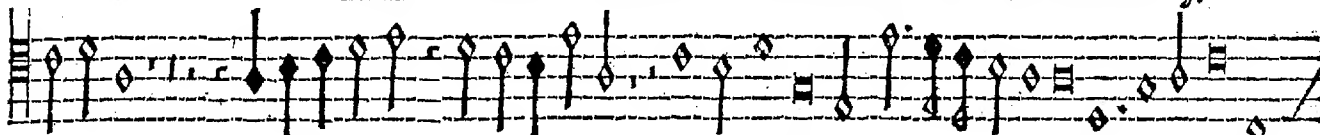




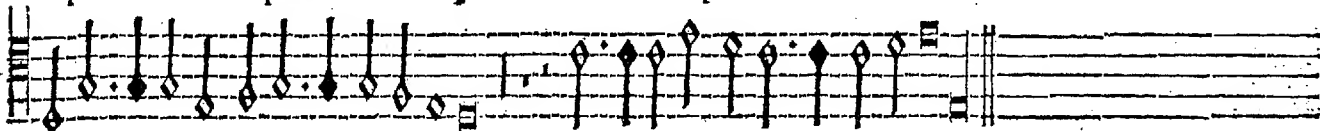
Dolorosa forte Le lagrime e i martir non mi dan morte non



mi dan morte Et Amor vuol ch'io mora Che Madonna ://



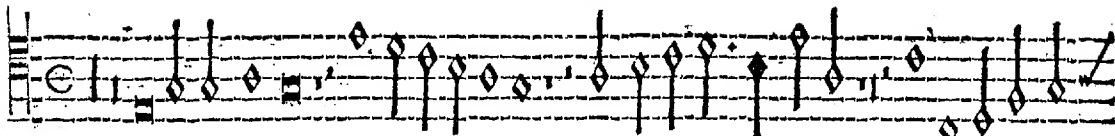
a pietra E pur son vivo :// e'l pensier sol m'accor- ra Ahi nou'e crud' infer-



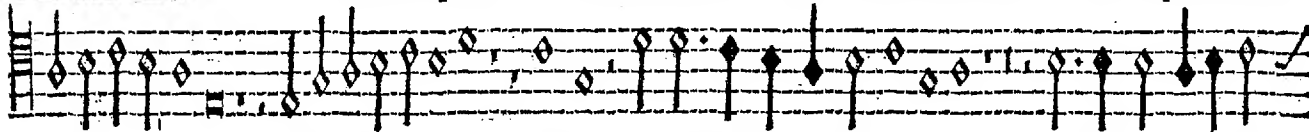
no Oue si nutre il mio gran foco eterno Oue si nutre il mio gran foco eterno.



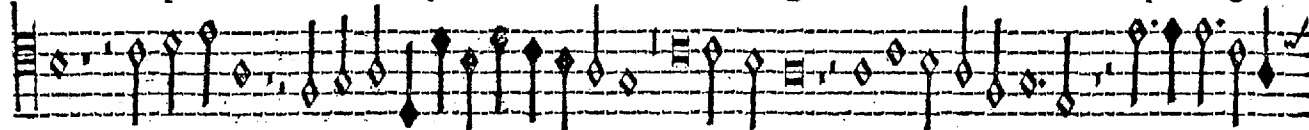
TENORE.



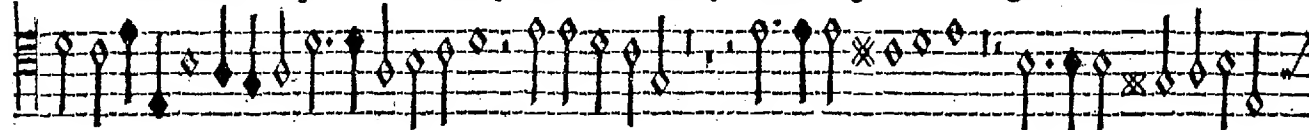
Vite sue squadre di miserie e tenti Ben mi cred'io ch'or feco Giu dal piu basso ad-



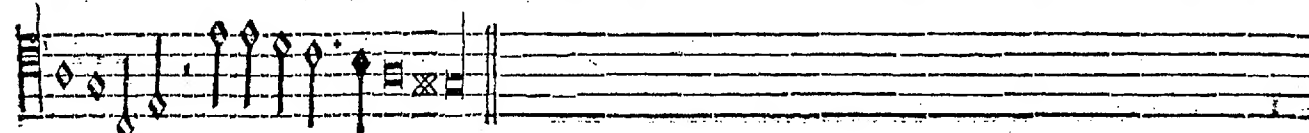
dolorato speco addolorato speco Il duol condurr'amio gran danno tenti Per essemplio alle gen-



ti Forse che sà di sua possanza ria Ma peso oime si greue Softener deue



sol la vita mi- a Softener deue sol la vita mia Softener deue sol Softener deue fol la

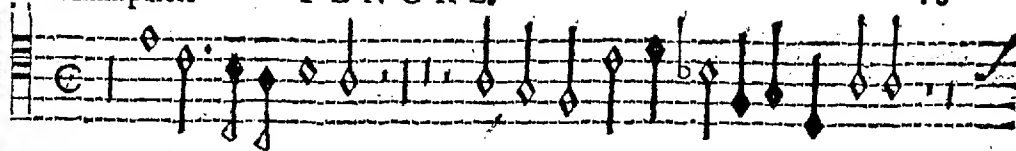


vita mia la vita mi- a.

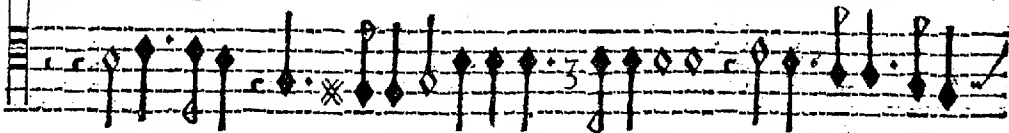
Prima parte.

TENORE.

18



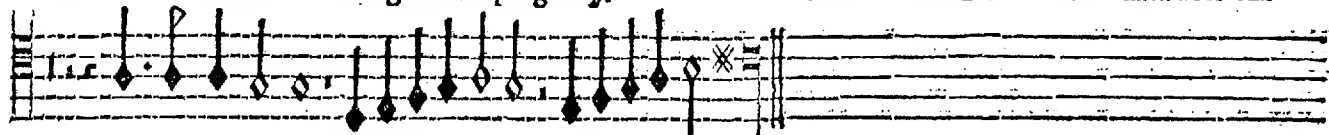
Tringea- mi Com'hedra suol ch'el caro tronc'allaccia



E rapidi e tenaci Eco'l nettar de baci E rapide e tena-



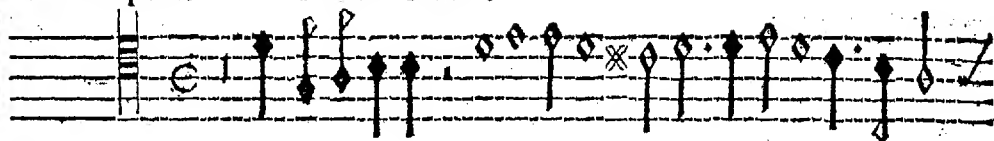
ci e tenaci Tal gioia mi porgea :|| Ch'e- bro Che- bro da la dolcezza



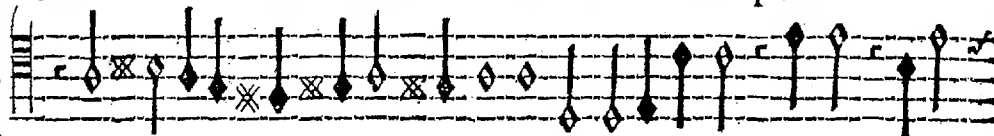
Hebb'in quel punto di morir vaghezza di morir vaghezza.

Seconda parte.

TENORE.



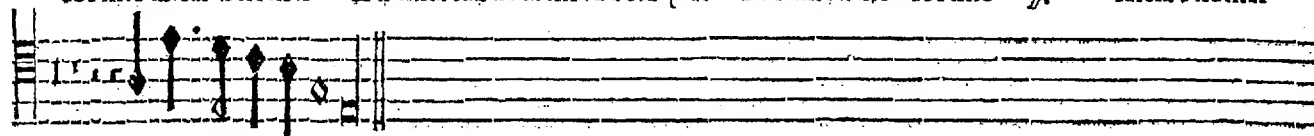
Lla: Che se n'accorse i dolci rai Chiusè pietosa



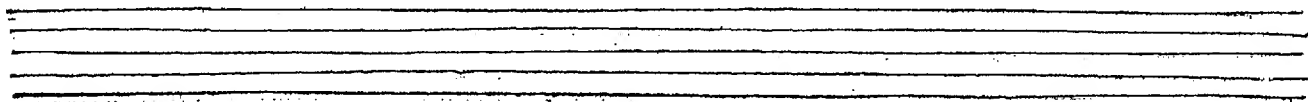
in languidetti gi- ri Poidisseame cormio cormio ://



cormio lascia c'homai L'anima tua n'è la mia bocca spiri Poidisseame cormio :// lascia c'homai



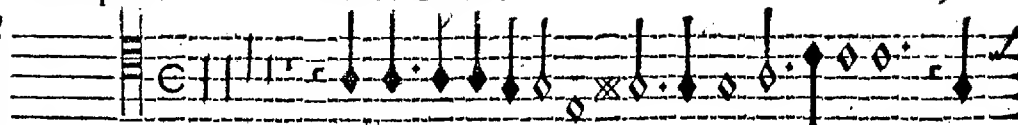
nela mia bocca spiri,



Prima parte.

TENORE.

19

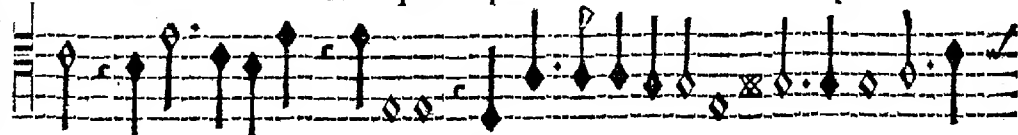


Ato Aminta:

Nè in questa dipartita

Di li almen resta in pace

à

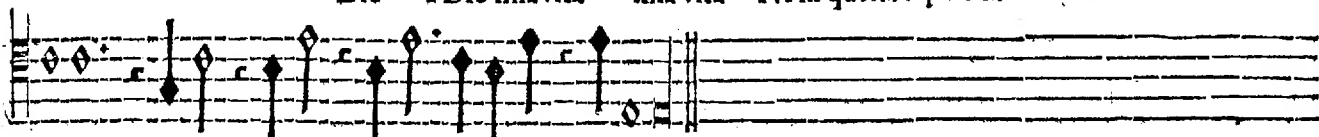


Dio à Dio mia vita

mia vita

Nè in questa dipartita

di li almen resta in

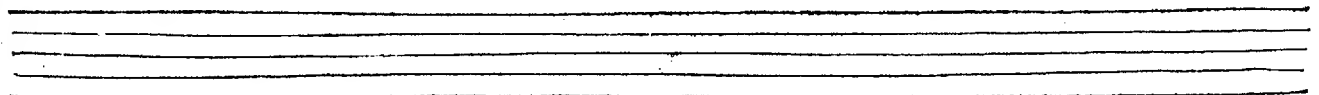
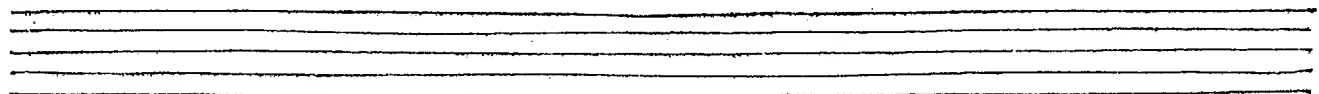


pace

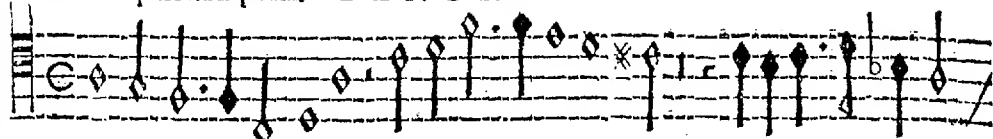
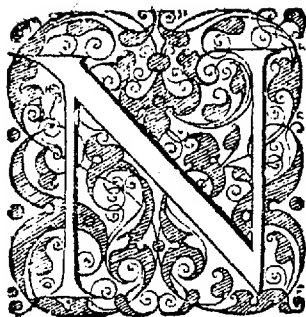
à Dio



à Dio mia vi ta mia vita.

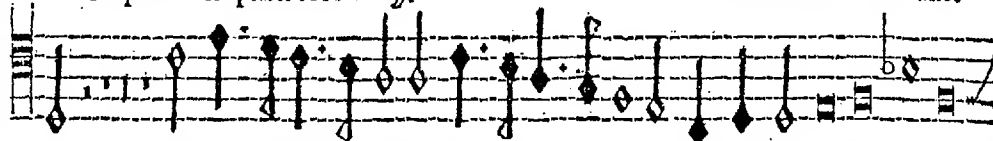


Seconda parte. Risposta. T E N O R E s

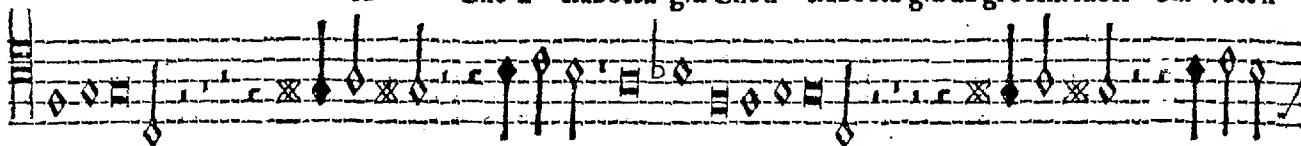


On puo Filli piu il core

del'ardente mio affet-



to Che si trabocca giù Che si trabocca giù da gl'occhi fuori Sia voce il



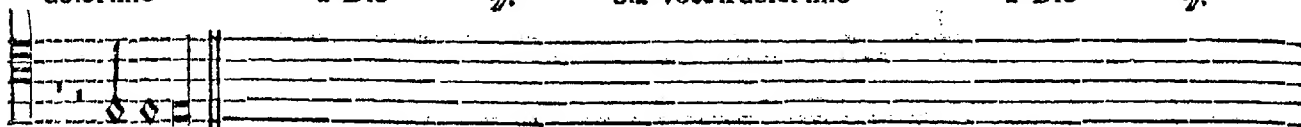
dolor mio

à Dio



Sia voce il dolor mio

à Dio



à Dio.





TENORE.

20

Hime ||: tal fu d'Amore & l'e- se & l'hamo & l'e- se & l'ha-

mo Lafiam- ma Lafiam- ma e' vi- sco le quadrella e' lac- cio

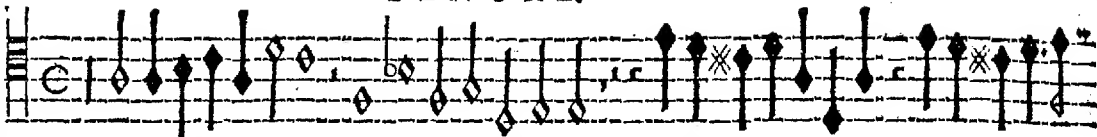
Ch'or di doglia mi pasco & temo & bramo ardend'agghiaccio Et temo non vederla Onde mi

sfaccio Onde mi strugg' & stépro di lontano Perch'ogni mio sperar ||: diuenta vano

Perch'ogni mio sperar ||: diuenta va- no.



TENORE.

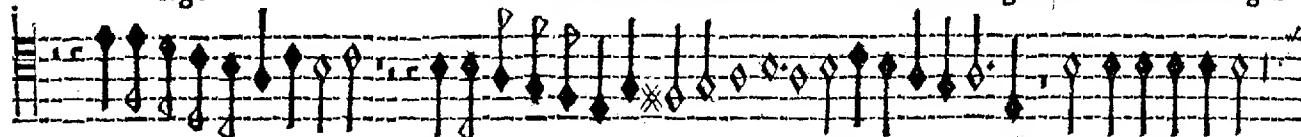


Aghi capelli aurati Che dolcemente hauete Ordita quella rete //



lega-

ti Poichem' s'fid' Amore Ch'en si vago lauoro in m' a v'accoglia



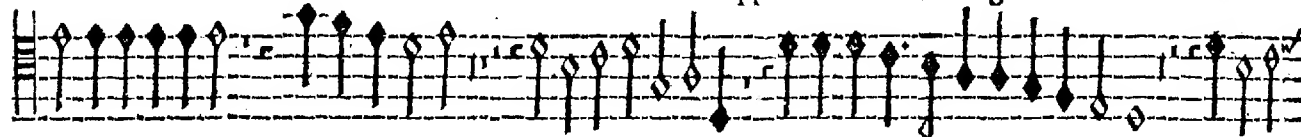
Semi

darrete

Semi

darere in sopportabil do-

glia Mentre celato in voi



//

viue il mio core

Nō mi fara di fedita

Incōtr'a voi tal'hor dolce vendetta Nō mi fa-



ra di fedita In cōtr'a voi tal'hor dolce vendetta

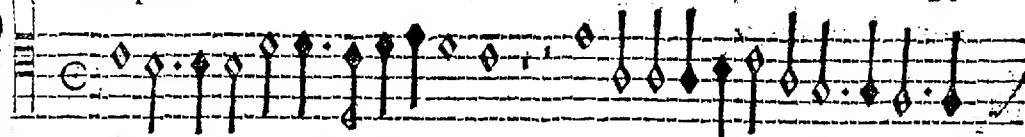
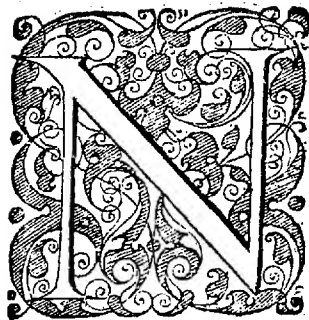
In contr'a voi tal'hor //

dolce vendetta.

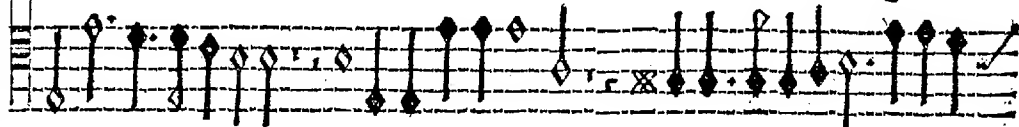
Prima parte.

TENORE.

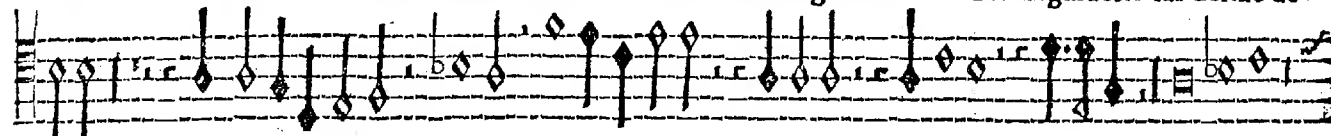
21



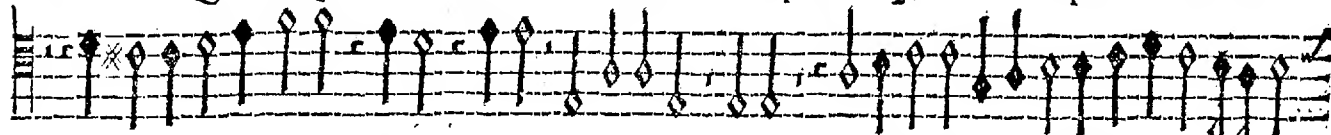
El dolce seno della bella Clori Tirsi che del suo fine Già languendo



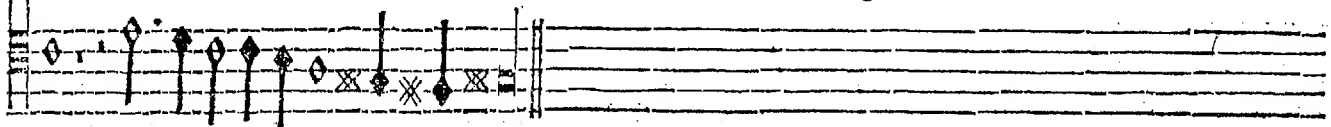
senta l'hore vicine Tirsi leuando gl'occhi Nelanguidetti rai del suo de-



fio Quand'ella :// ahime ahime ben mio Aspetta :// fo spirò Ahi crudo



io te co enomen peito Morir :// e già moro moro e già sento Le mortali mie scor-



te Le mortali mie scor-

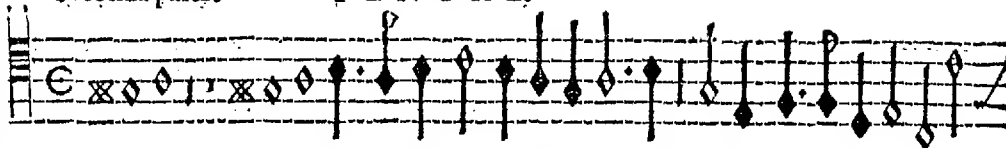
te.

F

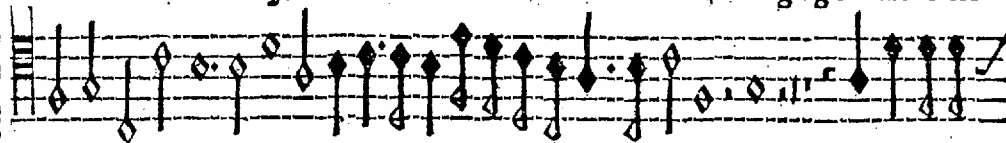
Mad. di Luca Marenzio a 6.

Seconda parte.

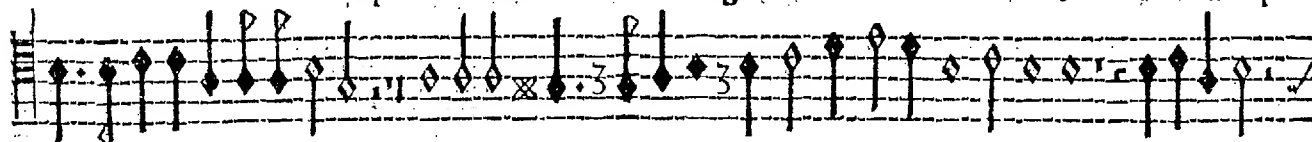
TENORE.



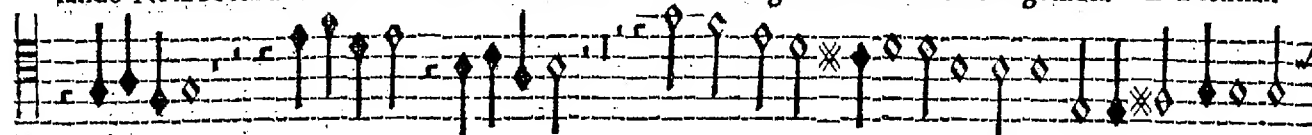
Erche ||: l'vna e l'altra alma insieme scocchi Si string'e gli soave e sol



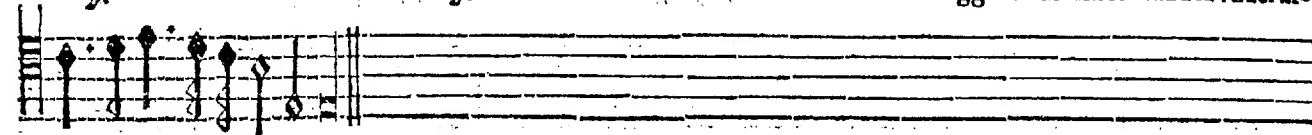
risponde Cō meste voci à le voci giocon- de O l'vn'entro spi-



rando Ne la bocca del'altro vna dolc'ombra Di morte gl'occhi lor tremanti ingombra E si sentian

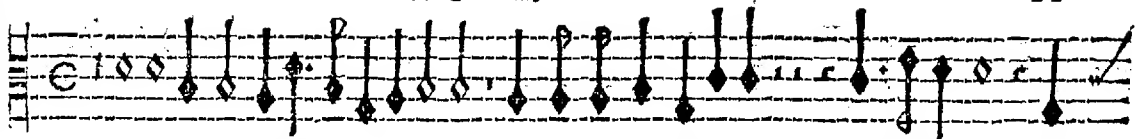


||: E si sentian ||: mancando i rotti accenti Agghiacciar tra le labbra i baci ar-

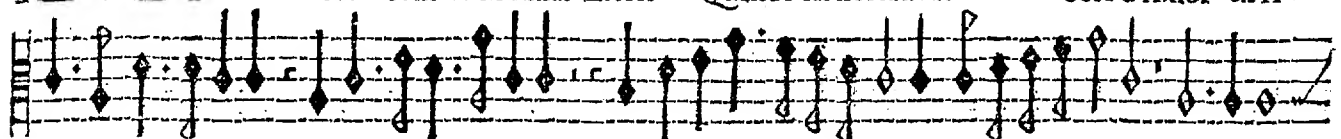


den-

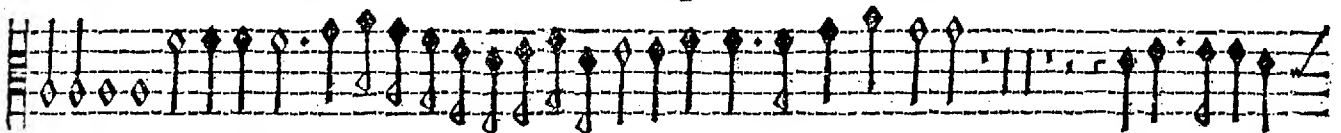
ti.



Icè la mia bellissima Licori Quando tal'hor fauello Seco d'Amor ch'A-



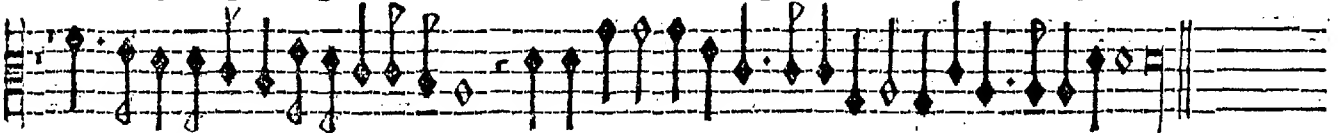
morè vn spiritello Che vaga e vo- la enō si può tenere Nè toccar



nè vedere E pur se gl'occhi gi- ro Nei suoi begl'occhi il miro In quella bella



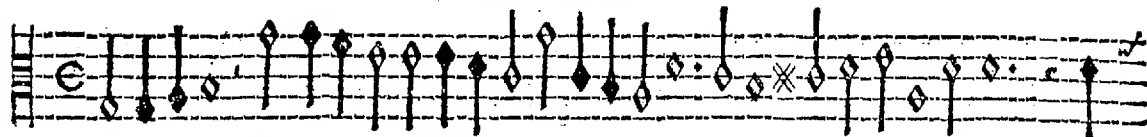
bocca E pur se gl'occhi gi- ro Nei suoi begl'och' il miro In quella bella bocca



Ma no'l posso toccar che sol si tocca In quella bella bocca.

F z

TENORE.



Ariati Amor ://

Satiati Amor ://

ch'a piu doglioso amante Di me non

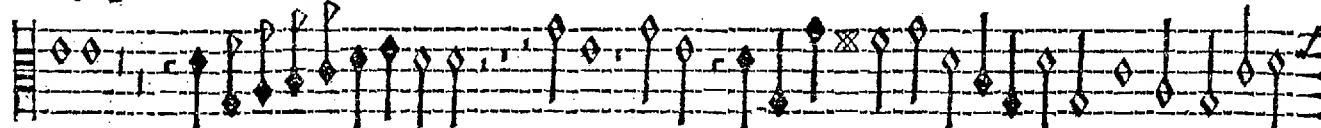


impiagasti il core ancora

Ri-

di Ri-

di che fra tante & tante Alme infe-



lici

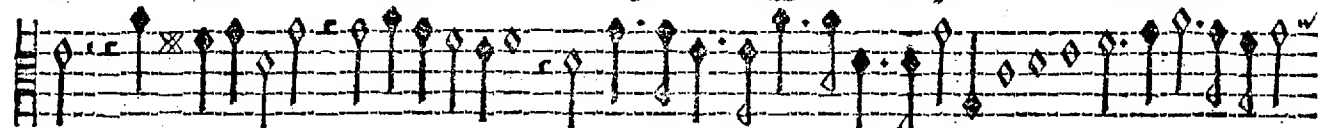
Gode-

te donna

folà ://

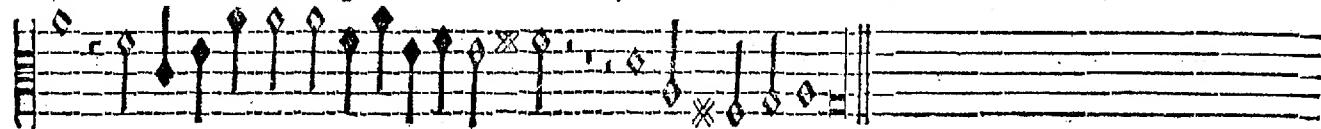
hoggi fra tante ://

Che'l mōdo di bel-



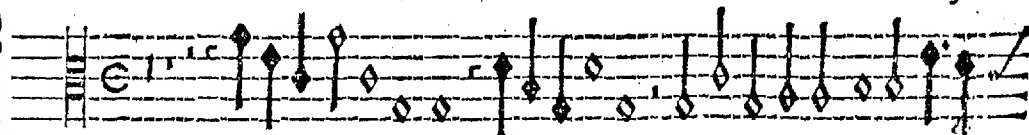
ra vanta ed adora ://

Che'n piu di mille carte e scritto fia Vostra durezza

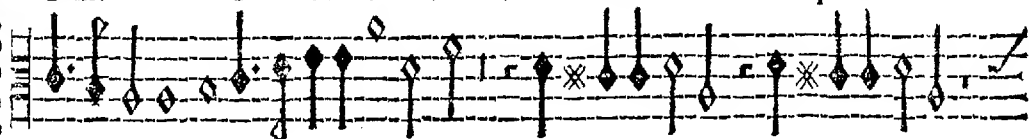


za con la voglia mia ://

con la voglia mia.

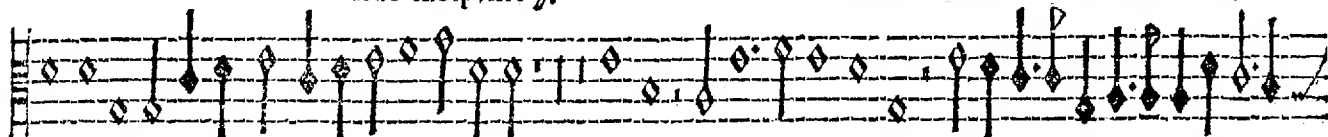


Ochi: Sereni e chiari Occhi sereni e chiari Al cui diu inpendere Le fa-

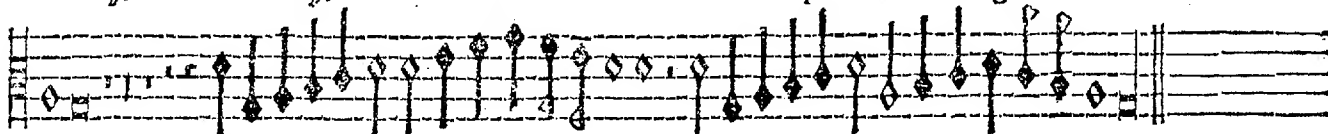


celle sue spente //

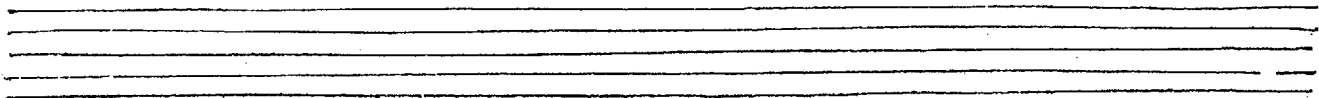
accende Amore accende Amore



Ochi // Occhi miei // dolci cari Hor san conuerſi in pianti Deh asciugate le lacrime el humo-

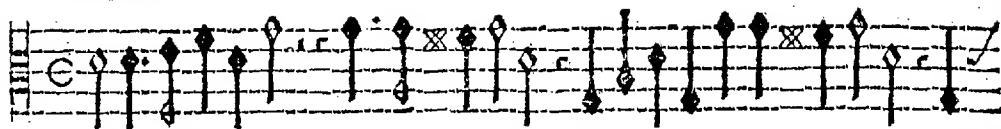
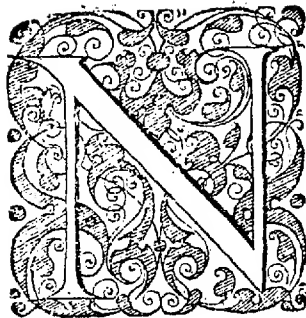


re Seruate per eſtinguer il mio ardo- re Seruate per eſtinguer il mio ardo- re.



Prima partè.

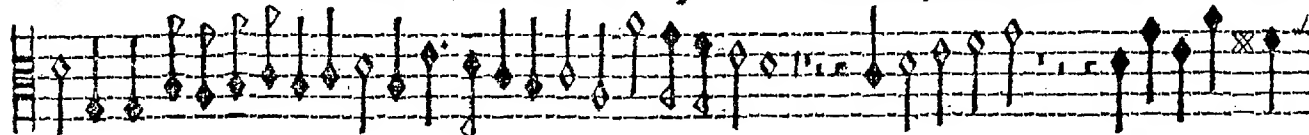
TENORE.



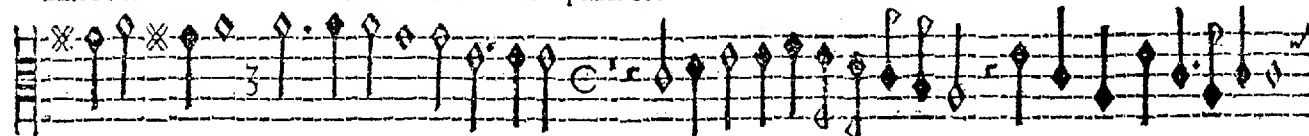
E fero sdegno mai Donna mi mosse Ancor da voi nè lon- tananza al-



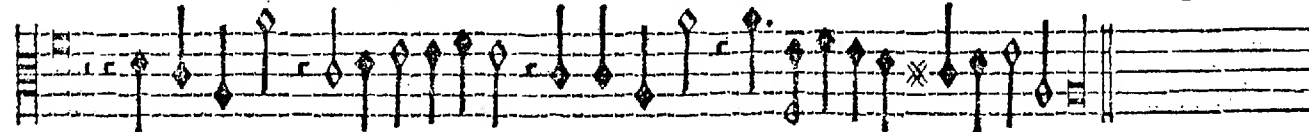
cuna Nè mourà mai :// mandami pur fortuna Per l'on- de az-



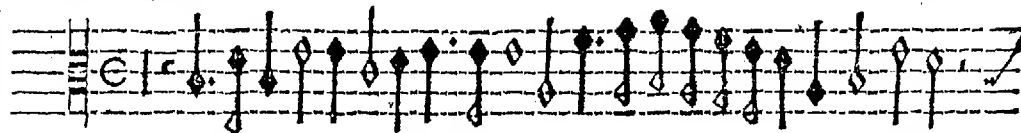
zurre Per l'on- de azzurre erran- do e pur le ros- se Dai remi nostri al fol & a la



lu- na Tante nascesser veneri e ciascuna di lor d'un nouo Amor grauida fos-



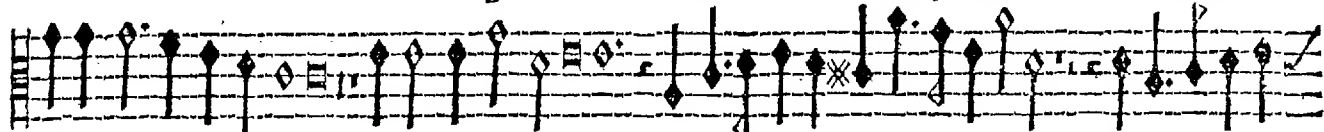
se d'un nouo Amor e ciascuna di lor d'un nouo Amor grauida fos- se.



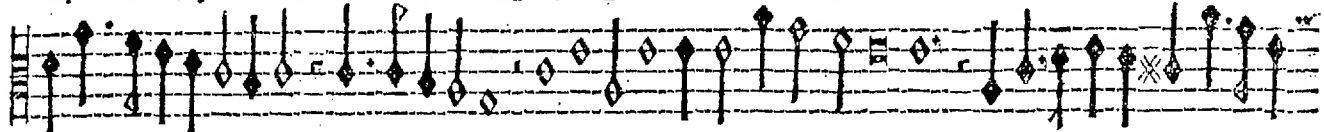
Alche: Tutte repente Partorissero Amor l'on- de ch'io frango



ch'io frango E fosser le lorcu- ne i pensier miei Non arde-



ria più ch'arde questa mente tal'hor mi dogl'e piango Che nō vi posso amar quanto vorrei Che nō vi posso a-



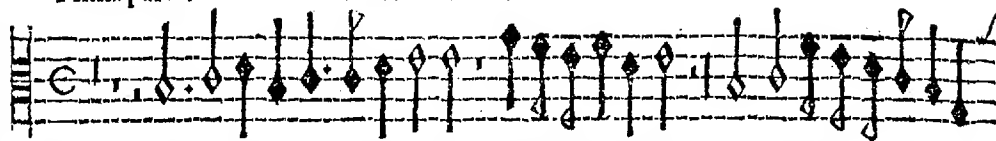
mar quanto vorre- i quanto vorrei Con tutto ciò tal'hor mi dogl'e piango Che nō vi posso amar quāto vor-



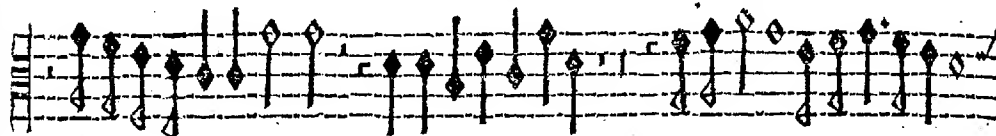
rei Che non vi posso amar quanto vorrei i Che non vi posso amar quanto vorrei.

Prima parte.

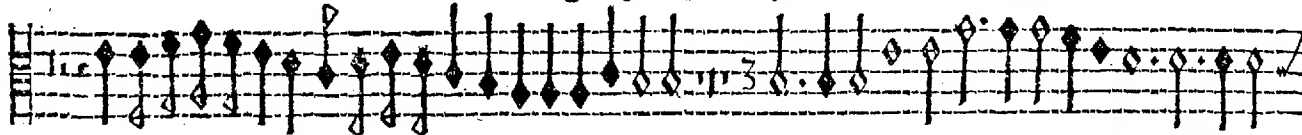
TENORE.



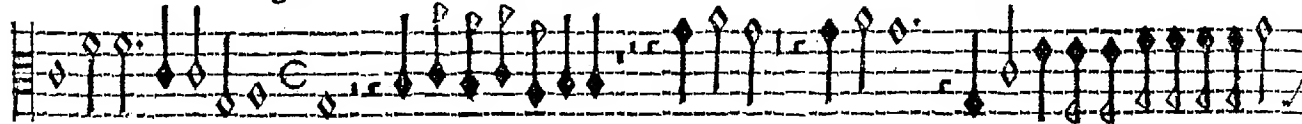
Piti: Dolce Fatonio Arabi odori Delli la terra fior Cantin Can- tin



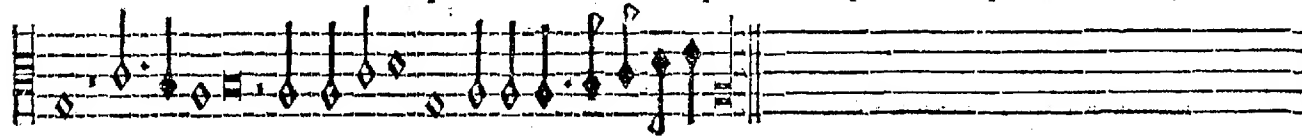
Can- tingl'augei per le dipente valli Sa'ucando salutan- do



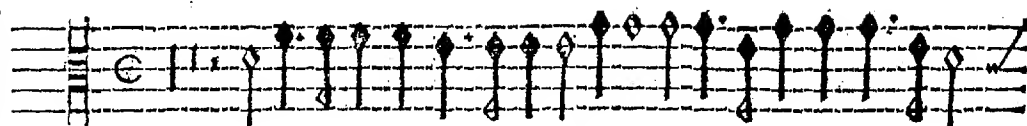
Le va- ghe Nin- fe ei feruidi Pastori Facciano insem'amoro fetti balli Facciano in-



sem'amoro fetti bal- li Ei pe- sci Ei pesci Ei pesci Ei pesci entr'i beiliquidi cristal-



li Tem- prin con dolce triegua ilor'ardo- ri.



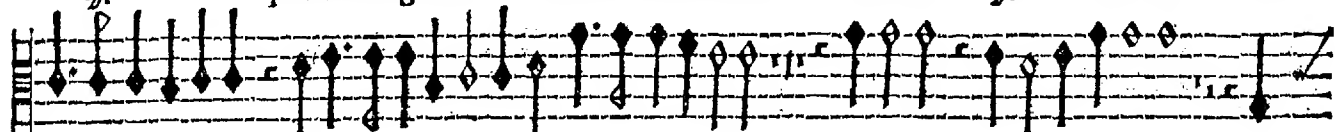
Acciano: Et Febo con piu chiari rai dell'ufato allumi d'ogn'intorno L'a-



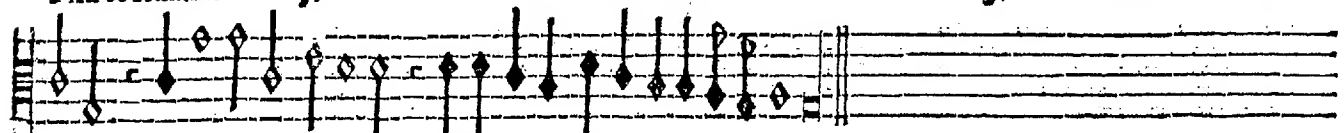
ria allumi d'ogn'intor- no L'aria Ethoggi è sempre



questo sacro giorno Che Tirsi & Amarilli Sia lieto Sia lieta Che



Tirsi & Amarilli Che Tirsi & Amarilli Sia lieto fia lieto Sia

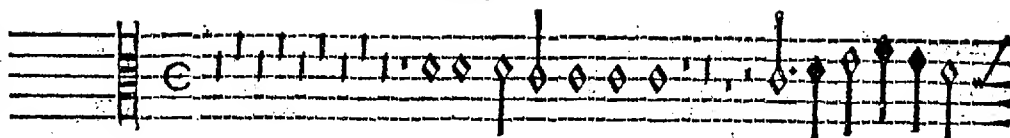


lieto & d'ogni grati'adorno & d'ogni grati'ador- no.

Mad. di Luca Marenzio a 6.

G

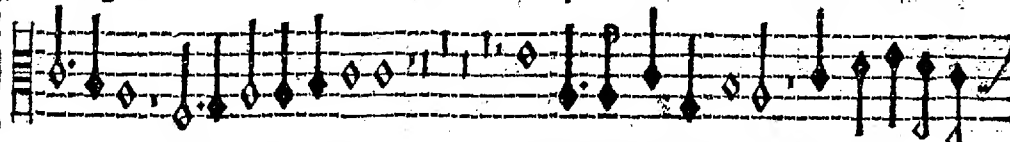
TENORE.



Aghi elieti;

Saltando co'l pie sciolto

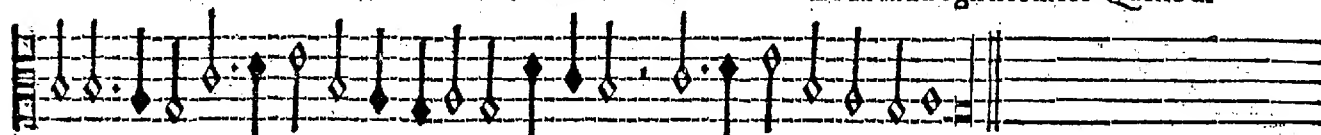
E con noua manie-



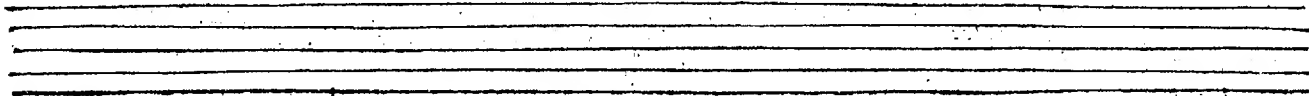
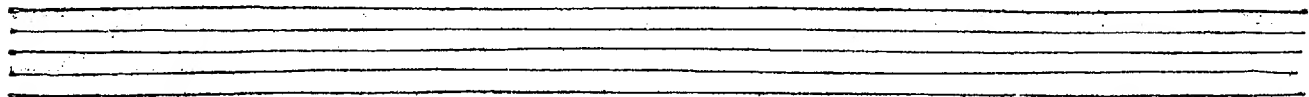
ra

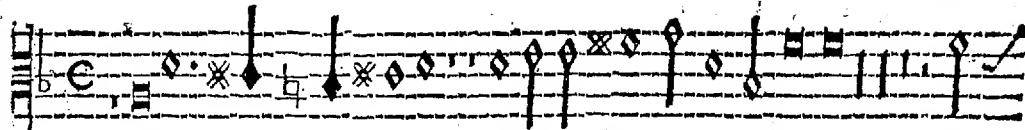
E con noua maniera

Lodand'ad ogn'hormeco Questo di



Questo di che portomm'al mōdo seco Questo di che portomm'al mōdo seco.

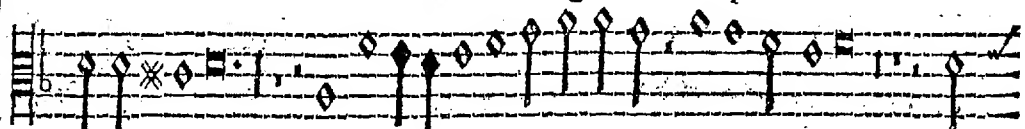




El ci-

bo onde il signor mio sempr'abonda

Et



spesso tremo

Penfan-

do a la sua piaga aspr'e profonda

ne

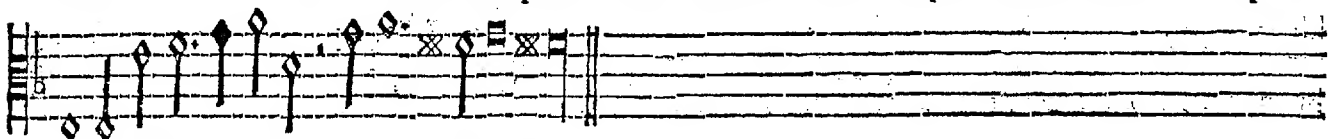


isecon-

da

Viental ch'a pena rimirar l'ardisco Viental ch'a pena rimirar l'ardisco

Et pic-



cola s'asi-

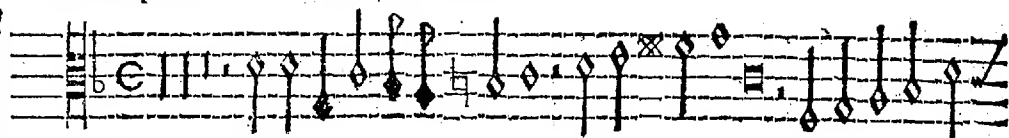
de

in su

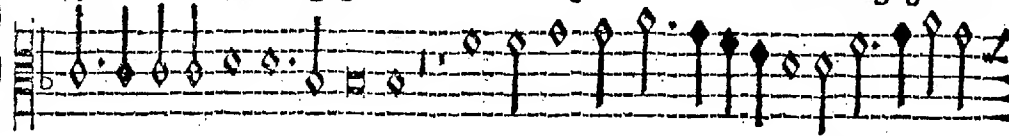
la sponda.

Seconda parte.

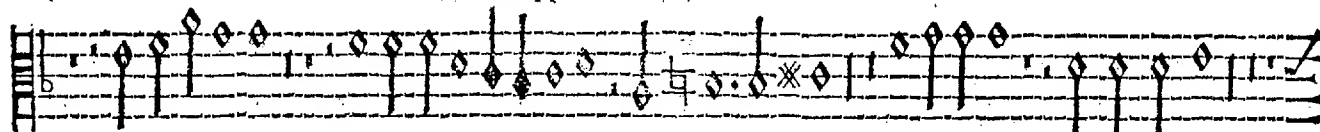
TENORE.



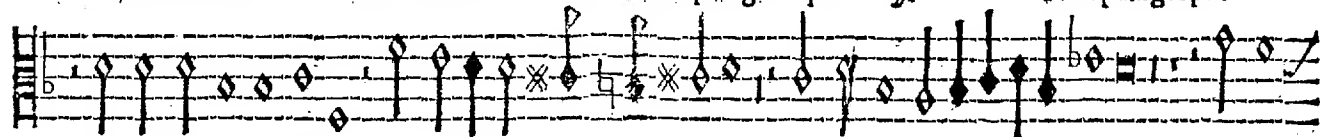
On quella: M'asciuga gl'occhi :|| M'asciuga gl'occh'e



co'l suo dir m'apporta Dolcezza c'huo mortal non sen- ti ma- i



non sentimai che li confor- ta Non pianger piu :|| Non pianger piu



nō m'hai tu pianto affai C'hor fostu vi- uo com'io non son mor- ta come io



nō son morta come io non son morta,

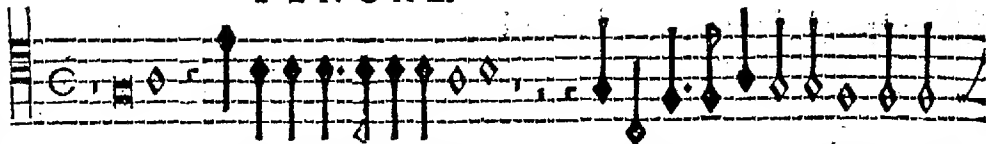


TENORE.

27

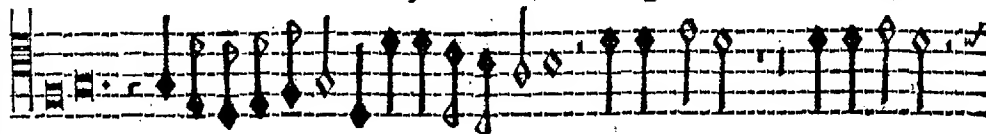
Iangea Filli e riuolte ambele luci Al Cielc'hanch'ei piangea O Tirsi o Tirsi
pur mesta dice- a mormora- uan'lon- de O Tirsi o Tirsi
i ven- ti i ven- ti i fior i fior l'her- be & le fronde
Ei sol non vdia lasso Ei sol quei duri accenti Ei sol non vdio & pur se'n giua e pur dop-
piaue il passo e pur doppiu' il passo E pur se'n giua e pur doppiaue il pas- so.

TENORE.



L'fuoſi deſe dolciſſime parole

Et a gli vltimi accenti ſter quieti &



fermi i ven-

ti i ven-

ti E piu chiaro

∥



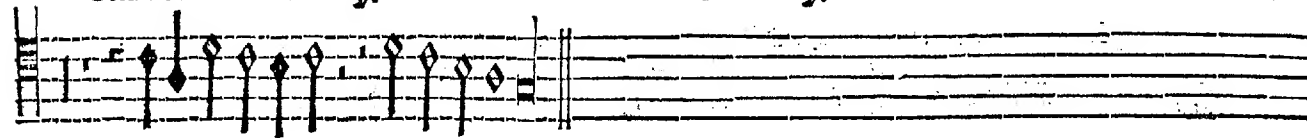
On d'ella come ſuole

∥

Torno a dir

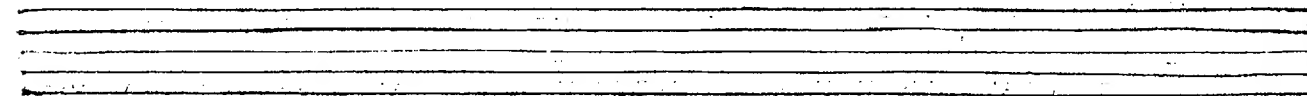
∥

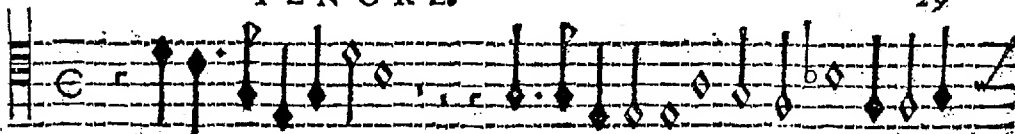
Chinon arde d'Amor



∥

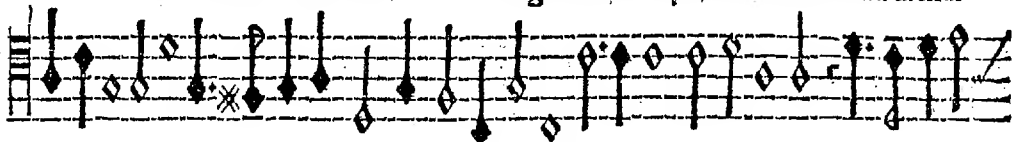
come faccio io.



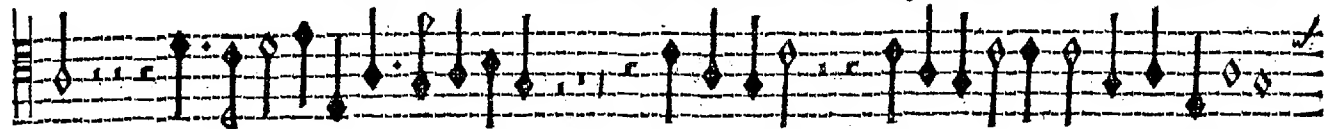


O morirò d'Amore

sdegno e furore 'Poi che Madonna alla mia



vera fede Solo de fin' Amor vuol dar mercede E per che del mio foco Prende solaz-



zo

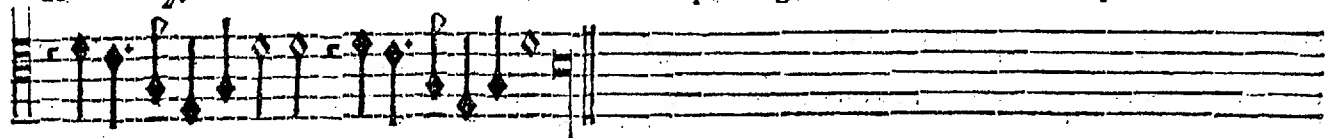
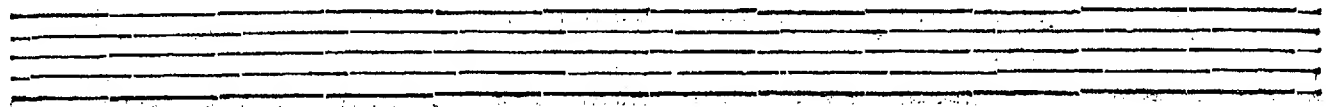



Prende solazzo

Se qualche gel

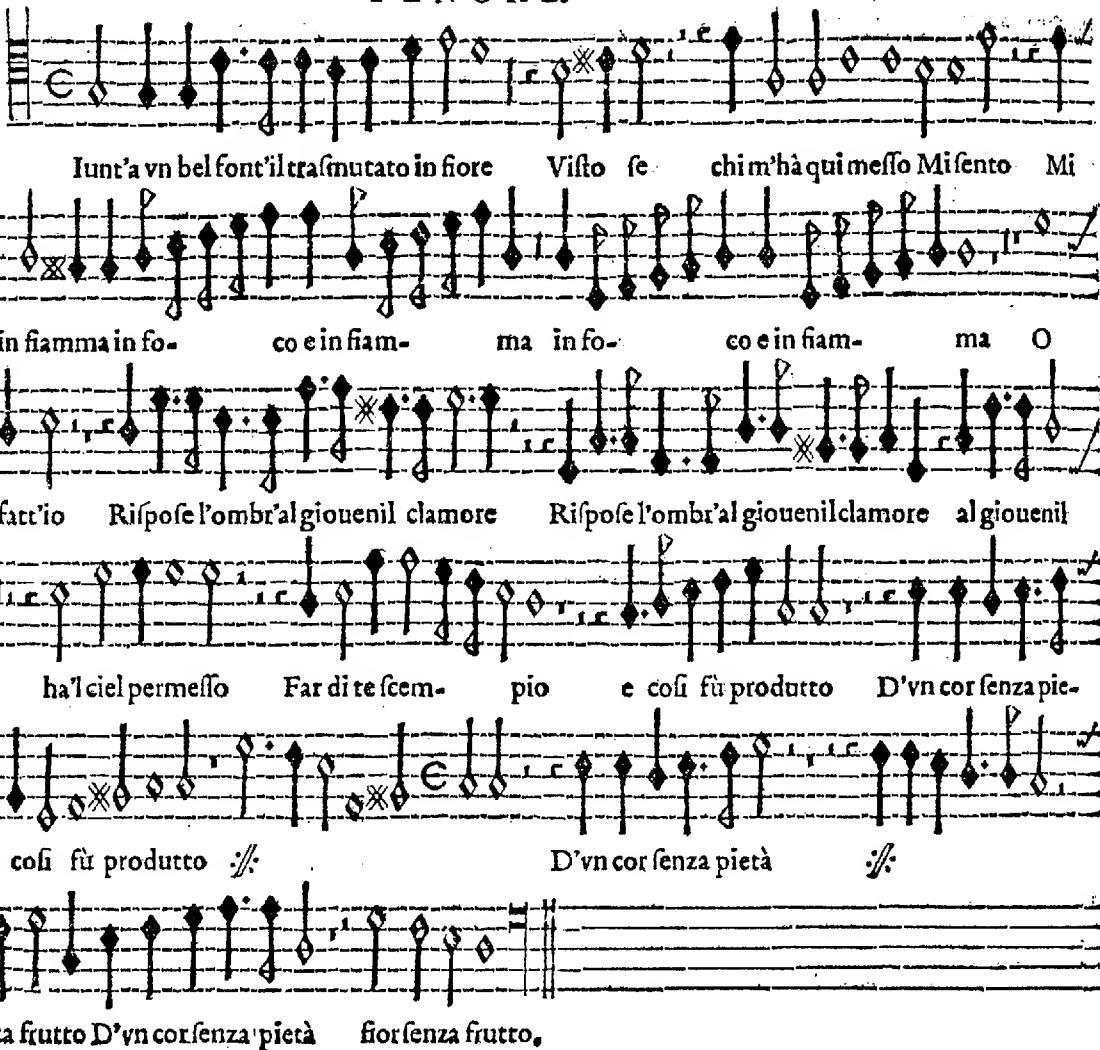


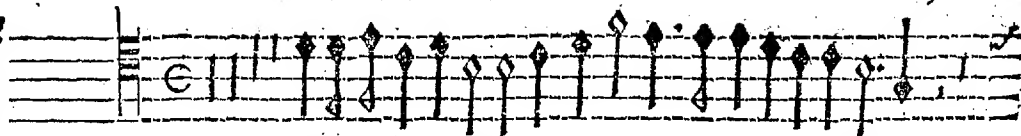
non temprà tant'ardore

Io morirò d'Amore. 



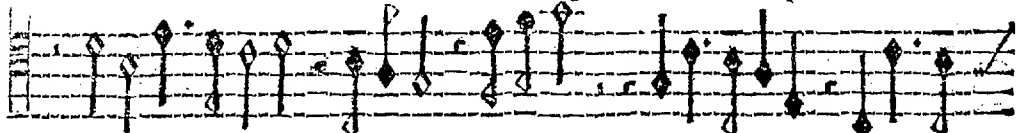
TENORE.


Iunt'a vn bel font' il tra smutato in fiore Visto se chim'hà qui messo Mi sento Mi
sent' in foco e in fiamma in fo- co e in fiam- ma in fo- co e in fiam- ma O
Io che t'hò fatt' io Rispose l' ombr' al giouenil clamore Rispose l' ombr' al giouenil clamore al giouenil
clamore ha' l' ciel permesso Far di te scem- pio e così fù prodotto D' vn cor senza pie-
tà E così fù prodotto :|| D' vn cor senza pietà :||
fior senza frutto D' vn cor senza pietà fior senza frutto.



On la sua:

Ella che se n'accorse Che già l'alm'era a i labri pervsire



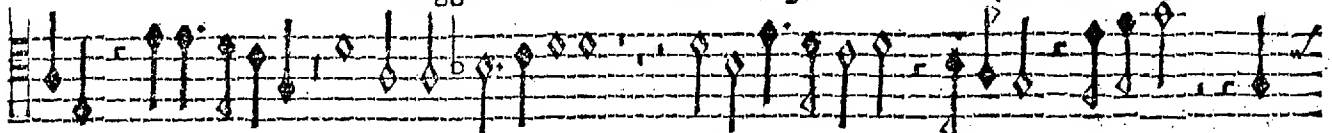
E fuggen-

do inuolò

:

li spirti miei

:



li spirti miei

Ond'in me mor-

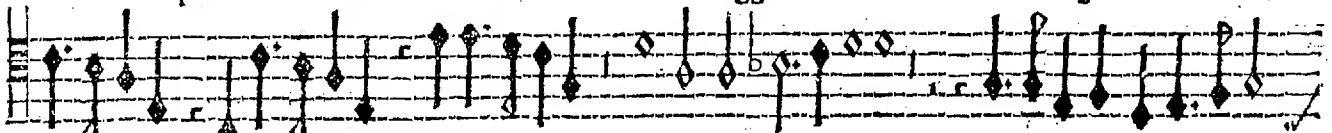
to

E fuggen-

do inuolò

:

li



spirti miei

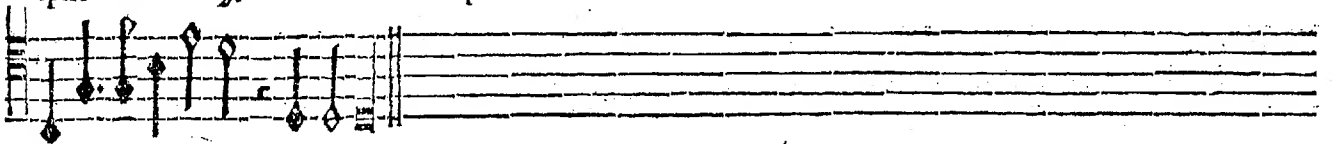
:

li spirti miei

Ond'in me mor-

te

hora mi viuo inle-

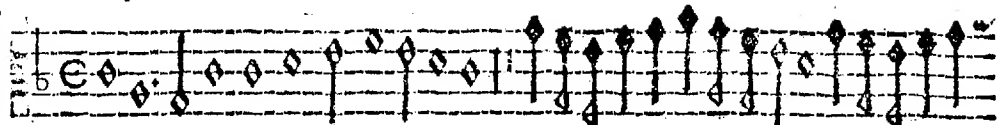
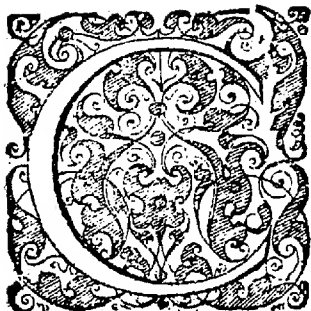


i hora mi viuo

in lei.

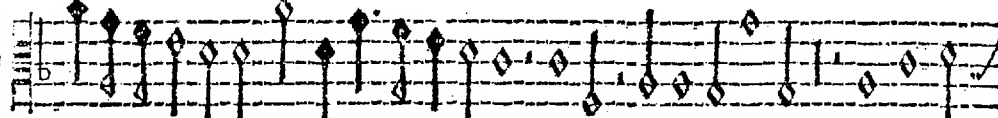
Prima parte.

TENORE.

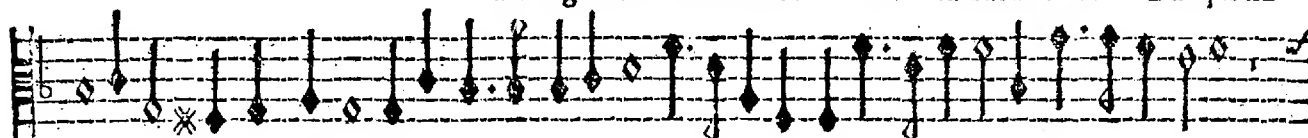


Ondolte guard'alquant'aceib'in vista ri-

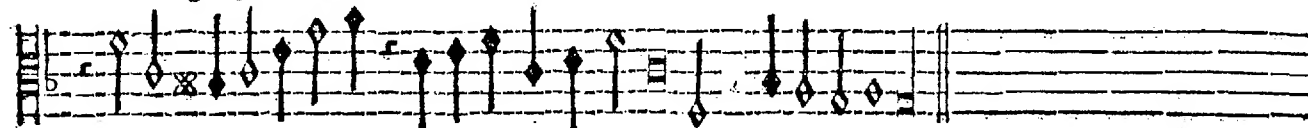
der ri-



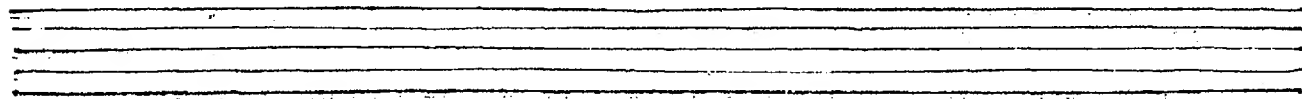
der cō gl'occhi Tutta festosa in vn turbat' & trista Dunque cru-



del li de- gno premio' acquista S'auien ch'à seruir huō donna trabocchi donna trabocchi Donna trabocchi



(mi di- d'ella) patire lasciar per tropp'amarr'vn cor vn cor morire.

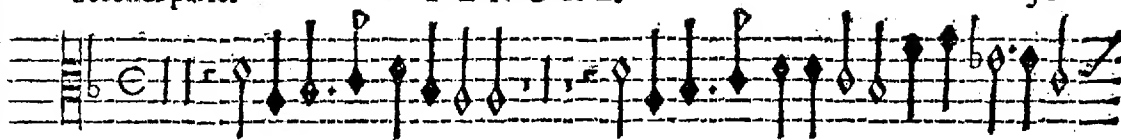




Seconda parte:

TENORE.

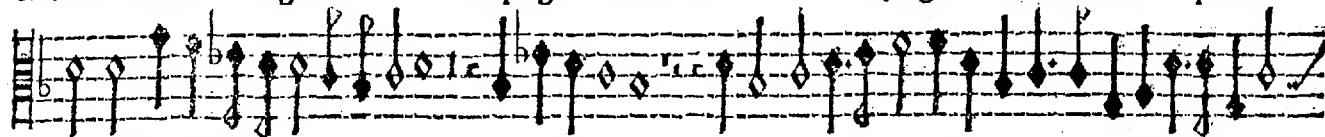
36



Il aglime:

Indi sparge vn ruscelletto

indi sparge vn ruscelletto Per le palide



guanc' & fatta stan-

ca & fatta stanca

sopra il mio per-

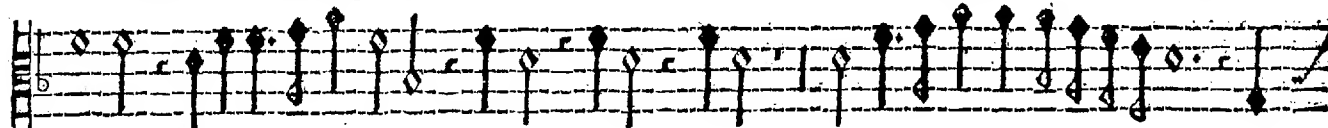
to Come d'ogni vital spirito man-



ca manca

& sta' alquanto mi rabbraccia stretto

Poi che la lena



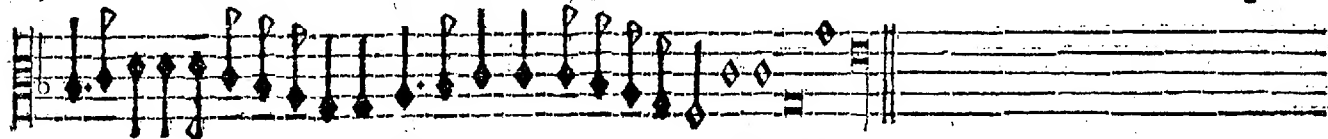
& la voce rinfranca

Dal cor



Dal cor

Che faria i mont'andar



Che faria i mont'andar

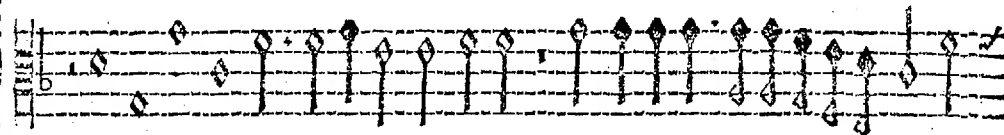
restare il sole.

H. 2

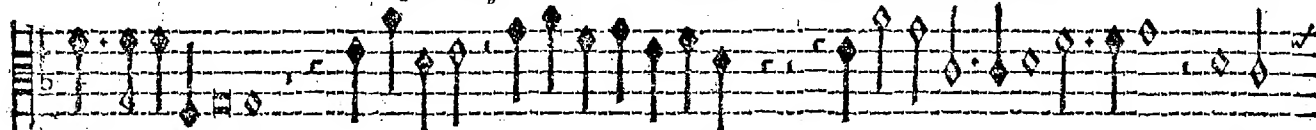
TENORE.



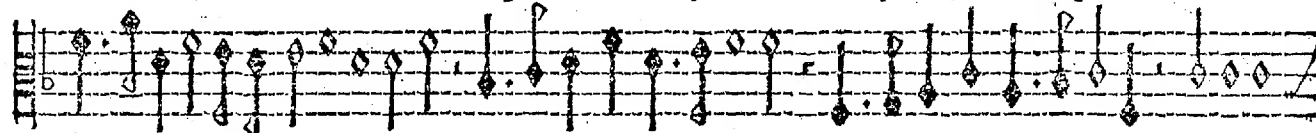
Atene anima mia Vattene anima mi- a Diksi narrando



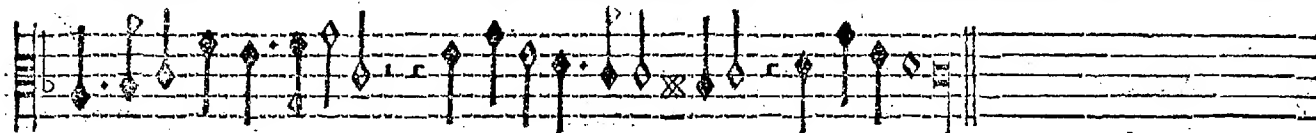
quando :// Avn dolce sguardo ch'ella ch'ella Mi faerrò Mi



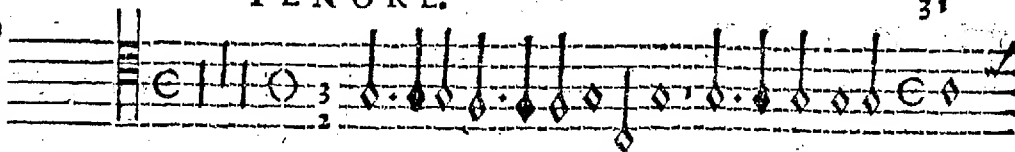
faerrò nel viso Io fui così :// conquiso conquiso Chen'andò :// l'alma



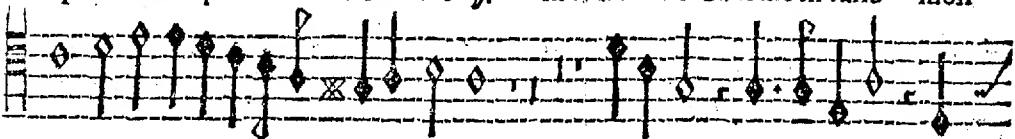
nei lucenti rai Et l'alma Chen'andò nō torna mai Chen'andò non torna mai Et l'alma



Che nandò non torna mai non torna ma- i non torna mai,



El piu fiorito Aprile: Cantano ♪ in vario suon Cantano in vario suon



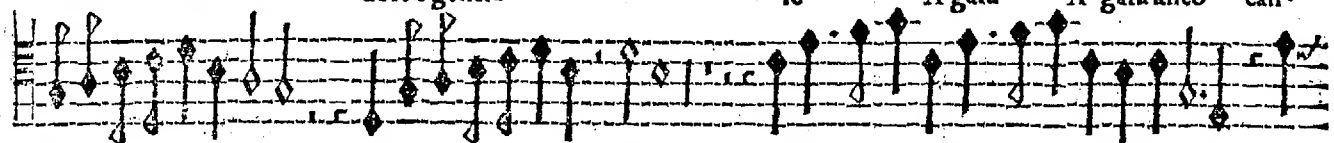
dolc'e genti-

le

A gara

A gara anco

can-



ta-

ua Clori

canta-

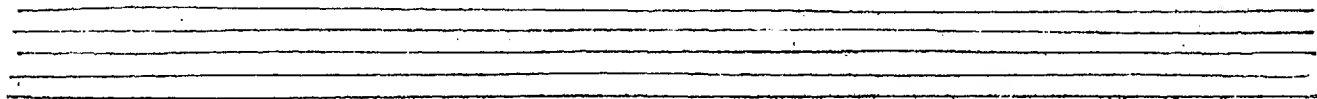
ua Clori

e del suo Elpin ♪

i dolci amori ♪

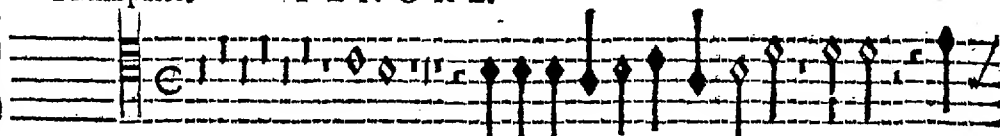
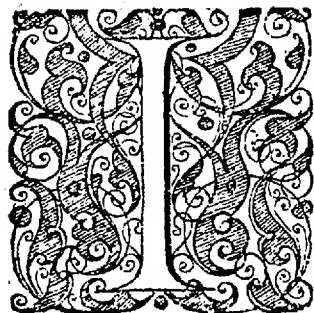


Dilei e del suo Elpin i dolci amori i dolci amori.



Prima parte.

TENORE.



N vn bel bosco:

Amor

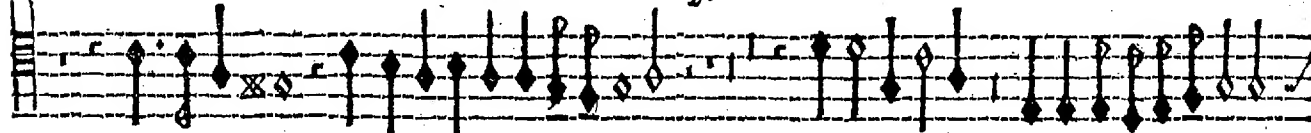
che va de l'alme nostr'a caccia Te le



reedi due treccie bionde

⌋

Così il mio cor



Preso restò

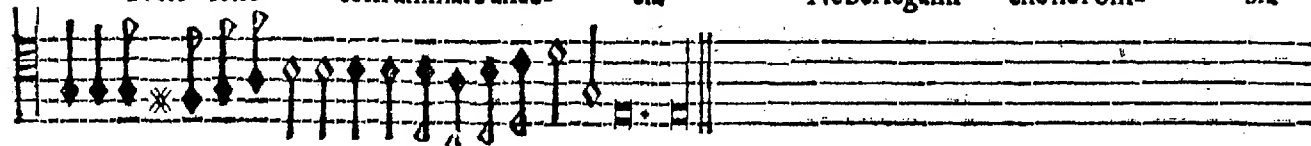
com'animal s'allac-

cia

Ne beilegami

che nel'om-

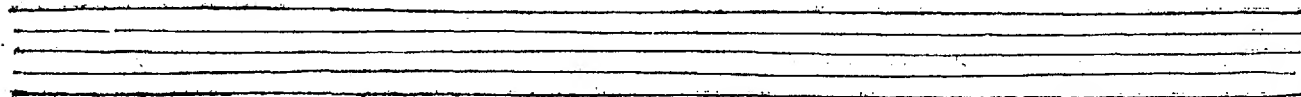
bra



⌋

che nel'om-

bra sconde.





Seconda parte.

TENORE.

32

Dolce laccio: o vaghere-

ti o bosco Vezzo-

fo Vezzo-

fo o cacciator che mi togliesti Il core doue l'hai doue l'hai crudele ascosto doue

l'hai

crudele ascosto

Io pur ritorno spesso a piangervosco

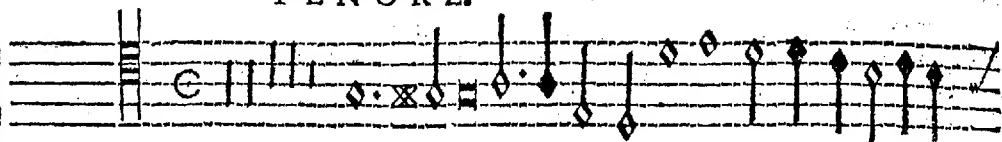
Et a cercar tra quest'herbe e

questi Vaghi fioretti oue e gli fia nascosto

e questi Vaghi fioretti oue e gli fia nascosto Et a cercar tra quest'her-

be e questi Vaghi fioretti oue e gli fia nascosto oue e gli fia nascosto.

TENORE.

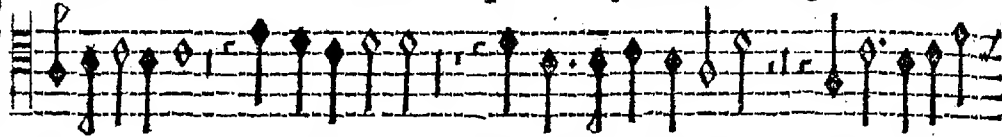


N vn lucido:

Mifero

⌋

per che anch'io Quasi nuouo Nar-

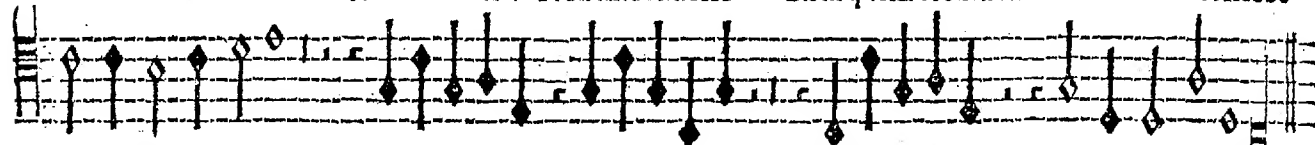


ci-

fo Non miconuerto

Ch'in quella form'almeno

Mi raccorrebbe

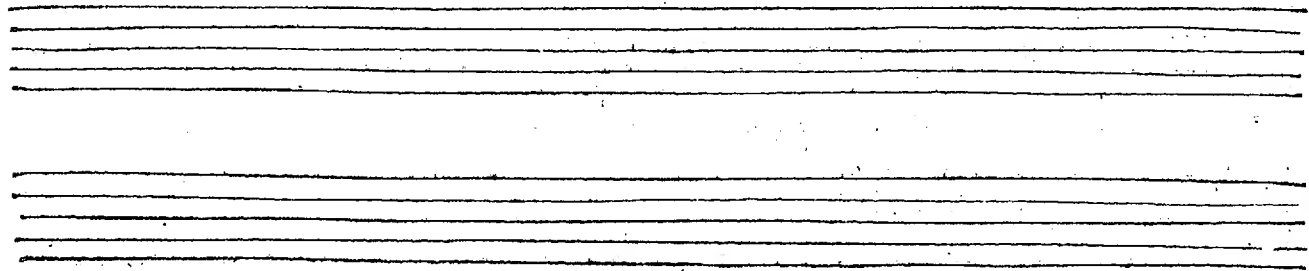


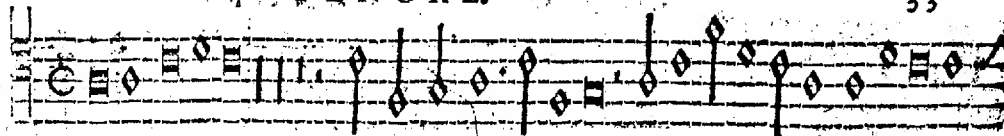
la mia Donn'in seno

Mi raccorrebbe ⌋

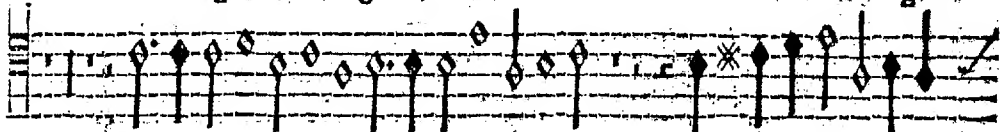
Mi raccorrebbe

la mia Donn'in seno.



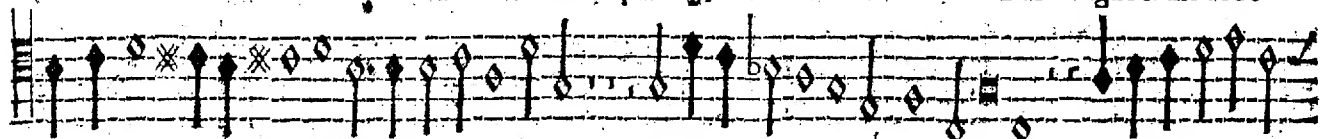


S'io mi doglio Ch'ogn'hor vorria morire Amore Fa li dolce il languire



Per hauervita poi

Dal vago lume de be-

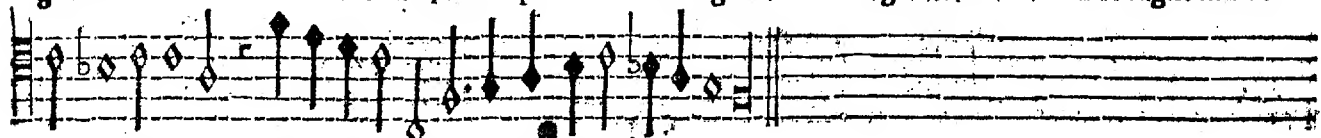


gl'occhi suo-

i Per hauervita poi

Dal vago lume de begl'occhi suoi

Dal vago lume de



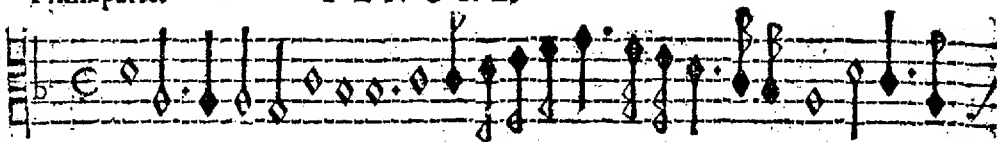
begl'occhi suoi

Dal vago lume de begl'occhi suo-

i.

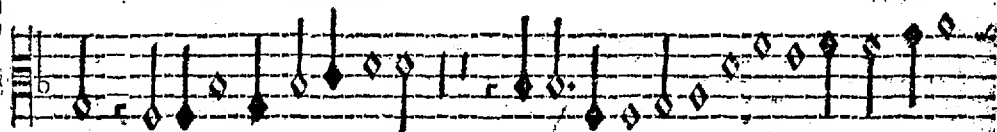
Primaparte.

TENORE.



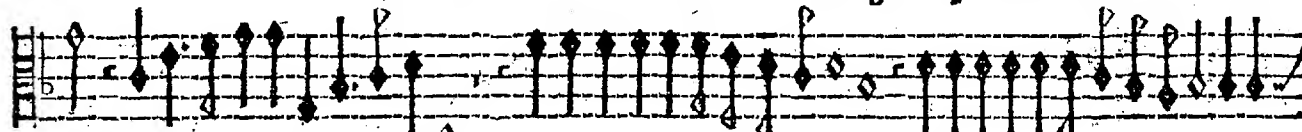
I netrate amoroso ebro la men-

te Ratto



fui ne sò com'in chiusa chiostra

ond'egli è sì possente Vidi ch'in dolce attrin-



go alteramente alte-ramente

Fer pria di lor beltà leggiadra mostra

Fer



pria di lor beltà leggiadra mostra

Poi o-ue li nostra La bocca

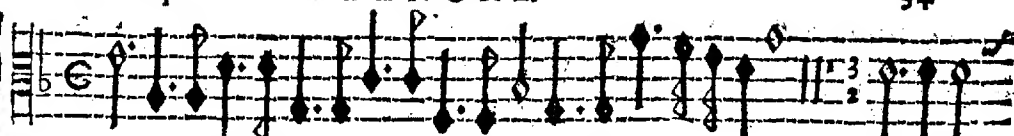


li ferir

li ferir

li ferir

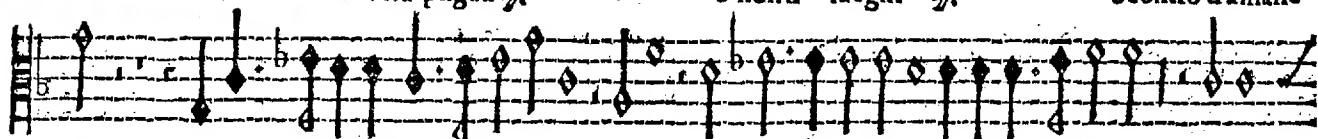
li ferir di bacio ardente.



Onar le labra e vi restaro i segni di colpi impres- si Proninfin



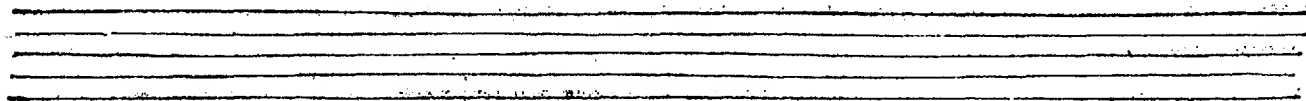
vera pugno :// e non si sdegni :// Scontro d'aman-



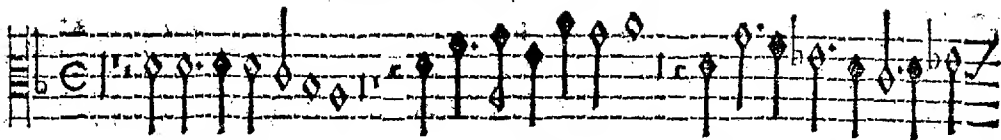
te e non si sdegni Scontro d'amante amor amor metto de uero Opponi all'unz amor



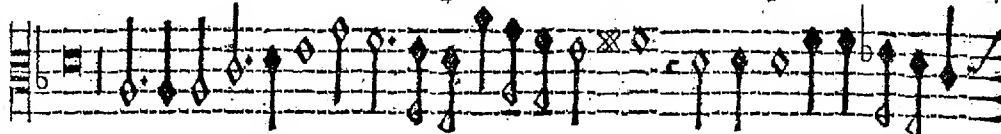
o fra le due fa ter- zo o fra le due o fra le due fa terzo,



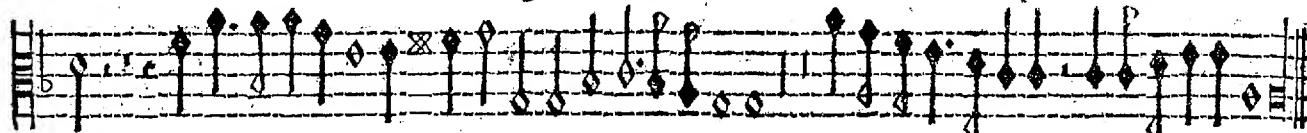
TENORE:



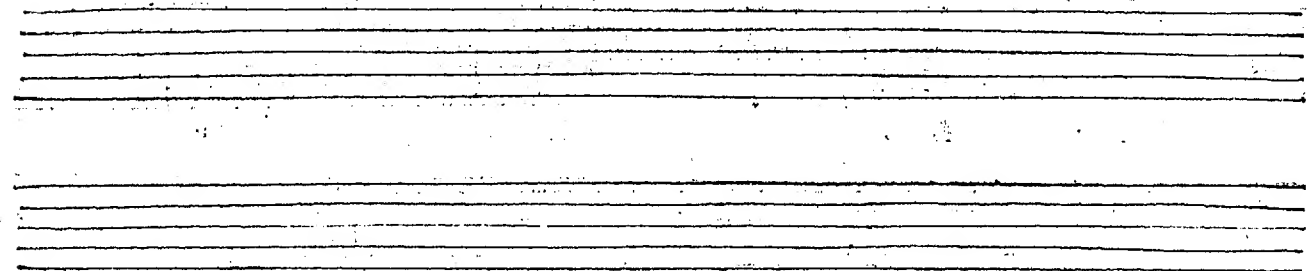
A dipartita è amara La giunta del ritorno De la partenza ri-



a Nasce la gio- ia mi- a Ma perche è dolce ca-

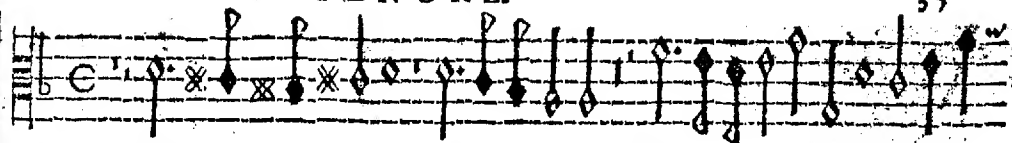


ra Dal'infelice giorno De la partenza ri- a Nasce la gioia mia. //

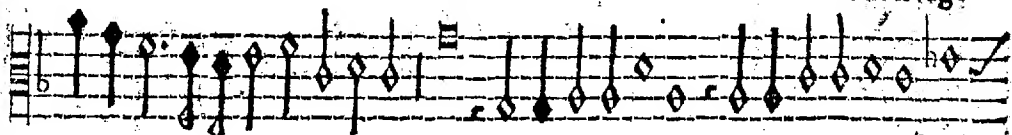


TENORE.

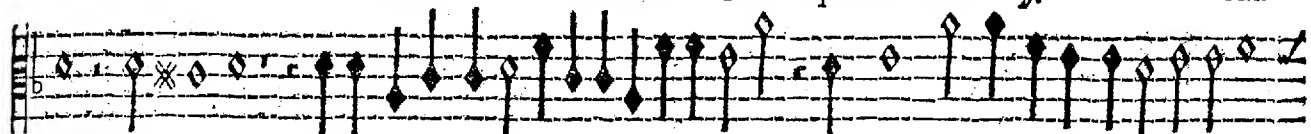
35



Trin- se Strin- se Strin- se Amarilli il vago



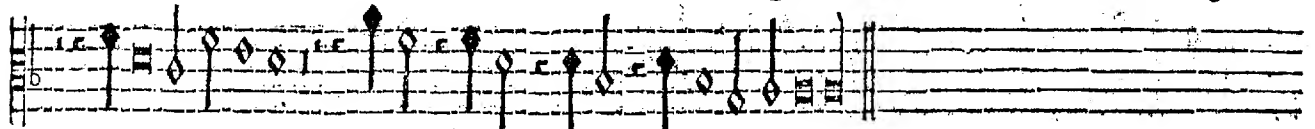
fuo File- no Et ambi Poi sospirando disse Ahi-



me ch'io agghiaccio al mio bel foco in seno ch'io agghiacci al mio bel foco in seno Così

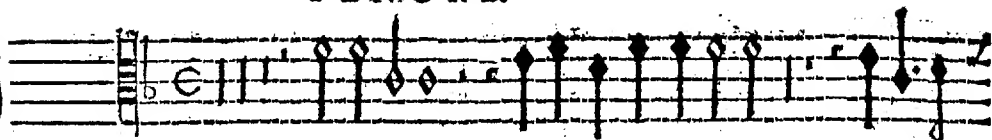


Così venendo meno Basso la fronte le vermiglie rose C'hauea nel volto non fo



non fo doue a cose non fo non fo non fo doue a cose.

TENORE:



Entre:

Amor ::

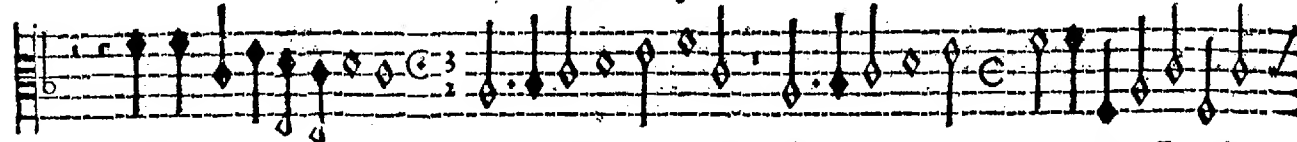
Amor per quel contorno

E tolto



chela vidè di lontano ::

Cangiosì

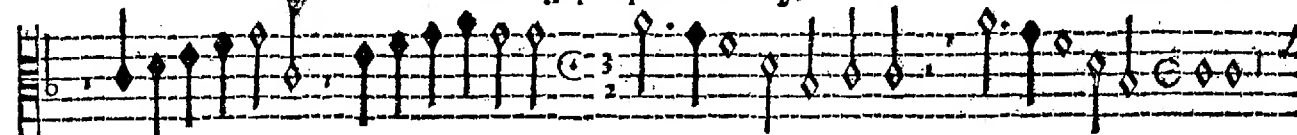


in bianco fio-

re

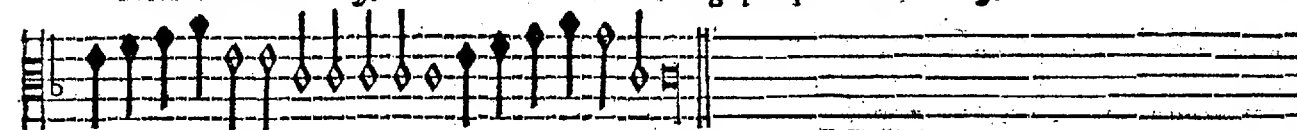
Tanto gli piacque Amore ::

Per esser colto

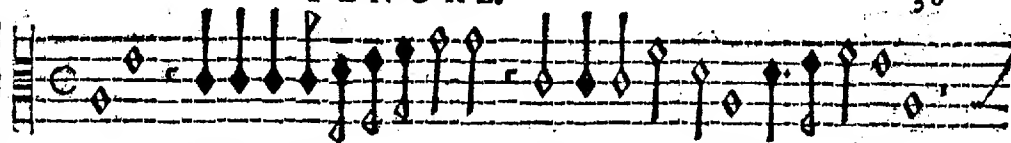


da la bianca mano ::

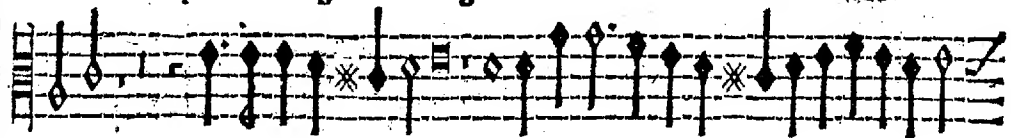
Tanto gli piacque Amore ::



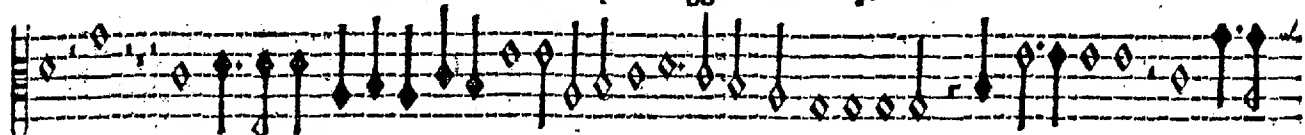
da la bianca mano Per esser colto di la bianca ma- no.



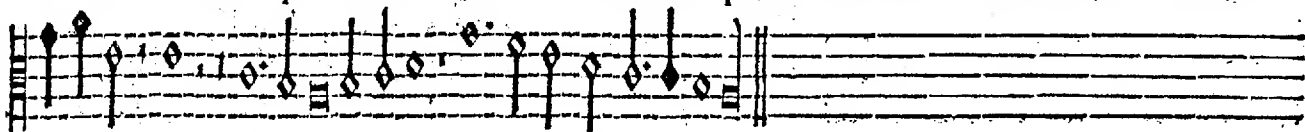
Rudel perche mi fug- gi S'haide la morte mia tanto desio



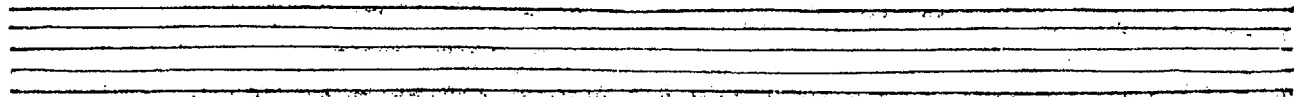
Tu sei Credi tu per fuggire Crudel // farmi mori-



re Ah' Ah' non si può morir senza dolore E doler non si può chi non ha core chi non ha core Ah' non si



può morir Ah' E doler // non si può chi non ha core.



TENORE.



V l'ampia fronte

il crepuscolo lucente

Spar-

s'ondeggia-

via


e de begl'occh'il

raggio. Al terren'adducea.://

fioti-

to

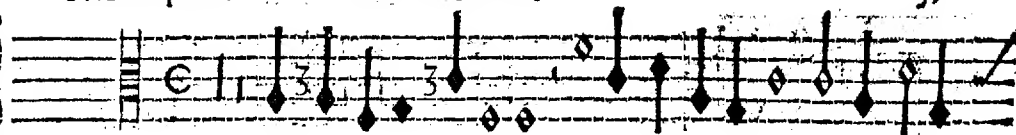
Nel bianco feno

Amor : 

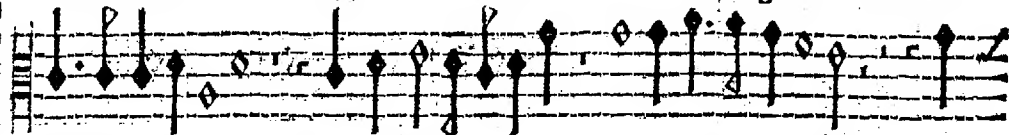
fcherzawa :/

e non ardia di fargli oltraggio e l'aura del parlar cortese e saggio. Frà le rose (pi-

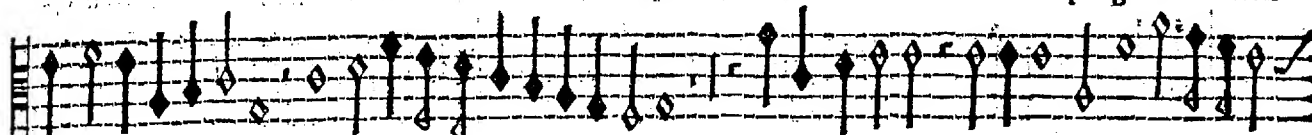
rar s'udia fouente.



O che forma: Rinchiusi i lumi e di si Ahi com'è stolto Sguardo ch'en lei sia



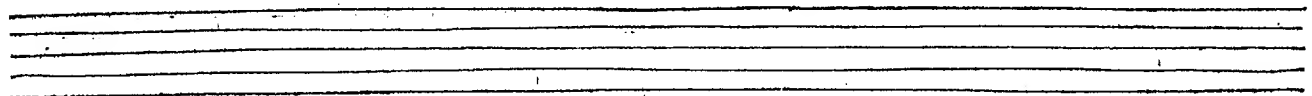
d'affisar s'ardito non m'accor- si Ma de l'altro periglio non



m'accorsi Che mi fu per l'orecch' il cor ferito Ei dett' andato oue non giuns' in vol.



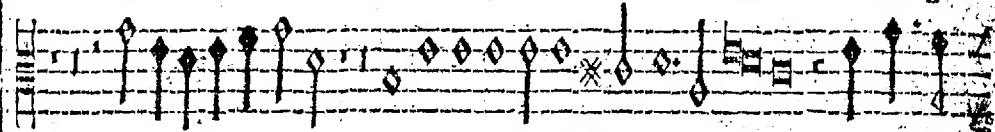
to ei dett' andato oue non giuns' in vol- to:



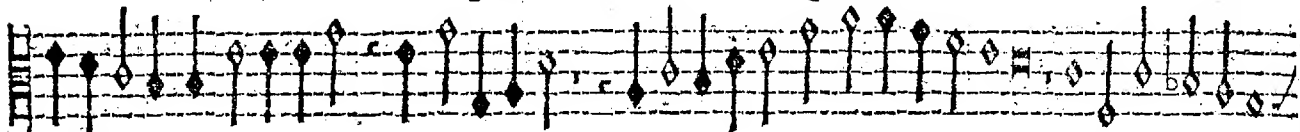
TENORE.



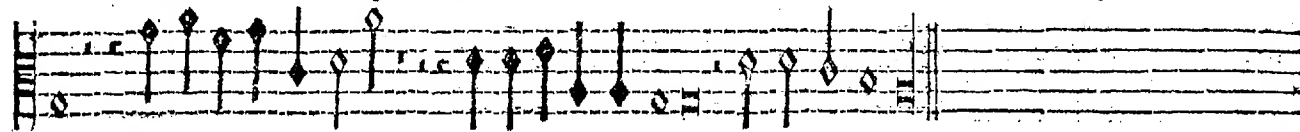
Eh inforzate il vostro lar- go pianto Occhi Occhi non occhigia



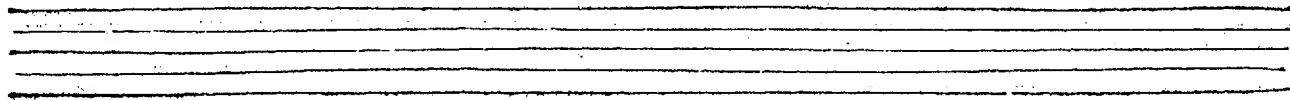
s'ella gioisce tanto Del vostro lagimar del mio dolore E tu infiam-



mato core Ch'el foco d'amor [Ch'el foco d'amor trill Ch'el foco d'amor senti Scopri l'ardente fiam-

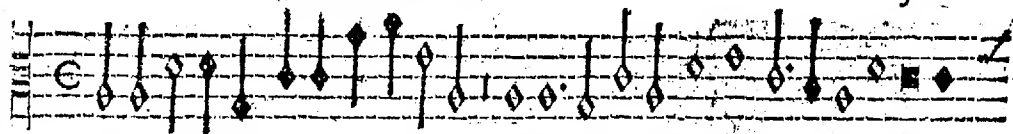
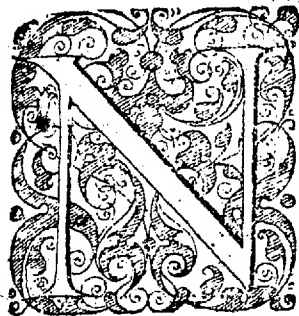


ma Che ti consuma & arde Che ti consuma & arde a dram'm'a di t'ama.

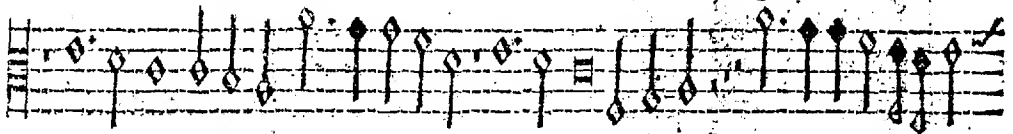


TENORE.

38



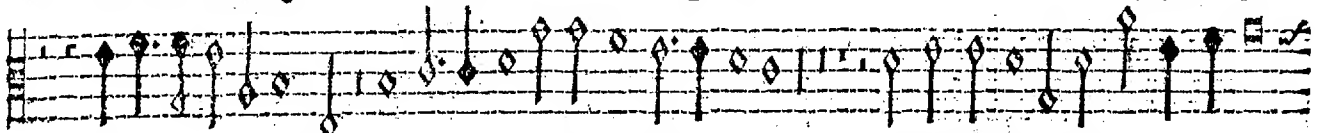
Essun viſſe giamai più di me lieto Neſſun viue più triſti & gior- nie notti



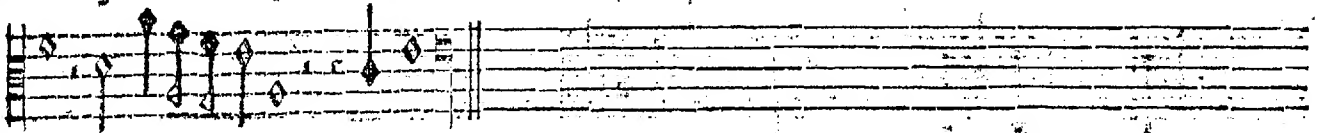
Et doppiando'l dolor doppia lo ſtile & doppiando'l dolor doppia lo ſti-



le Che trahe del cor. Che trahe del cor ſi lagrimoſe rime Viſſi di ſpeme hor viuo pur



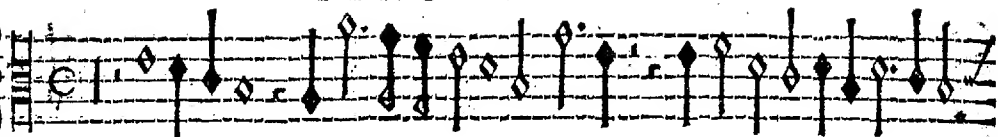
di pianto Ne contra morte ſpero altro che morte Ne contra morte ſpero altro che mor-



te ſpero al- tro che morte.

K 2

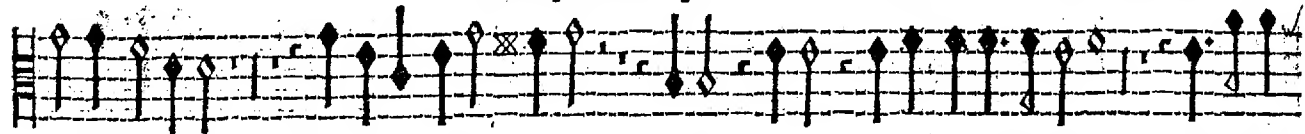
TENORE.



Arro da voi mio so- le Senz'alma & senza core ://



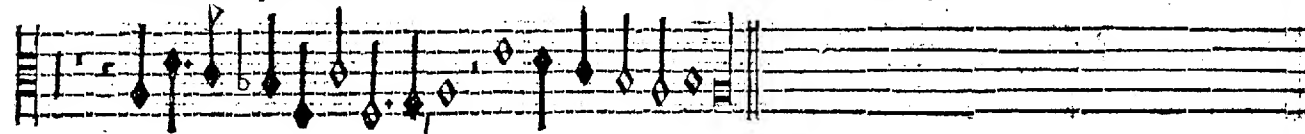
Ahi che partendo :// io moro Ma se'l ciel così vuo-



le Che poss'io far Pur mi conuié par- tire A dio :// A dio mio bel tesoro Ma se'l ciel



così vuole Che poss'io far Pur mi conuién par- tire A dio :// A dio mio bel tesoro

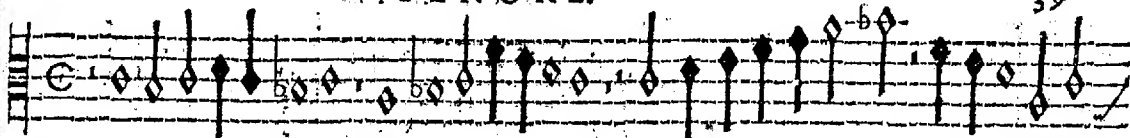


Ahime ch'io part'e moro.

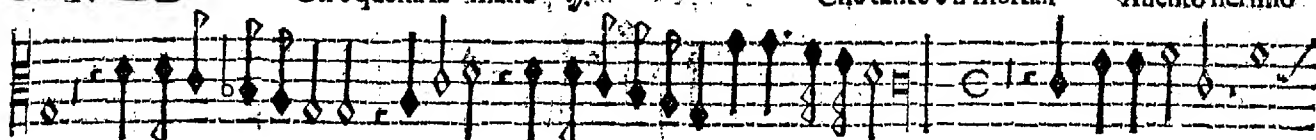


TENORE.

39



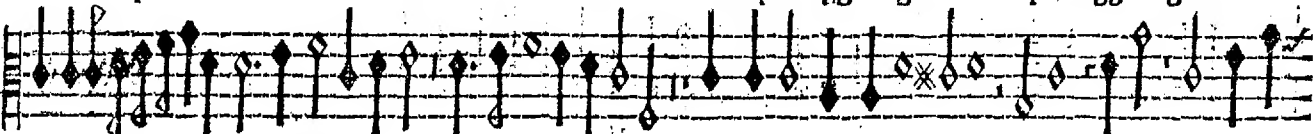
On è questa la mano // Che tante e sì mortali Auento nel mio



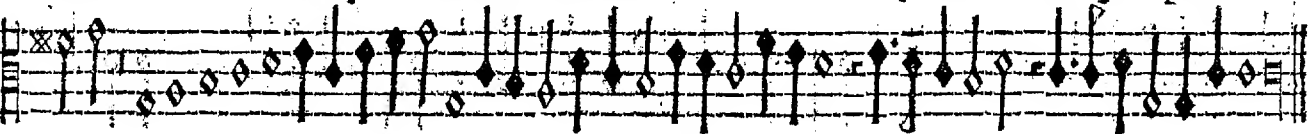
cor: fiammel- le e strali fiammel- le e stra- li. Ecco: ch'or pur si troua Ec-



co: c'hor pur si troua Tra le mi man ristretta Ne forz'od arte per fuggir le gioua per fuggir le gioua

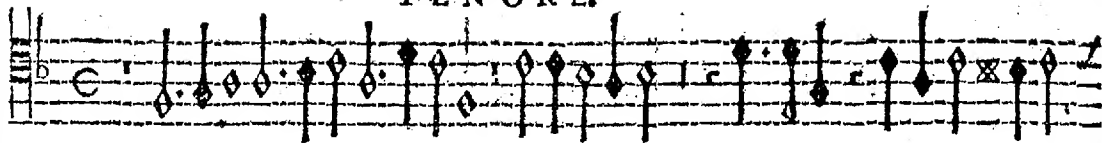


o facta Che da me // Che da me la difenda Giusto è bēch'io ne prenda Amor // qualche ven-

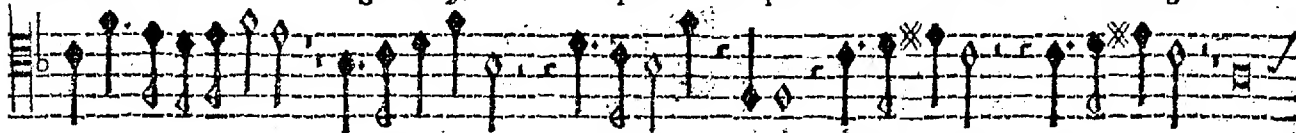


detta E se piaghe mi die baci le renda E se piaghe mi die // baci le renda // le renda.

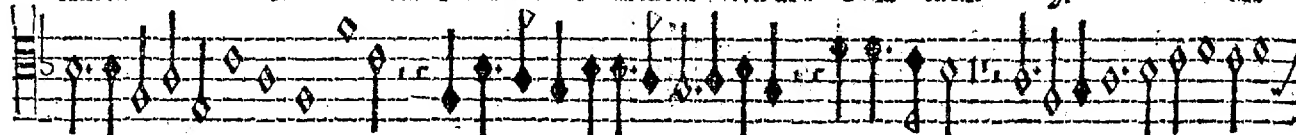
TENORE:



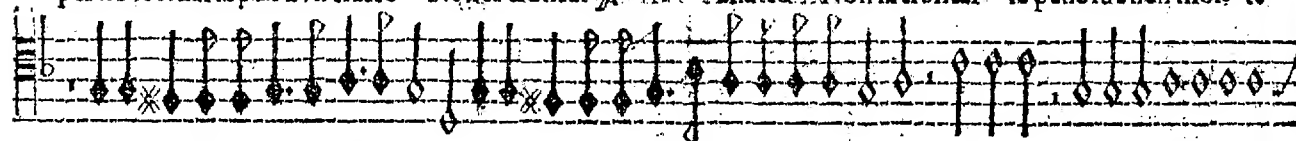
Igre mia. se ti pesa se ti pe- sa Che di te la mia lingua si



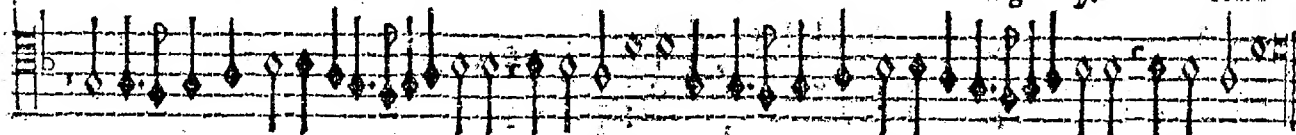
lamen- ti o la suell'vn di o la suelli vn di o la suelli Ma



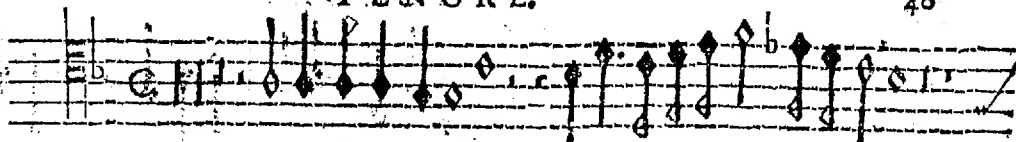
per nò le leuar la pen'a vn tratto Non la troncar affatto Non la troncar le pene sue sien mol- te



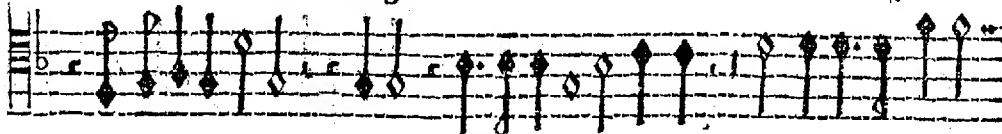
A rimorderla torna mille volte a rimorderla torna mille mille volte Tulingua sofferaci



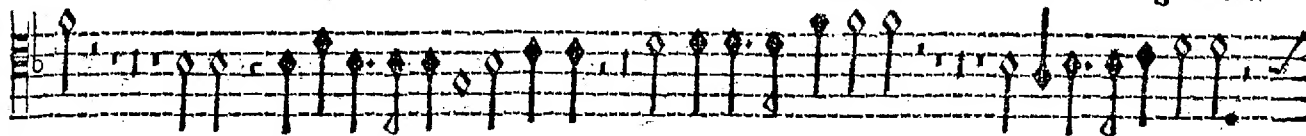
Perche sen'haurà i morfi in'haurò baci Perche sen'haurà i morfi in'haurò baci



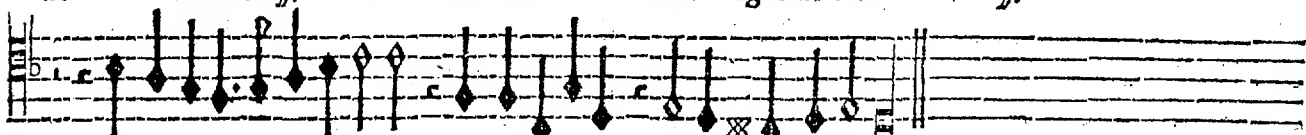
Onò: E si vermi gli in viso si fece e si vizzo- sa



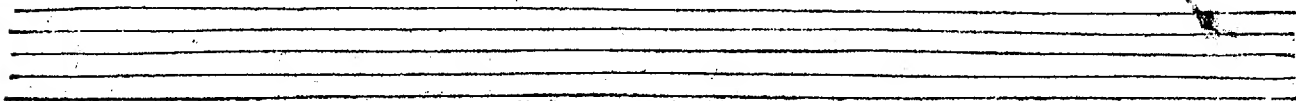
Che donasse rosa All'hor disse il Pastore Con vn Perche degno non so-



no All'hor // disse il Pastore, Con vn Perche degno non sono //

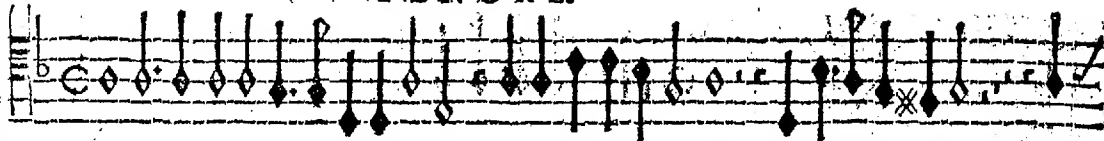


D'hauerla rosa donatrice D'hauerla rosa dona- trice in dono.





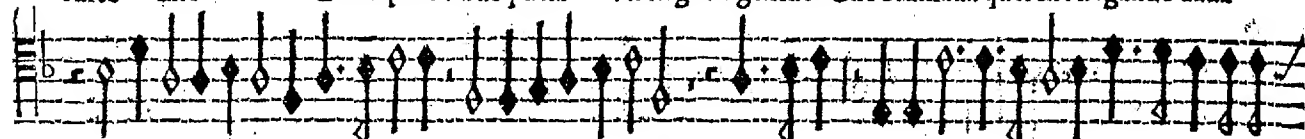
TENORE.



Che foaue e non inteso baccio Della mia Dōna hebb'io Non fo se dondilei se



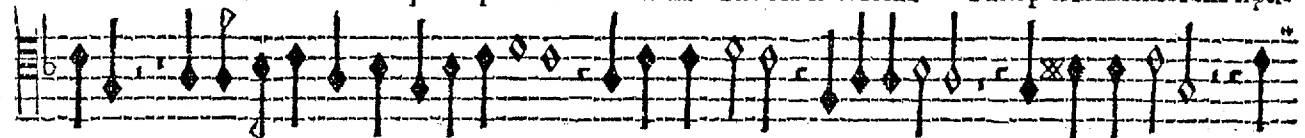
futto mio Di rapina e d'acquista Vn'ingar si gentile Che braimaua quel che negando daua



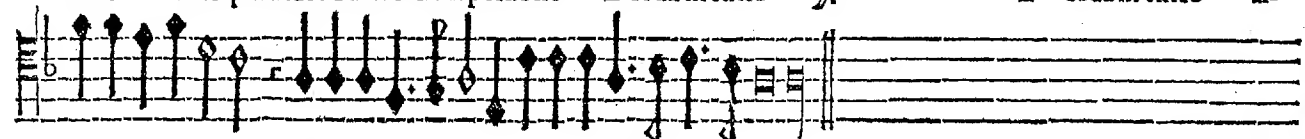
Vn cortese vietar che d'affalire Facea si caro inuito Ch'al rapir Vn restar e fuggire Ch'afferraua il par-



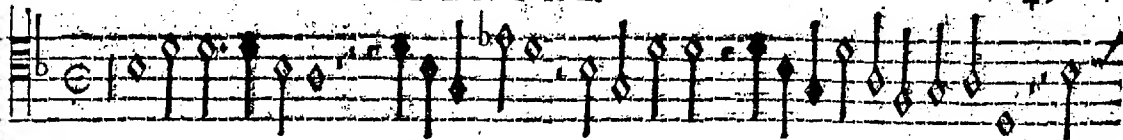
ti- re Deh Deh se quest'è pur furt'alcun nō sia Che brami cortesia Fatti pur ladr'Amor che ti per-



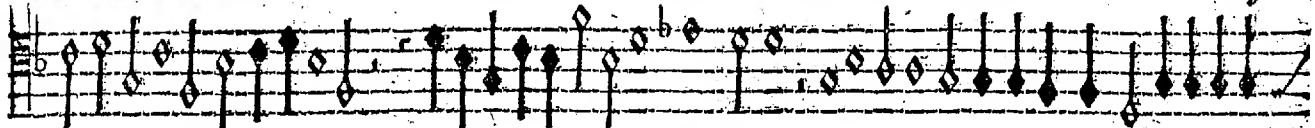
dono Fatti pur ladro Amor che ti perdono E ceda in tutto ||: E ceda in tutto al-



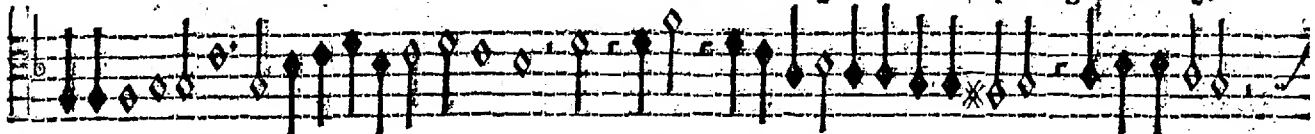
la rapina il dono ||: alla rapina il do- no.



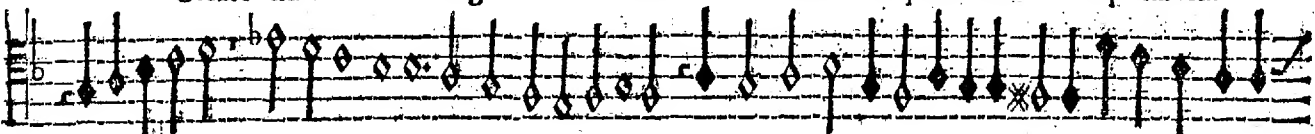
Otro viuer io più se senza luce Rimasto son se senza luce Rimasto son //



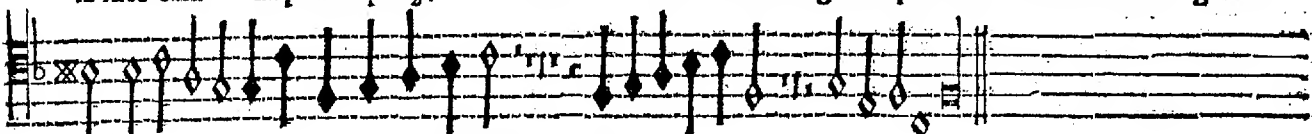
ese a trone: riluce la sua lucente luce Ah! non fia ver // ma copri d'ogn'intorno //



Oscure nub- bil giorno E ame la luce cara Di questa vita Di questa vita



la luce cara saper sempre // ama- ra Fin che d'un giorno più serenz luce Nō meni a gl'occhi



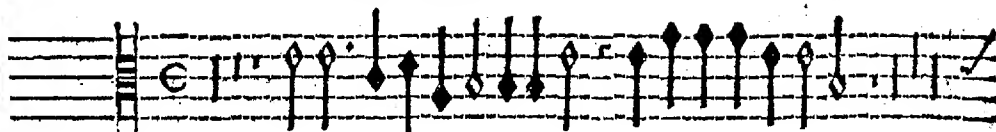
mie la vera luce Nō meni a gl'occhi miei //

la vera luce.

Mad. di Luca Marten^o. a 6.

L

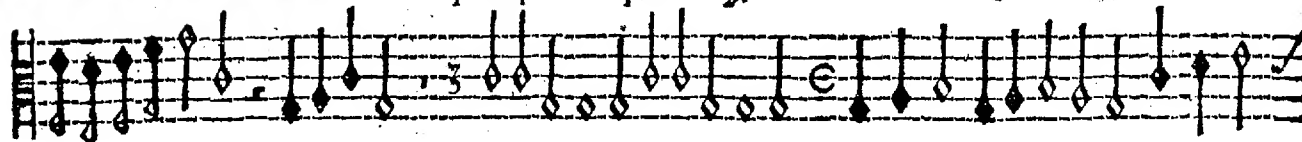
TENORE.



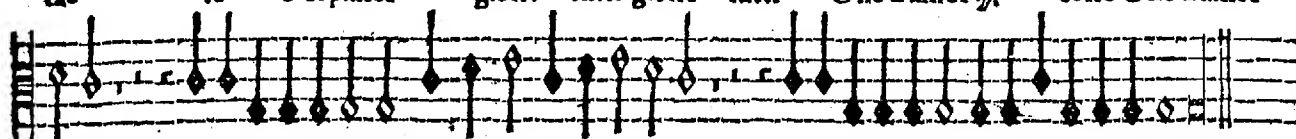
Antate Ninfe: I miei nouelli ardori I miei I miei nouelli ardori



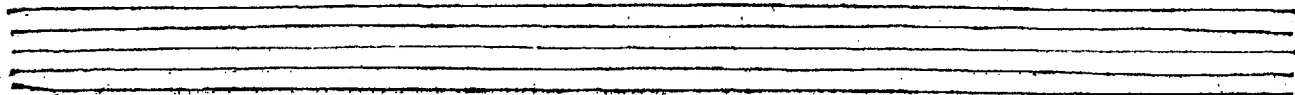
in queste part'e in quella trill Canta- te Can-



ta- te e di piacer gioite tutti gioite tutti C'ho d'amor trill colto C'ho d'amor



colto i desi- ati frutti C'ho d'amor trill colto i desi- ati frutti i desi- ati frutti.

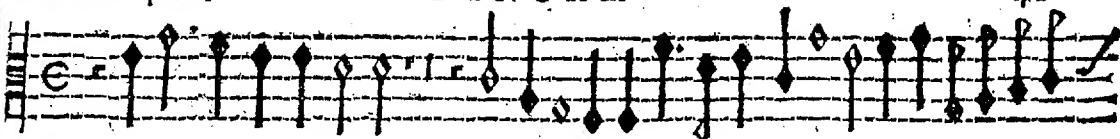




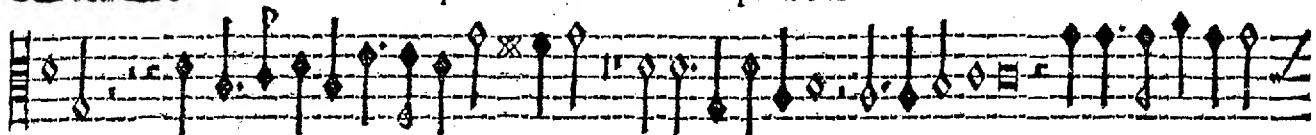
Prima parte.

TENORE.

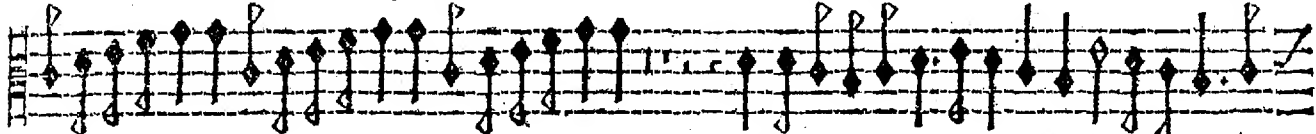
42



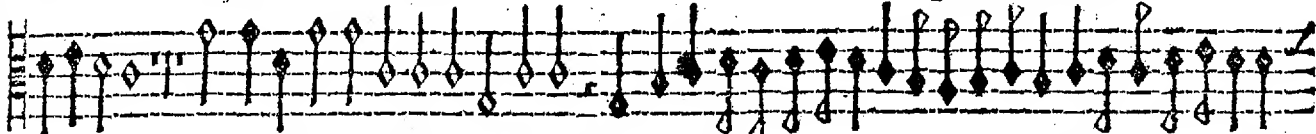
Ra l'herbe a pied'vn mitto che'l copriua Col verde crin dal fol caldo e ira-



to Con l'arco fiesso e la pharetraa lato Il fortunato Adon stanco dormiua La bella Citherea



lie- ta lie- ta lie- ta Percin- gerli il bel crin d'o-



ro Nuoua ghirlanda di fioretti ordiua Nuoua ghirlan- da di fioret- ti or-

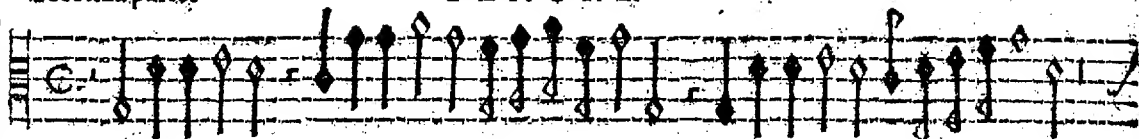


dina Nuoua ghirlan- da di fiore- ti ordina.

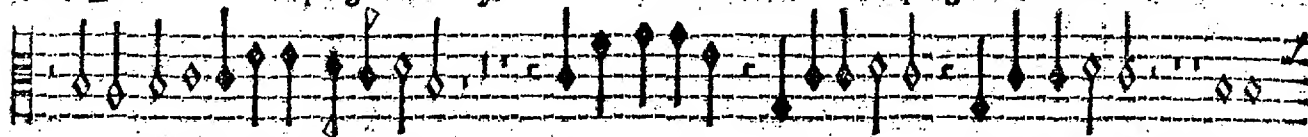
L 2

Seconda parte.

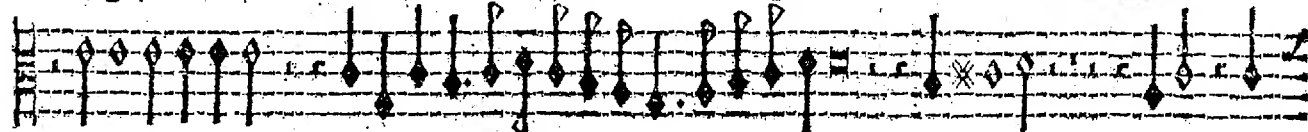
TENORE.



Er più gradirla // co lasciui amori Per più gradirla co lasciui amori



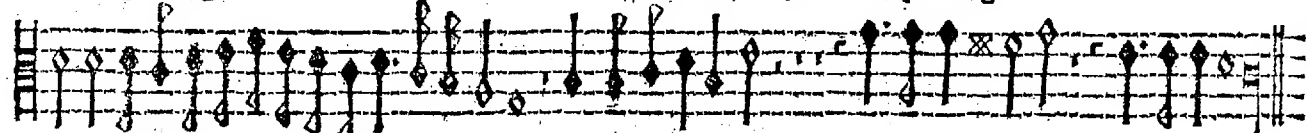
Le gratie a s'ise fu l'herba nouella Dicean cantando // Dicean cantando Ritien



Ritien inuido sol gl'ufatierro- ri Qui mira & di &



di trà quanto gi- ri intorno & di trà quanto gi-



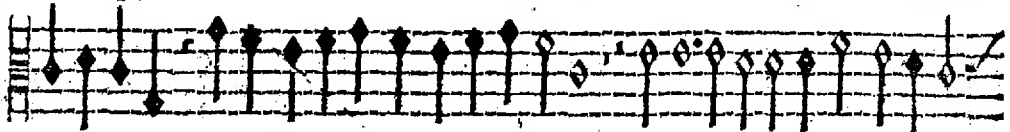
riintor- no Quàdo vedestu mai copia più Bella. //

TENORE.

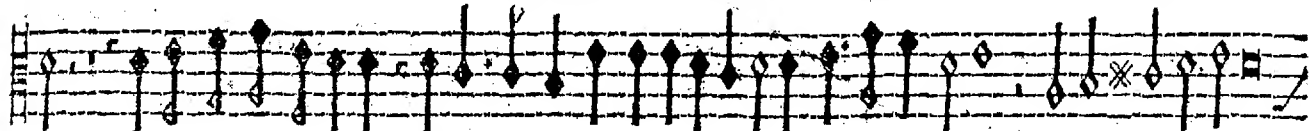
43



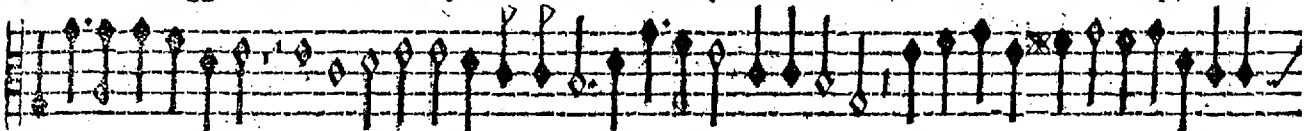
O me fuggir: Se moner l'aura trà le frondi sen- te O mormorar frà l'herb'on-



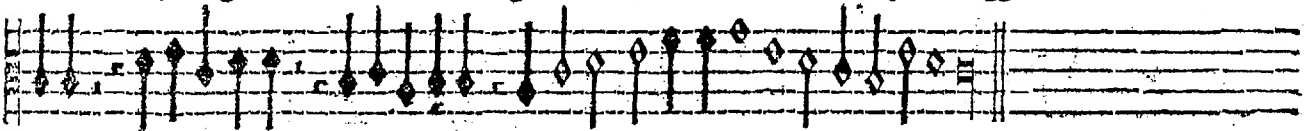
da corrente O mormorar fra l'herb'onda corrente Così la fera mia me nō ascol-




ta Ma fugg'immantinente Al primo suon tal'hor de le parole Ch'io d'amor m'ouo Et ben mi pesa e duo-



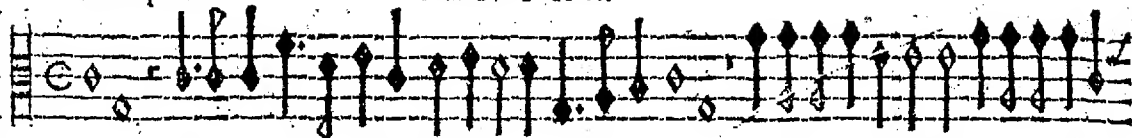
le Ma nō hò poi vigor lasso dolente Da seguir lei che leus Prende suo corso per seluaggia vi- a E dico



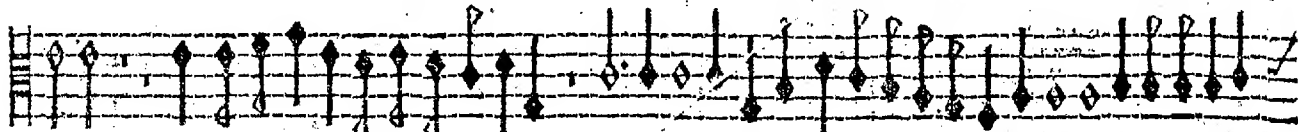
meco E dico meco  hor bene Certo lo spatio di mia vita fia.

Prima parte.

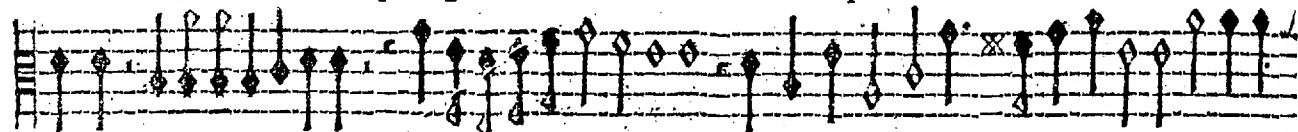
TENORE.



Ecco Ecco che l'ciel à noi chiar' & sereno Torn'à mostrarsi Ecco la bella Glori Ecco la bella



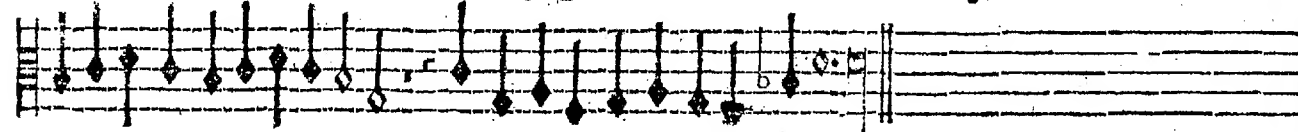
Glori Ch'ornala terra de piu vaghi fiori A l'amato Faunio apren- d'il sole Ecco le liete



piaggie ♪ e'l pra- to ameno Che Mirr'e Croco e al- tri grati odori Spiran'in-



torno Scherzando van ♪ ei pargoletti Amori scherzando van ♪ scherzando van scher-



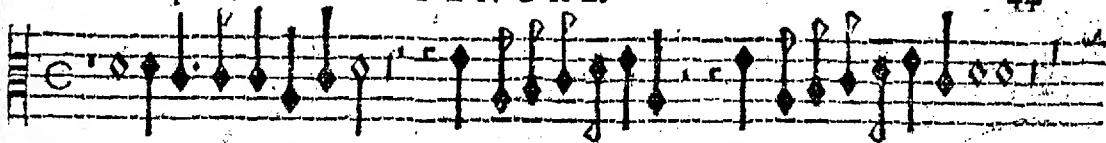
zando van per questo bel terreno scherzando van per questo bel terreno.



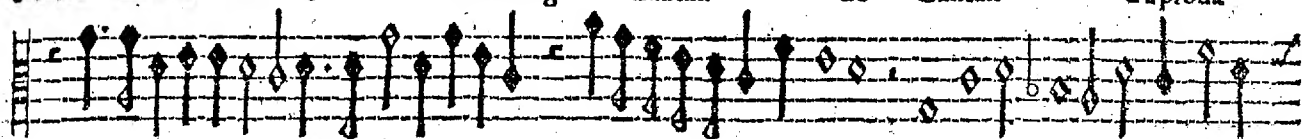
Seconda parte.

TENORE.

44



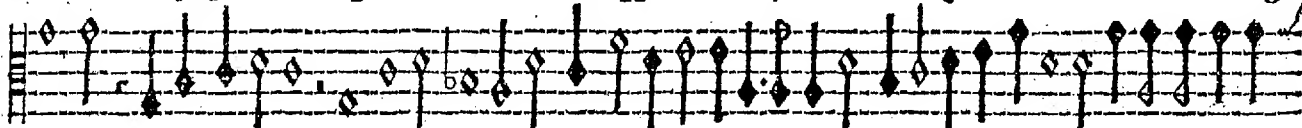
Cco ecco che mill'augei Cantan- do Cantan- d'à proua



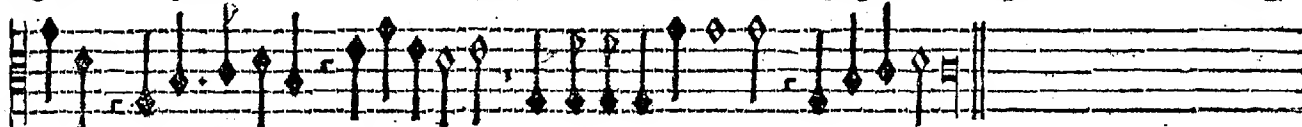
Risentir fan le valli :// i fu- mi e i fonti Poi che co' raggi piu che mai lu-



centi Febo Ciprign' & altre vaghe diue Tornan'à far soggiorno in questi monti :// Tornan'à far sog-

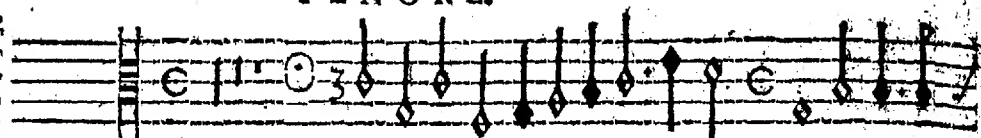


giorno in questi monti Poiche co' raggi piu che mai lucenti Febo Ciprign' e l'altre vaghe diue Tornan'à far sog-



giorno in questi monti :// Tornano à far soggiorno in questi monti.

TENORE.



Val per ombrose:

Al pin bel temp'vdix cantar gl'auel-

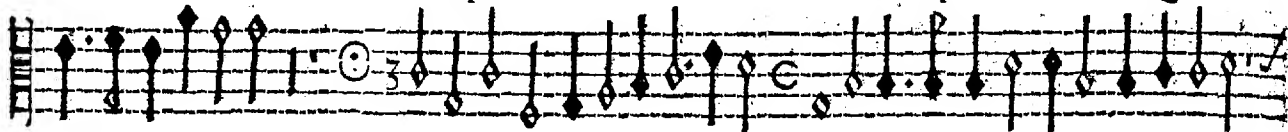
li Quasi dolce



mormorar perriui snelli

Di chiari fresche & limpidi cristalli

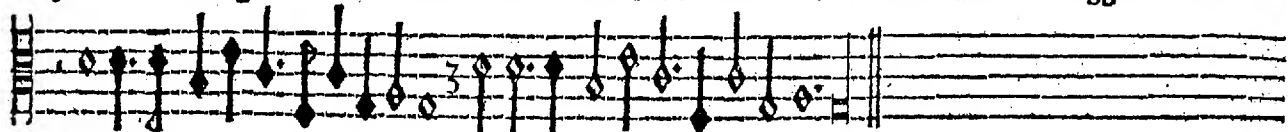
Qual verde



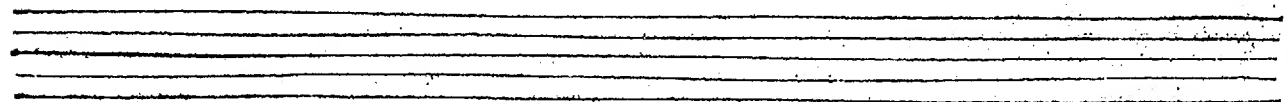
prat'in fior vermigli

Distint'all'ombra di verd'abufcel-

li O mouer Ninfa atti leggiadri e belli



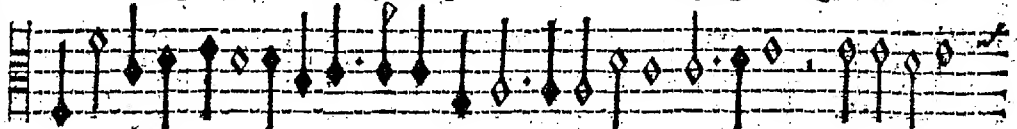
Al dolce suon de gl'amorosi balli Al dolce suon de gl'amorosi balli.





Vot'aguagliar l'alto piacer ::

Puor'aguagliar Quando su l'di



la cara Donna mia Mi s'appresenta in li soaui tempore

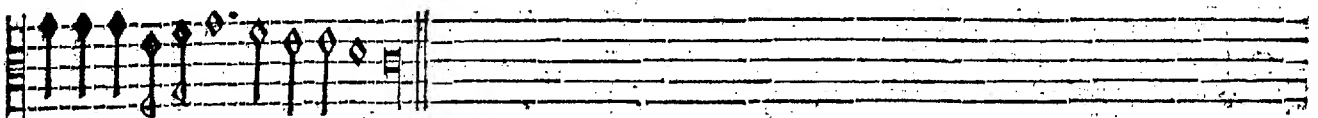
Fallace so-



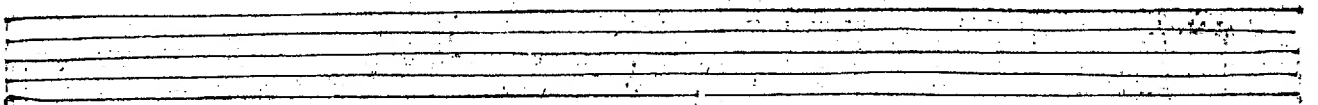
guo che stateo verno si-

a Primavera per me ::

sarebbe sempre



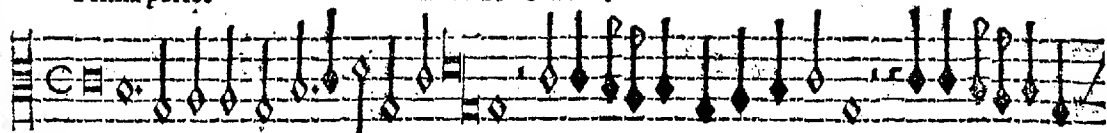
Primavera per me sarebbe sempre.



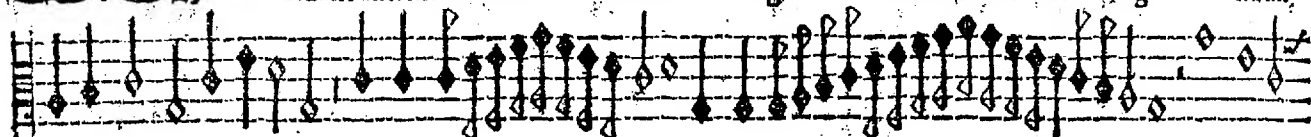


Prima parte.

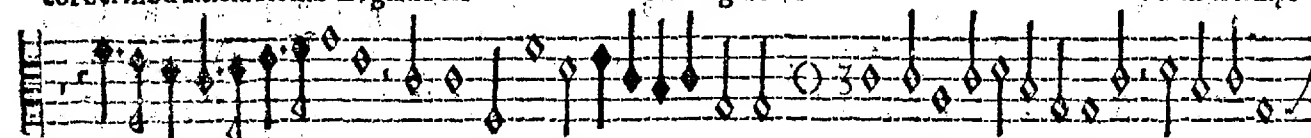
TENORE.



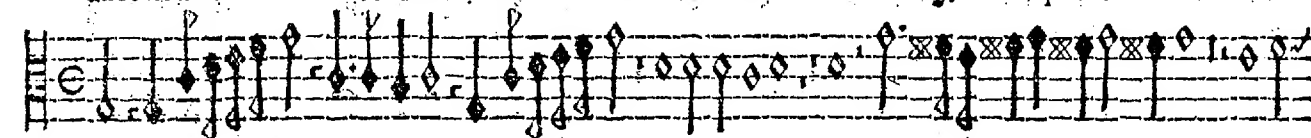
Edan l'antiche tue chia- revittorie Regi- naancordelmōdo Regi- naan-



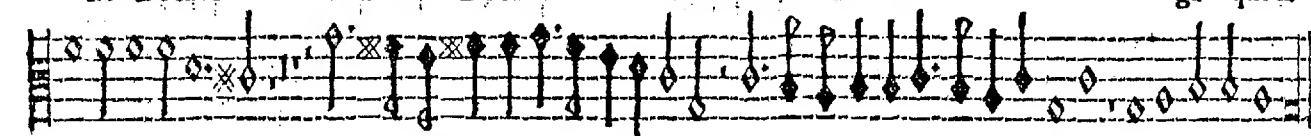
cordelmōd'altiera Roma E i grand' Ar- chi E i grād' Ar- chi ch'el tempo



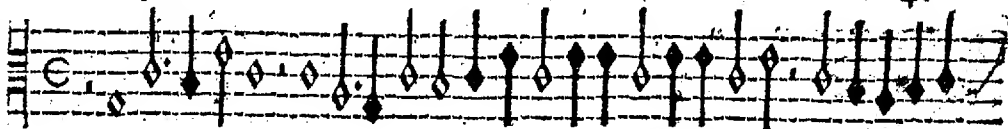
anco non do- ma S'inchin in con le lor alte memorie Cantin. noui poemi & nou'histo-



rie De tuoi noui trofei De tuoi la nobil foma E cin- ga quella



venerabil chioma Noue ghirlande di perpetue glorie Noue ghirlande di perpetue glorie di perpetue glorie.



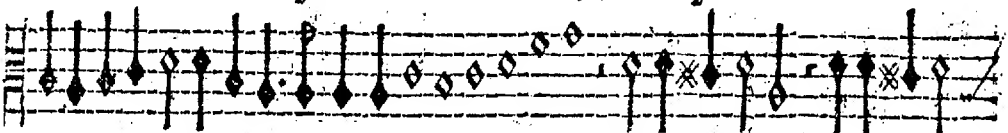
Entre nouëlla



alma Vittoria vittoria

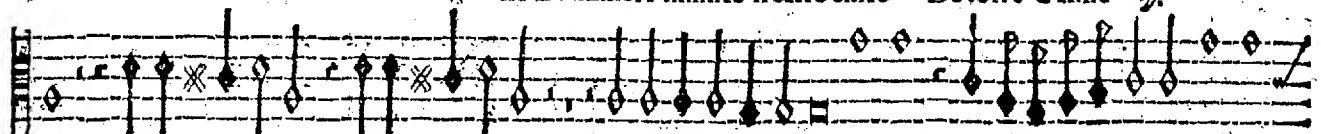


intor-



no Di numero infinito il carro cinto

Decorie d'alme

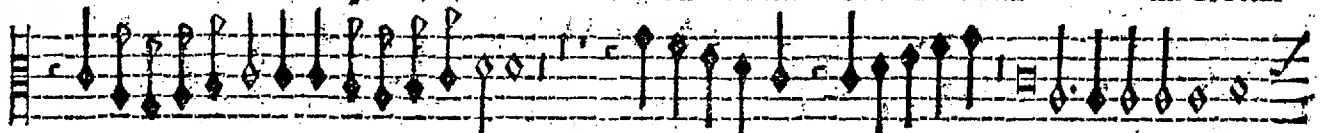


Deco- rie d'alme



in bel trionfo mena Gl'occhi son l'ar-

mi Gl'occhi



son l'ar-

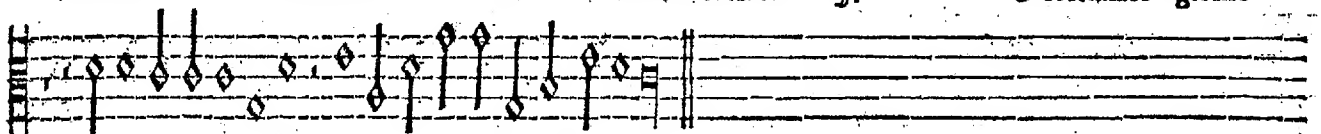
mi son l'ar-

mi

Son le sue treccie



O fortunato giorno



e vidi e restai preso e vinto e restai preso e vinto.

Prima parte.

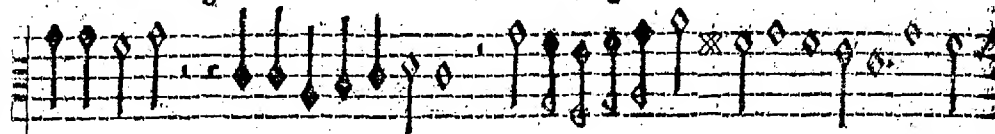
TENORE.



Ianchi Cigni e

ca- nòri' //

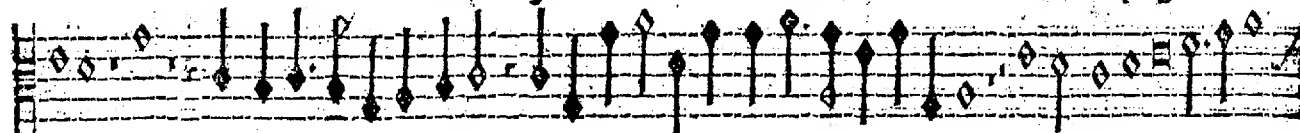
Chedela



fecco frònde //

Canta-

ste i falsi pregi e finti ho-



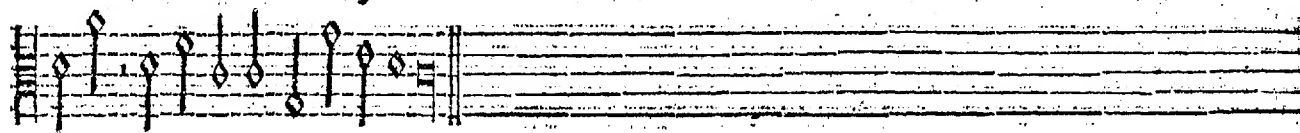
norì Qui doue in riva à l'onde Del Rè de' fiumi alterò doue in riva à l'òde Del Rè Piangono il caso fe-



ro Del mal'canto Fèrònte //

le forel-

le Alzare il nouo Lauro oltra le stelle oltra le



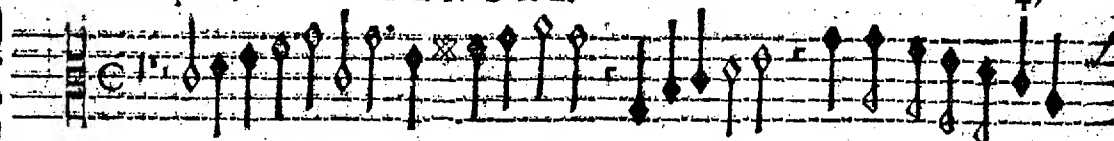
stelle il nouo Lauro oltra le stelle.



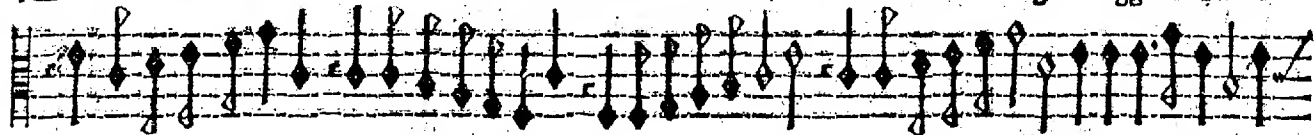
Seconda parte,

TENORE.

47



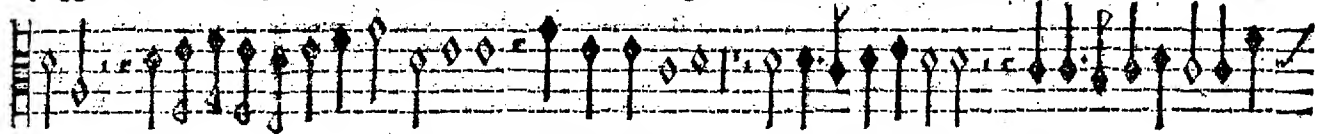
Lzate: oltra le stelle Alzate il nouo Lauro oltra le stelle Vaghe e leggiadre Ninfe



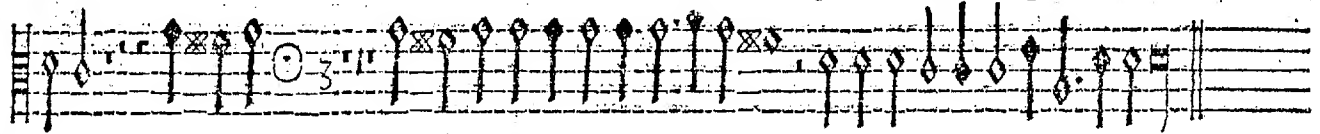
En queste parti e'n quelle Di mormoranti linfe Di mormoranti linfe Ed i garruli augeile



piagg'i mostri E le profonde valli Rimböbin Rimböbin si che l'aura si che l'aura Il ver- de



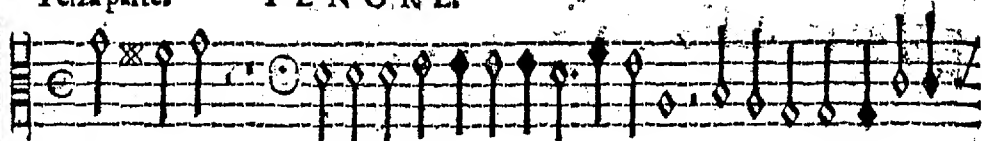
Latro il ver- de Lauro Porti dal'Indo al Mauro de' liquidi cristalli



Guidate Guidate dolci & amoro- si bal- li Guidate dolci & amoro- si balli.

Terza parte.

TENORE



Vi- date

Guidate dolci & amoro- si balli Guidate dolci & amo-



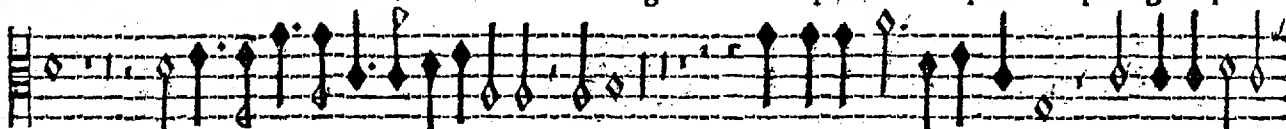
ro- si bal- li

Agara

hor questi

hor quelli

Co' pie vaghi e spedi-

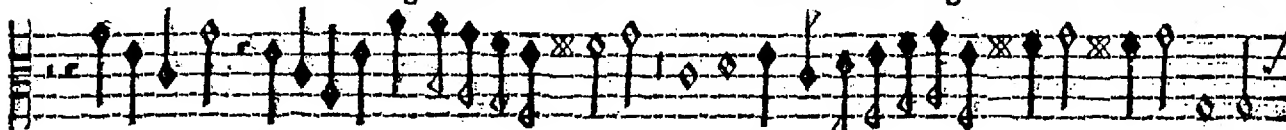


ri

Premete i duri non segnati calli

Et voi

Del verde Lauro ergete al Ciel Del verde Lauro



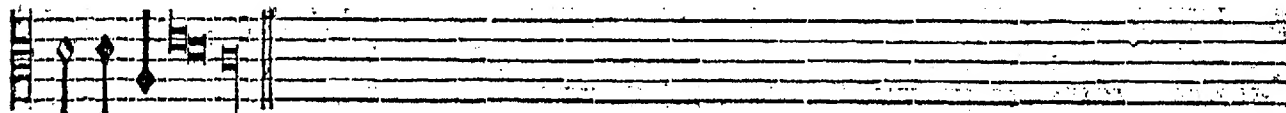
ergete al Ciel

gli hono-

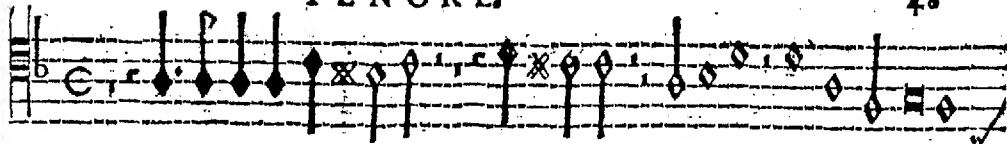
ri Bianchi Cignie

ca-

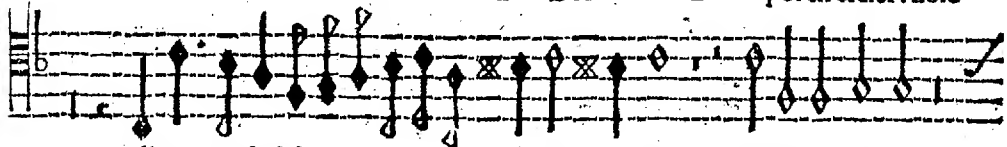
noti Bianchi



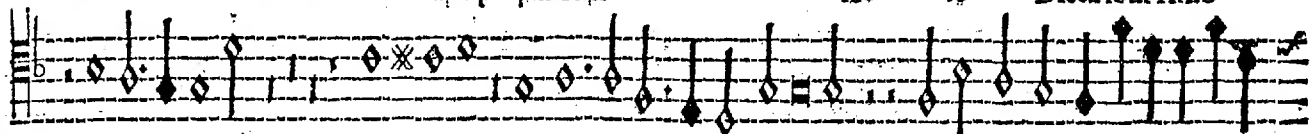
Cignie cano- ri



Illi miabella a Dio a Dio a Dio poich'elciel vuole



all'ap- parid del fo- le Dicea four'Arno

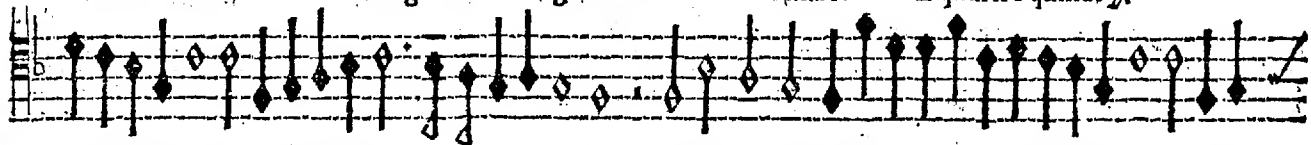


Pastor afflitto

Piangeua ei Piangeua in fie-

me Amore

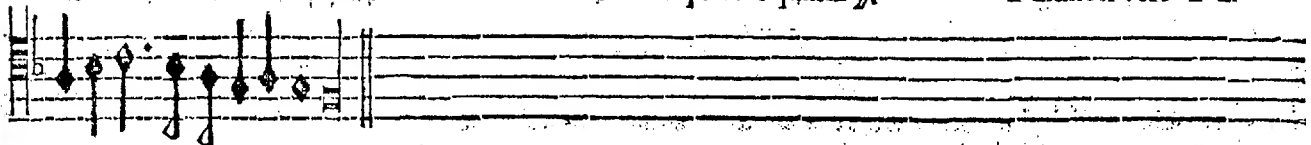
Equinci e quindi %



fi diuiseil core fi diuiseil co-

re Equinci e quindi %

fi diuiseil core fi di-

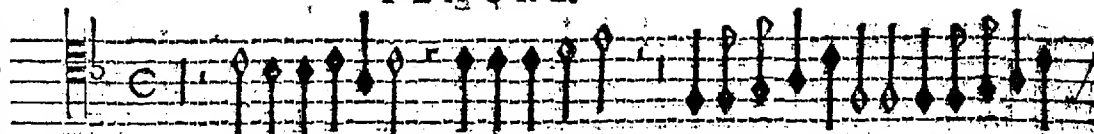


uiseil co-

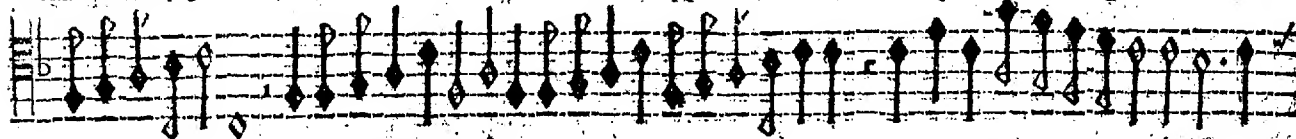
re.



TENORE.

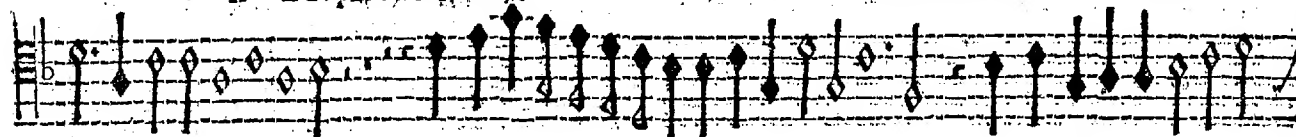


Omeinanti: La bella luce sua n'apporta Clori E de piu bei colori //



ri E de piu bei colori //

Raccend'il ciel con o-



gni parte alcosa Indi scoprend'il suo leggiadro viso Indi scoprend'il suo leggiadro vi-



so scoprend'il suo leggiadro vi- so quanto di bel // ha'l Paradiso quanto di bel



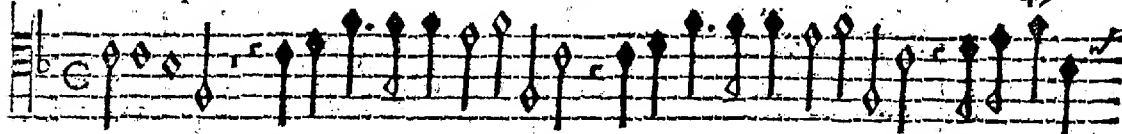
Apri quanto di bel ha'l paradiso // ha'l Paradiso.



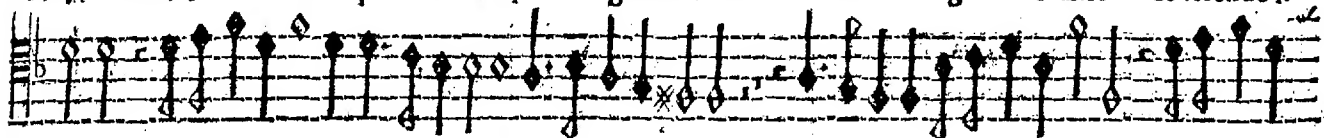
Seconda parte.

TENORE.

49



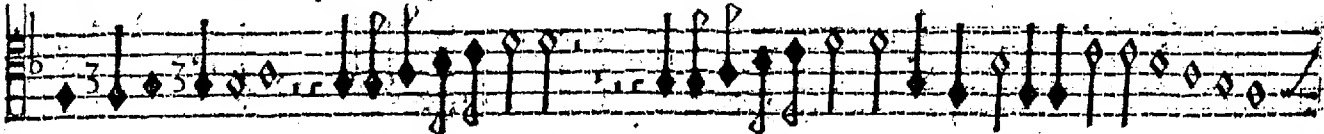
Ohi questa di cui canto gl'honori Esce di cui tanto gl'honori Esce & uscendo il



cielo Scintillar fa de pur'almi splendori Scintillar fa & uscend' il cielo & uscend' il



cielo Scintillar fa de pur'almi splendori Rinforza forza & amoroso ze- lo In-



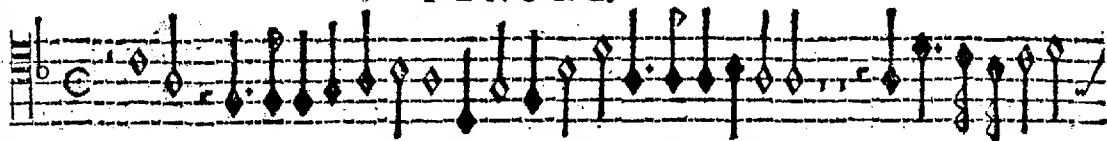
di ogni oscuro velo al'alta ma al'alta m'e al suo apparire Iacinti gigli e rose



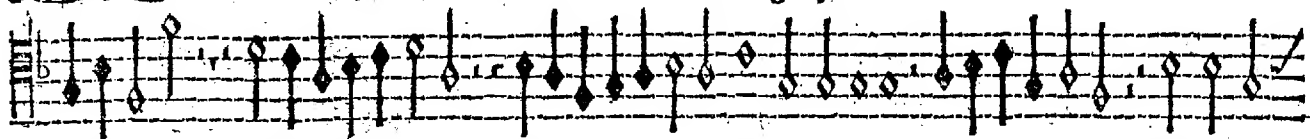
fa fiori- re e al suo apparire Iacinti fa fiori- fa fiorire. N

Mad. di Luca Marenzio. a 6.

TENORE.



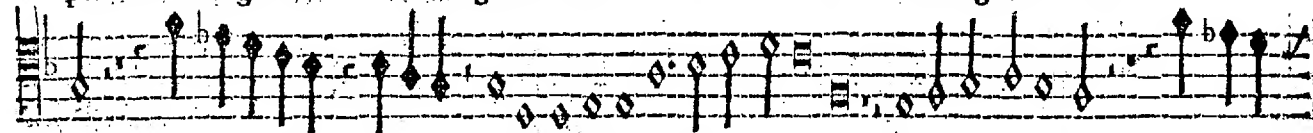
Ia Vita de la mia vita Tu mi somigli pallidetta oliua Oro- fa



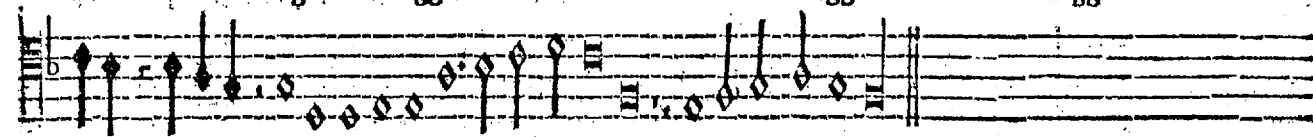
scolorita Nedi beltà sei priua % Main ogn'aspetto tu mi sei gradita Main ogniaf.



petto tu mi sei gradita O lusinghiera o schi- ua O lusinghiera o schi-



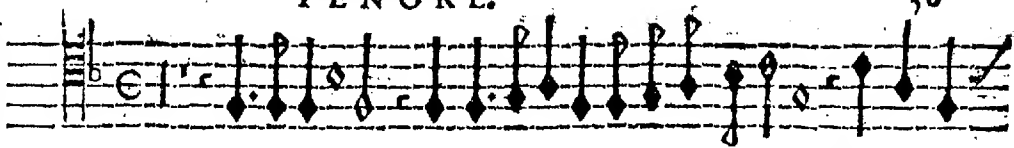
ua E se mi segui o fuggi Soauemente mi consumi e struggi mi consumi e struggi E se mi



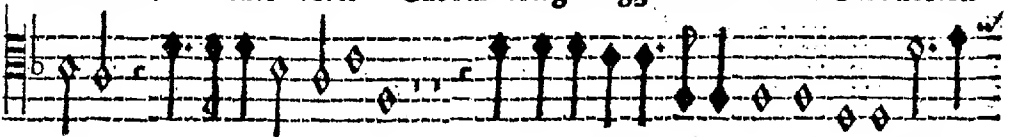
segui o fuggi Soauemente mi consumi e struggi mi consumi e struggi.

TENORE.

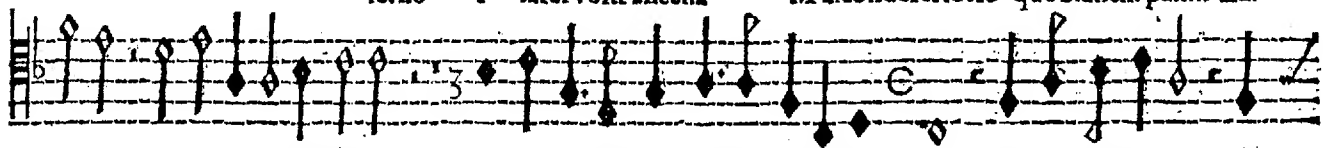
50



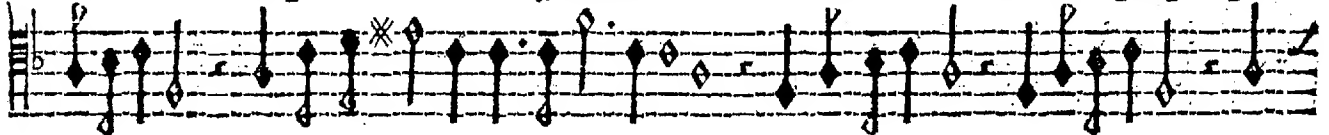
Vell'ombra: effer vorei Che'di visegueggiadretta e bella Ches'horson



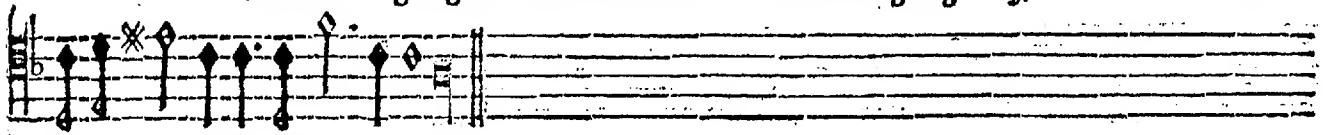
fermo i sarei vostr'ancella M'asconderei sotto que bianchi panni Laf-



so Lasso ben negl'affanni Ombr'ignuda d'huom viu'Amor mi fa- i Ma non mi giungi



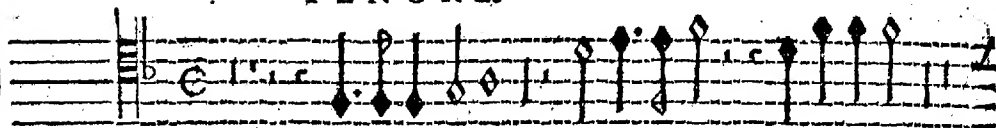
Ma non mi giungi à la mia Donna mai Ma non mi giungi Ma



non mi giungi à la mia Donna mai.

N 2

TENORE.

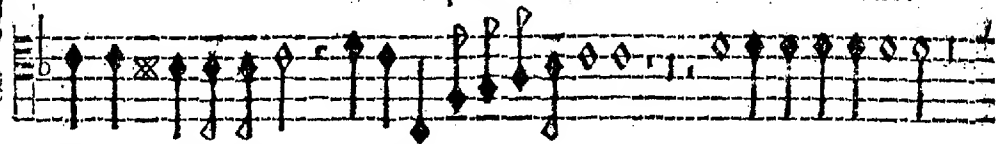


Ai bei:

aura tranquilla

E con Amor

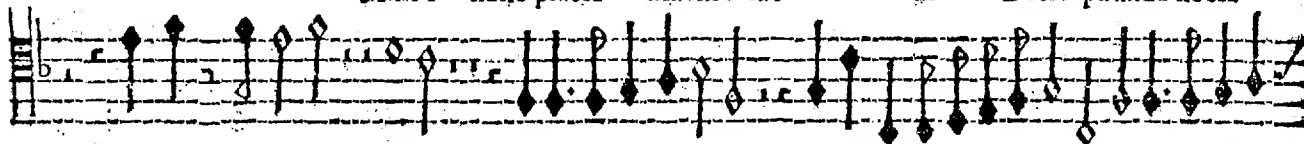
E con Amor



Mille e mille piacer diuerfi e nuo-

ui

Dolce spirando fiocca



Ond'io respiro solo

E se non gli mi dono

io gli m'inuo-

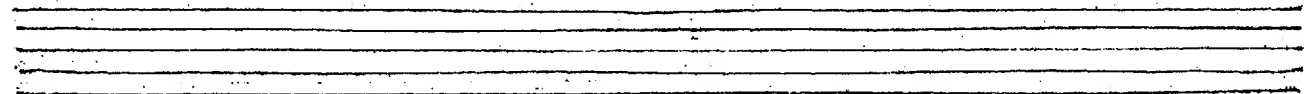
lo E se non gli mi



dono E se non gli mi dono io gli m'inuola //

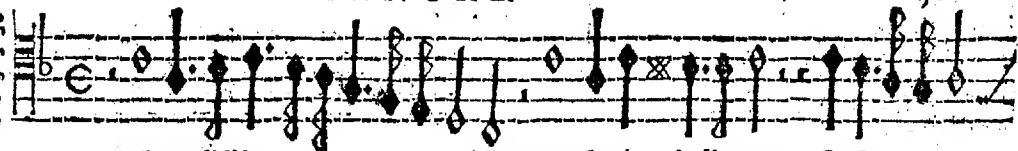
io gli m'inuo-

lo.



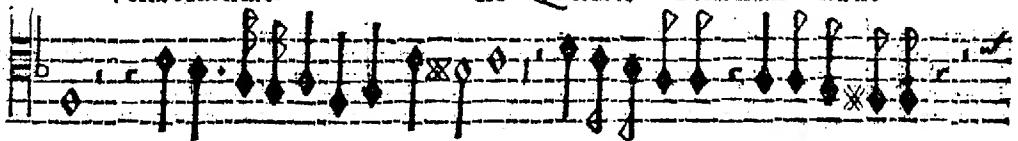
TENORE.

51



Vesta ordi illac-

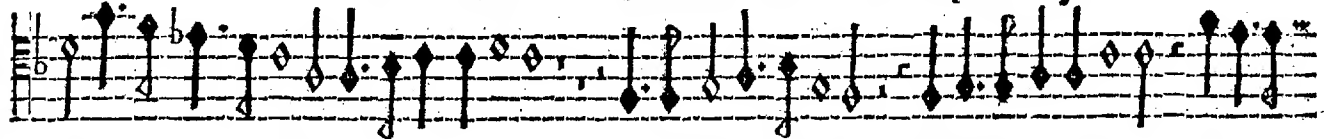
cio Questa sì bella man fra fio-



ri fra fio-

ri el herb'il tefe

E fusi presta



A trarlo in mezzo a mille fiam-

me accese

Horchel'hò qui ristretta

Vendett'Amor vendetta

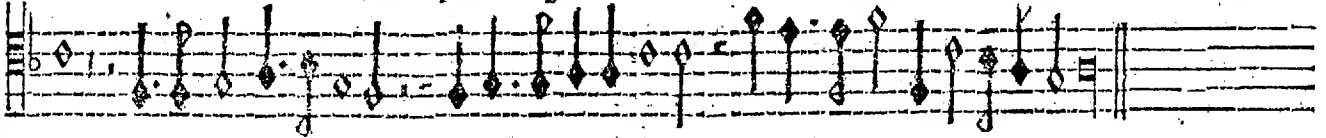


E fu sì presta



A trarlo in mezzo a mille fiam-

me acce-

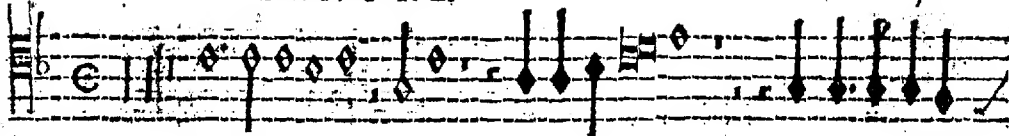


se Horchel'hò qui ristretta

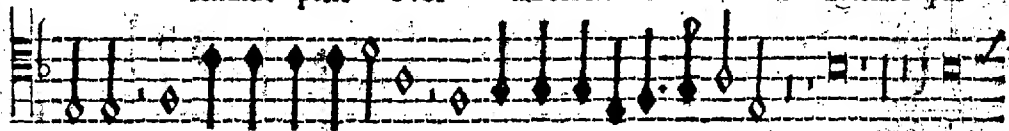
Vendett'Amor vendetta

Vendett'Amor Vendet-

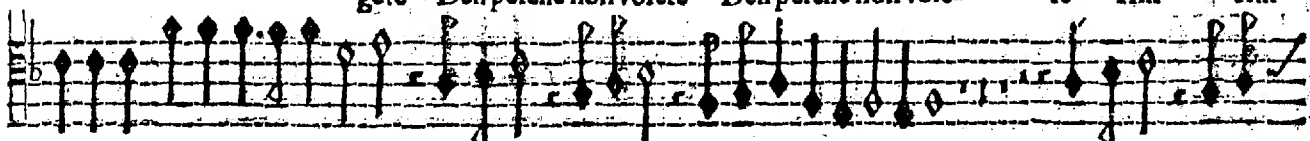
ta.



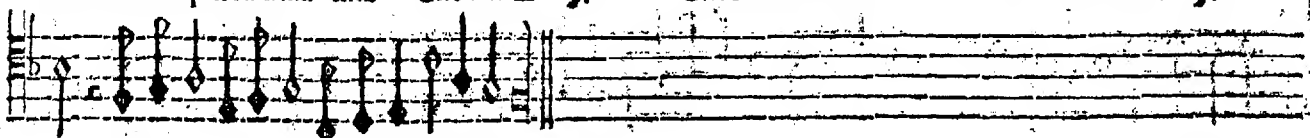
Andide perlè e voi labbraidenti Che Nettare spar-



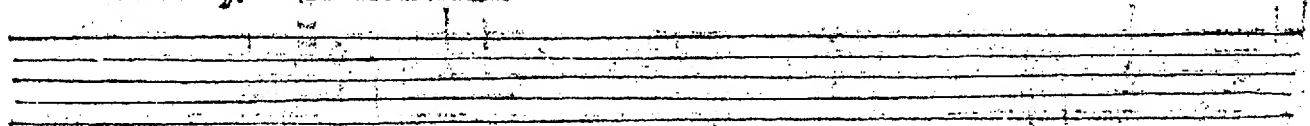
gete Del perche non volere Del perche non vole- re Ahi Ahi



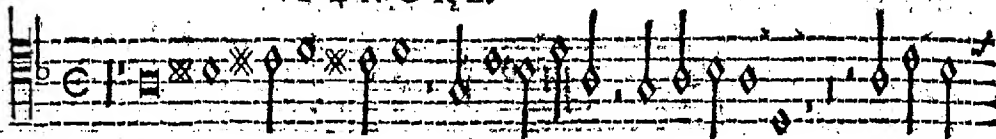
che trà loro è pur l'anima mia Che baciari Che baciari vi desi- a Che baciari



Che baciari Che baciari vi desi.

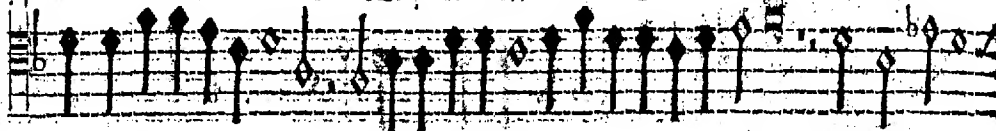


TENORE.



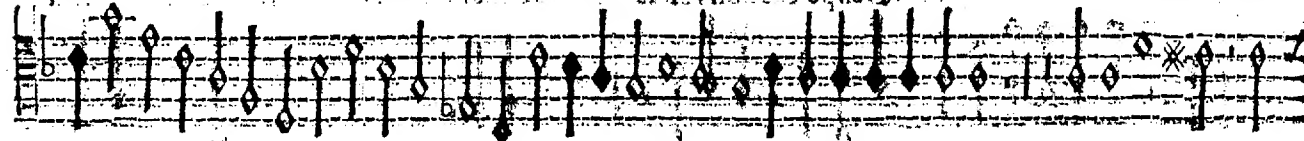
En mi creder- tigia d'esser felice //

Daprim'en-



trando a l'amorosa vita a l'amorosa vita //

Ma hor dolen-



te per ogni pendice per ogni pendice Vo

lgrimando senza alcuna aita

Pero ch' amor



lamentar m'inuita

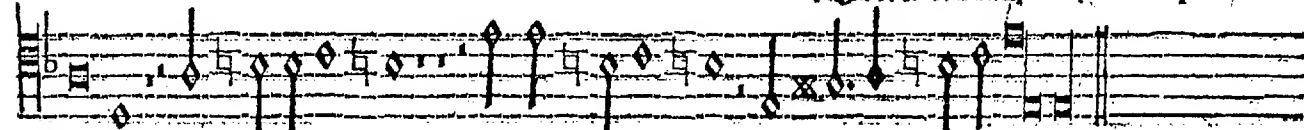
a lamentar m'inui-

ta A

lgrimar &c

sospirar &c

sospirar mai



sempre Con nous fog- gie

Con no-

ue fog- gie

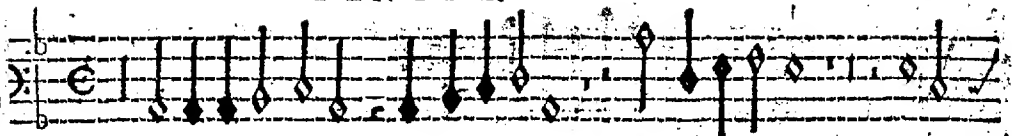
& difu-

sate tempre,



Aneg- gio Vaneg- gio od è pur vero ch'io mi centa nel co-
 re Noua fiamma d'amo- re Se fredda era pur dianzi Et lontan d'ogni foco Che m'ha spinto s'in-
 nanzi Ch'io n'ar da à po- co à po- co à po- co Il mio ardito pensiero
 Vago di quel splendore Il mio ardito pensiero Vago di quel splendore
 Onde ne vien l'ardo- re Ondene vien l'ar- dore.

TENORE.



Entre fia caldo il sol fredda la nèue



Humi-

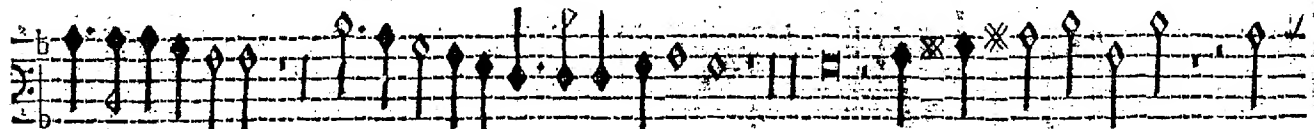


d'il mar

secca l'arena intorno

secca l'arena intorno

Mentre di verno

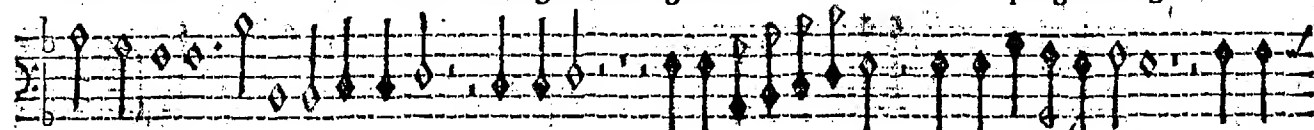


nubi- lofo e breue

E d'istate fia lungo e chiar il giorno

Vo che mi punga e stringa

e



strugge il core

il core Questo stral

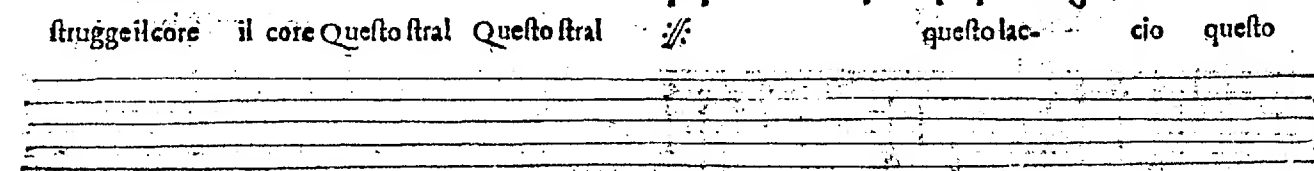
Questo stral



questo lac-

cio

questo





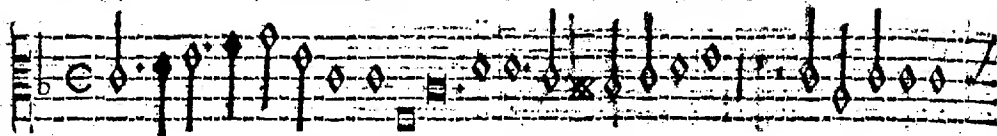
lac- cio equestro ardore.



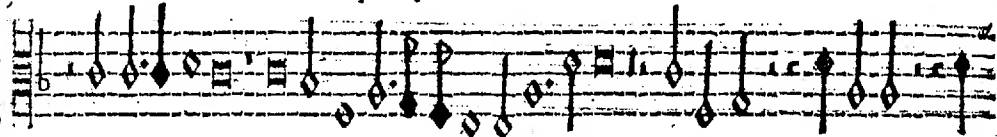
A 19.

TENORE. 1.

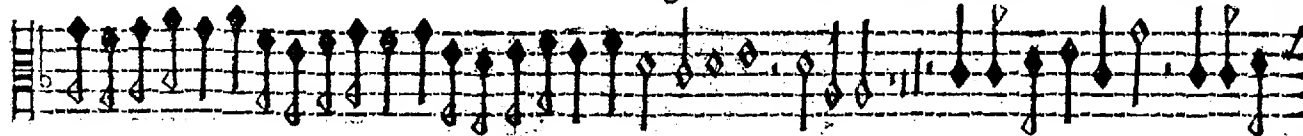
Primo Choro



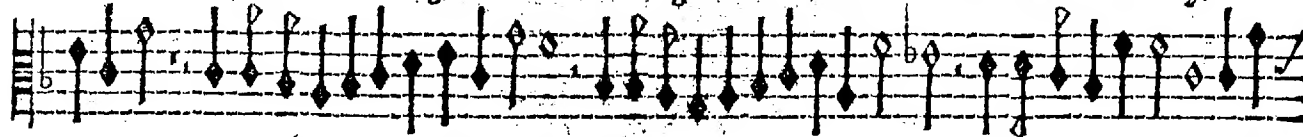
A- si fin quile pene e i duri fan- ni in tante carte



in tante carte e le mie gra- ti so- me e come e come A.

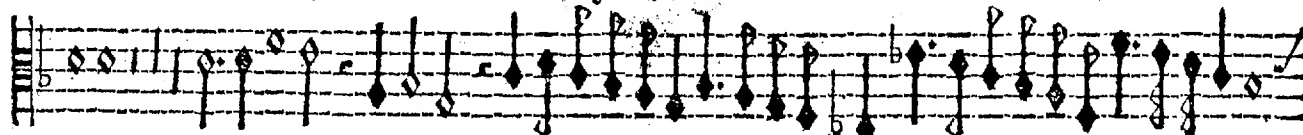


mor i suoi segua- ci al fin gouerna e come hor mi vorrei leuar %

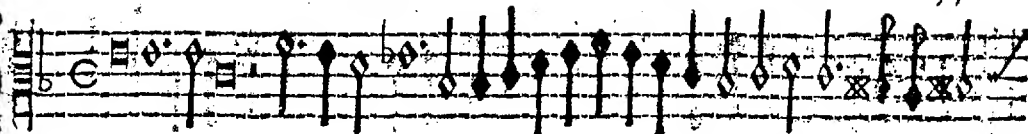


hor mi vorrei leuar con altri vanni %

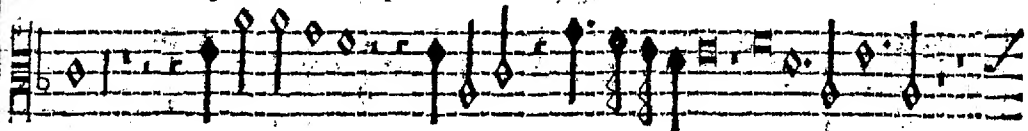
hor mi vorrei leuar con altri



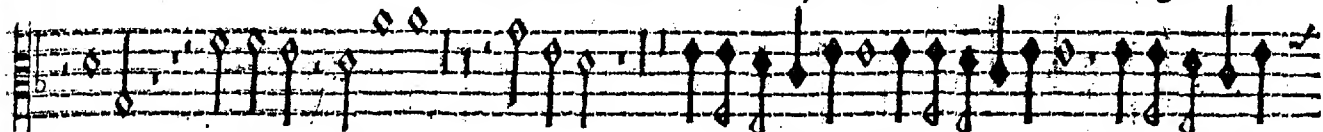
vanni Per poter mi di Lauro ornar le chio- me



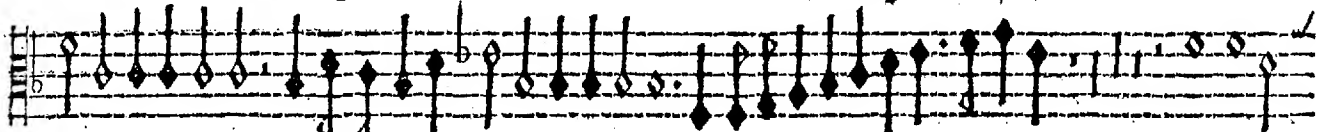
Asti finqui le pen'aidu- ri affan-



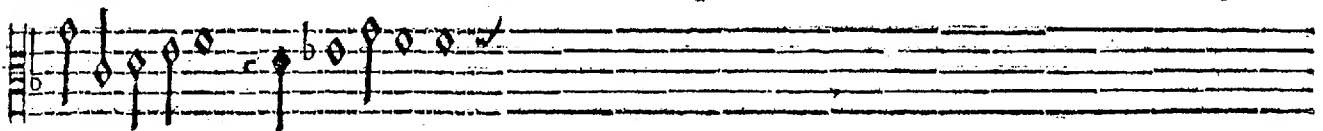
ni in tante carte in tante car- te e le mie grati



fome e come e come hor mi vorrei leuar e hor mi vorrei le-

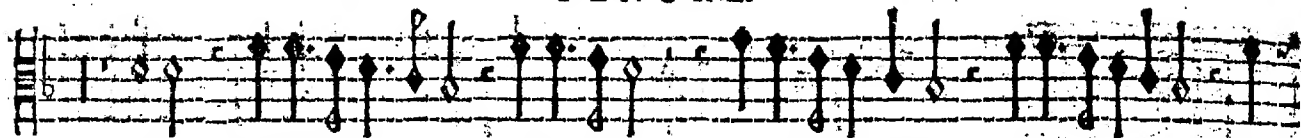


uar con altri vanni hor mi vorrei le- uar con altri vanni Per poter-

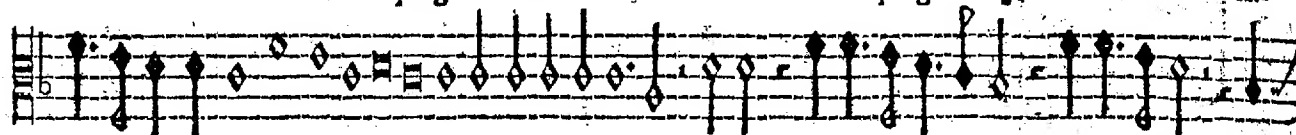


mi di Lauto ornar le chiome

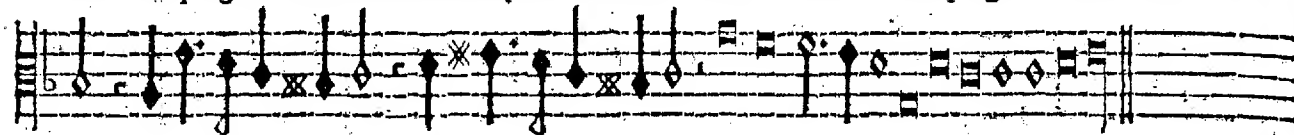
TENORE.



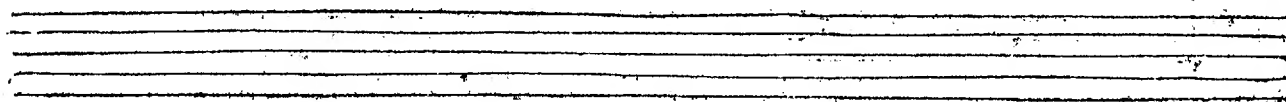
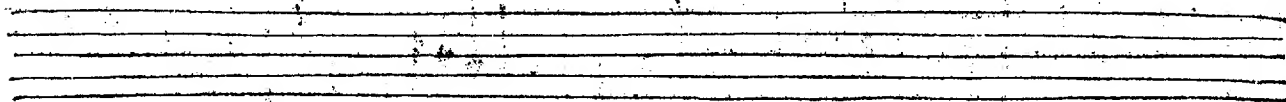
lasciar lasciar di noi qua giu lasciar di noi lasciar di noi qua giu :|| lasc.



ciar di noi qua giu memoria eterna E con piu faldò nome lasciar lasciar di noi qua giu lasciar di noi lasc.

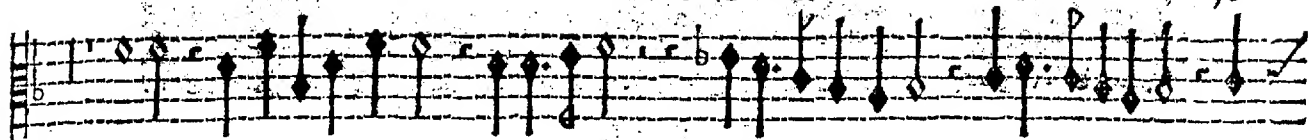


ciar lasciar di noi qua giu :|| memoria eterna memoria eterna.

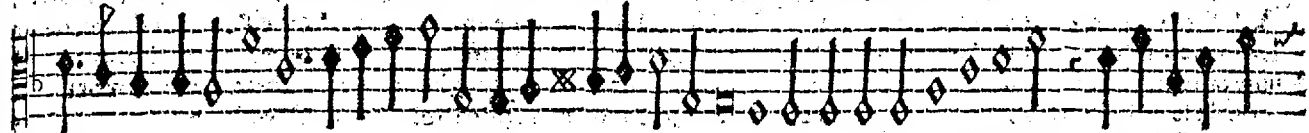


TENORE.

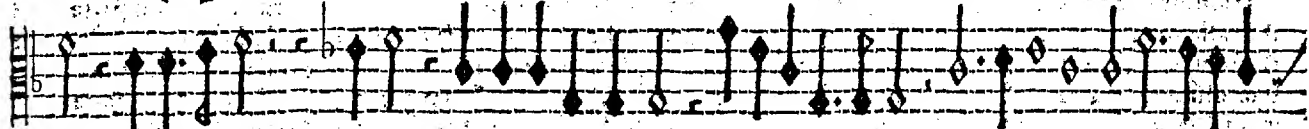
56



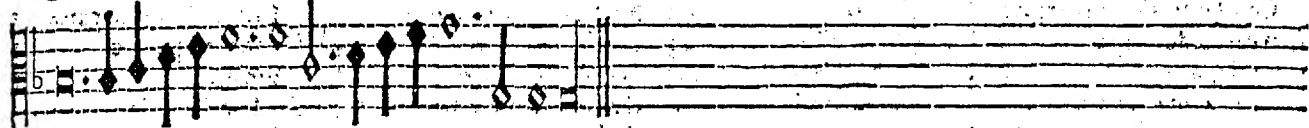
lasciar lasciar di noi qua giù lasciar di noi lasciar di noi qua giù //



ciar di noi qua giù memo- ria eter- na E con più saldo nome lasciar lasciar di noi qua



giù lasciar di noi lasciar , lasciar di noi qua giù // me- moria eter-



na memoria eterna.



TAVOLA.

A Matemmi ben mio 10	Cofi. Seconda parte 49	Gia le Muse. 2. parte 18	Pur'aguagliar 2. par. 45
Artigli gran tempo. 15	Candide perle. 52	La dipartita camara 34	Quell'ombra esser vorrei 50
Lasso Seconda parte 15	Donna piu d'altra 4	Leggiadre Ninfe 51	Questa ordi il laccio 51
Ahime tal fu d'Amore 20	Danſaua con maniere 9	Mentre ſul far di giorno 35	Se bramate ch'io mora 51
Al ſuon de le dolciſime 27	Son preſa Secôda parte 9	Mentre ſa caldo il ſol 53	S'a veder voi 5
Baci ſoavi. Prima parte. 6	Dice la mia belliffima 22	Non porta ghiaccio 11	Stringeſi mi Galatea 18
Baci amoroſi 2. parte 6	Del cibo onde 26	Nel dolce ſeno 21	Ella. Seconda parte 18
Baci aſſammari 3. parte 7	Con quella 2. parte 26	Perche Seconda parte 21	Satiati Amor 21
Baci cortefi 4. parte 7	Di nettare amoroſo 33	Ne ſero ſdegno 23	Spiri dolce Fauonio 24
Baci d'hime 5. parte 8	Sonar Secôda parte 34	Talche Secôda parte 24	Tacciano. 2. parte 21
Bianchi Cigni 46	Deh rinforzate 37	Nel piu fiorito Aprile 31	Scrinſe Amarilli 35
Alzate: Seconda parte 47	Donò Cinthia 40	Neſſun viſſe giamai 38	Su l'ampia fronte 36
Guidate: Terza parte 47	Da bei labri 50	Non e queſta la mano 39	Io che Seconda parte 37
Ben mi credetti gia 52	E ſ'io mi doglio 33	O quante volte 4	Tutte ſue ſquadre 11
Cantai gia lieto 3	Ecco ecco ch'eſ ciel 43	O doloroſa ſorte 17	Tigre mia 39
Che la mia Se. parte 3	Ecco. Seconda parte 44	Occhi ſereni e chiari 23	Tra l'herbe a pie 41
Caro aminta pur vuoi 19	Fuggi ſperme mia 10	O che ſoauè 40	Per piu Seconda parte 42
Non puo Secôda parte 19	Filli mia bella 48	Per duo coralli 11	Viurò dunque lontano 8
Con la ſua man 29	Giunt' a vn bel fonte 28	Poſſo cor mio partire 13	Vaghi capelli 20
Con dolce ſguardo 29	Io vidi gia 12	Paſſando con penſier 13	Vaghi e lieti fanciulli 25
Dilagime 2. parte 30	Io morirò 28	Noi ſtarem 2. parte 14	Vatene anima mia 30
Crudel perche 36	In vn bel boſcho 31	Fuggendo 3. parte 14	Vita della mia vita 49
Cantare Ninfe 41	O dolce Seconda parte 32	Piangea Filli 27	Vaneggi che pur vero 53
Come fuggir 43	In vn lucido rio 32	Parto da voi 38	A 10.
Cedan l'antiche tue 45	Laura ſerena 2	Potro viuere 41	Baſſi fin que le pene. 54
Mentre Seconda parte 46	Le quali Se. parte 2	Qual viue Salamandra 12	
Come inanti del'alba 48	Leggiadriſſima eterna 16	Qual per ombroſa 44	IL FINE.